

PRESENTATO PRESSO IL SALONE D'ONORE, È ATTIVO DA LUNEDÌ 7 APRILE - SERVIZIO A PAG. 5

Cuneocultura.it: lanciato il nuovo portale

Il Punto

Rosaria Ravasio

Cosa fare per arginare lo tsunami trumpiano

La guerra fa male a tutti, anche quella commerciale. Perciò, realisticamente parlando, nessuno può negare che la strategia scelta da Trump non brilli certo in lungimiranza, salvo restando che soddisfa sicuramente il suo Super Ego. Tutto il mondo ne soffrirà, ma chi resterà più piegata sarà proprio l'America. Inutile raccontarselo, ma (come forse si era già subodorato durante la cerimonia del suo insediamento) è chiaro che quello che vedremo nella "Nuova America" sarà un impressionante Gap tra ricchi e poveri, dove sicuramente i giovani (quelli che lui voleva salvare dalla droga) ne faranno le spese più di tutti gli altri.

Ma pensiamo a casa nostra. Cosa dovremmo fare in UE? Con uno così mettersi muso contro muso è da stupidi, purtroppo dovremo scendere a compromessi, perché il vero problema non sono i dazi che impone Trump, ma le azioni che i Paesi colpiti dovranno a loro volta mettere in atto per difendersi e sopravvivere, in modo da mantenere in equilibrio le proprie bilance commerciali. Inoltre ci sarà il pericolo di Dumping, prodotti contraffatti, pratiche commerciali border-line ed incertezza generalizzata. Al primo pacchetto di contromisure attivate dalla UE, sarebbe saggio pensare di proseguire con una forte tassazione sulle big tech (il tallone d'Achille di Trump), oltre ad attivare tutte le azioni che possano portare a rinforzare l'Europa in competitività.

Per farlo sarebbe necessario che per una volta, anziché pensare ai vari bacini elettorali, le forze politiche si unissero per perseguire obiettivi volti alla salvezza, non solo della propria nazione, ma di tutto il nostro continente. Si potrebbe partire dall'attivazione del Piano Draghi (che è già pronto), da un nuovo impulso a nucleare, idrogeno e fonti rinnovabili varie per creare indipendenza energetica e a basso costo, sgravi e incentivi per le aziende che dovranno trovare nell'Europa la loro Vera Casa, ma soprattutto annullamento di tante regolamentazioni europee, che in questo momento affaticano la corsa verso questa nuova frontiera della nostra storia.

Marchio Ospitalità: 25 le new-entry



RAVASIO A PAGINA 21

Speciale Pasqua: simbolo di Pace



SERVIZI DA PAG. 10 A PAG. 13

LA REAZIONE DELLE CATEGORIE ECONOMICHE CUNEESI

Dazi Usa: il lupo cattivo non fa «poi» così paura

Lo scossone è arrivato anche in Europa con il Premier americano che ha scelto di non fare eccezioni per nessuno. No problem, il mondo economico si sta attivando al meglio, ovvio sarà necessario un periodo di assestamento, ma dopo le crisi che abbiamo già attraversato in questi ultimi anni, direi che sappiamo come il tempo si dimostrerà come sempre un gran gentiluomo. Gli imprenditori cuneesi stanno già reagendo a tutti i livelli: primario, manifatturiero, terziario e la speranza di farcela non manca.

Servizi alle pagine 20, 22 e 23



SANITÀ

Provincia e AIDO unite
per sensibilizzare sulla
cultura del dono

Servizio a pag. 3

L'INTERVISTA

Ernesto Ramojno sul
debito consapevole



SERVIZIO A PAG. 2

CULTURA

Gli appuntamenti
del FAI Cuneo



SERVIZIO A PAG. 24

NELLA CORNICE DEL BANDO REGIONALE ASSIEME.IT

Cuneo prima classificata nei percorsi di sicurezza stradale casa-scuola

Il Comune di Cuneo è il primo classificato nella graduatoria dei 25 partecipanti al bando regionale Assieme.it finalizzato alla messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e ad attività di formazione nelle scuole in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile. Il progetto regionale prevede un percorso di formazione per docenti e personale comunale al fine di acquisire competenze sui temi della sicurezza stradale dei percorsi casa-scuola e offrire il supporto nella definizione degli indirizzi alla progettazione di un intervento per migliorare l'accessibilità in sicurezza per una tra le tre zone scolastiche proposte. I Comuni avranno così a disposizione un progetto da candidare a successivi bandi regionali in materia di sicurezza stradale, mobilità sostenibile, miglioramento del-



la qualità dell'aria. Il percorso formativo per i vincitori del bando si svolgerà a partire dall'11 aprile e si concluderà nel mese di giugno 2026. A seguire queste attività, per Cuneo saranno i dirigenti e alcuni docenti dei tre istituti comprensivi candidati: l'istituto comprensivo di viale degli Angeli (scuola primaria Lidia Beccaria Rolfi e scuola secondaria di primo grado di via Bersezio), il comprensivo Oltrestura (scuola Primaria Gianni Rodari) e il comprensivo di Borgo San Giuseppe. Accanto al personale scolastico, saranno alcune figure tecniche del Comune di Cuneo (dagli uffici mobilità, pianificazione, ambiente, servizi scolastici, comunicazione) a lavorare per arrivare a definire l'intervento per una zona scolastica: si guarda alla riqualificazione dello spazio a servizio della scuola primaria Lidia Beccaria Rolfi, nel quartiere San Paolo.

zi scolastici, comunicazione) a lavorare per arrivare a definire l'intervento per una zona scolastica: si guarda alla riqualificazione dello spazio a servizio della scuola primaria Lidia Beccaria Rolfi, nel quartiere San Paolo.

BEINETTE

Ancora iniziative
in Biblioteca

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

Appuntamenti
del Santuario

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

«Le Tre Medaglie»
al Borelli

SERVIZIO A PAG. 16

CHIUSA DI PESIO

La civetta nana
presente in valle Pesio

MARINI A PAG. 18

PEVERAGNO

Rinnovo Direttivo
del «Ricettto»

SERVIZIO A PAG. 19

SPORT

Scalate leggendarie
nelle Terre del Monviso



SERVIZIO A PAG. 29

SALVINI RICONFERMATO
SEGRETARIO DELLA LEGA

... SONO STATO RIELETTO
A FUROR DI
POPOLISMO!



Danilo Paparelli per La Bisalta

IL PRESIDENTE DELLA «SCIALUPPA CRT ONLUS - FONDAZIONE ANTIUSURA» PARLA DEL DIFFICILE FENOMENO

Ernesto Ramojno: il 31 gennaio diventi la giornata del debito consapevole

“Che il 31 gennaio diventi la giornata del debito consapevole” Una proposta che arriva da una persona che sa bene di cosa stiamo parlando. **Ernesto Ramojno**, da 25 anni alla guida della “Scialuppa CRT Onlus-Fondazione AntiUsura”, conosce bene il **fenomeno del sovraindebitamento e i suoi risvolti più difficili**. Un quarto di secolo caratterizzato da costanza, competenza e passione, con la grande consapevolezza della missione che gli è stata affidata. Un incarico che svolge, tiene a specificare, a **“titolo del tutto gratuito”**. Affermato e noto commercialista, Ernesto Ramojno, è titolare dell'omonimo studio a Torino in corso re Umberto, insieme con gli amici e colleghi Massimo Germonio, Luca Barbera e Giorgio Monasterolo. **Nell'ambito della sua professione ha rappresentato e rappresenta un punto di convergenza e promozione di nuove iniziative imprenditoriali:** nuove società che si sviluppano e mantengono la sede a Torino e in Piemonte. E' Presidente del Collegio sindacale della Ferrero Spa di Alba. Tutti i Ferrero dall'indimenticato patron Mi-

chele, al compianto Pietro, dalla signora Maria Franca al figlio Giovanni, lo hanno sempre considerato parte integrante della grande famiglia, infatti è anche nella “Fondazione Ferrero” una delle più importanti fondazioni private. E' stato anche commissario straordinario del Gruppo Fornara e del Gruppo Sandretto, riportato in bonis e rilanciato. Un suo fiore all'occhiello, proprio per celebrare nel 96 i 50 anni della Sandretto Industrie, è la creazione, unica al mondo del Museo della Plastica a Pont Canavese. E' stato anche Presidente e AD della Principi di Piemonte Spa e, per incarico della Regione Val d'Aosta, commissario Straordinario del Casinò di Saint Vincent. Ma il mondo con cui ama identificarsi più di tutti è quello della Cassa di Risparmio di Torino. Nel 1991 il Presidente del Tribunale di Torino lo ha infatti nominato quale esperto per “il conferimento della propria azienda di credito a una costituenda S.p.A bancaria, la Banca CRT, ai sensi della legge 30 Luglio 1990 n. 2018, cosiddetta Legge Amato. Nel 1993 il Comune di Tori-

no ha poi proceduto alla nomina dei primi tre Consiglieri di Amministrazione nella Fondazione CRT nelle persone del Professor Daniele Ciravegna, Professor Andrea Comba e lo stesso Ernesto Ramojno (per due mandati dal 1993 al 2000). In seguito Ernesto Ramojno ha fatto parte del Collegio Sindacale per due mandati, poi per altri due mandati Presidente del Collegio Sindacale ed infine nel triennio 2020-2023 Sindaco avendo come Presidente il Dottor Luca Asvisio. La Fondazione ha sempre apprezzato il suo operato, affidandogli appunto tra l'altro, la costituzione e la guida de La Scialuppa CRT. Che è appunto il motivo del nostro incontro e della nostra intervista.

Dr Ramojno in un recente convegno alla Fondazione CRT ha lanciato una idea inattesa. Istituire il 31 gennaio la Giornata del debito consapevole. Si tratta di una vera e propria proposta, che stiamo portando avanti nelle sedi Istituzionali perché venga realizzata. Con la collaborazione della Fondazione CRT, abbiamo deciso di organizzare questo convegno



e ringrazio i relatori per la loro importante partecipazione: la presidente Annamaria Poggi, il direttore di Banca d'Italia dr Lanfranco Suardo, don Luigi Ciotti, il responsabile Risorse umane di GTT dr Andrea Tortora, il procuratore emerito presso la Corte di Cassazione dr Pier Paolo Rivello, il prof Enrico Marelli del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, il direttore del Museo del Risparmio, Giovanna Paladino e il consigliere delegato della Scialuppa Luciana Malatesta.

Ma perché la scelta proprio del 31 gennaio?

Il 31 gennaio rappresenta, o potrebbe rappresentare per le famiglie il momento della riflessione in cui si fa il punto, dopo le feste natalizie e la fine di un anno, sulla propria situazione finanziaria passata e capendo quali spese si potranno sostenere nel corso dell'anno nuovo. Sugeriamo di fare il punto della propria situazione economica come quello che i nostri volontari preparano con tutti i nostri assistiti. Si redige una tabellina dove si scrivono tutte le spese fisse della famiglia e tutte le entrate, mese per mese. Nelle rispettive righe si scrivono le spese per il condominio, il riscaldamento, il mutuo e la rata di ogni altro eventuale prestito, l'elettricità, la Tari, l'assicurazione e il bollo dell'auto, il telefono, le tasse, l'abbonamento a Sky o Netflix, tanto per citare i principali costi fissi di una famiglia normale. Poi si scrivono le entrate: lo stipendio o la pensione, l'incasso da un affitto e magari qualsiasi altra rendita finanziaria certa. Il tutto in colonna nei vari mesi e con l'ultima colonna dedicata al saldo annuale. Mi sembra un impegno agevole, a portata di tutti. Basta volerlo. E posso assicurare che il risultato è straordinario. Così, con questa tabellina, ci si rende finalmente conto della nostra situazione finanziaria e, soprattutto, possiamo evitare di fare debiti che poi non possiamo onorare.

Quali sono i meccanismi psicologici o irrazionali alla base di questa situazione?

Tanti sono i motivi. Innanzitutto, il desiderio di ottenere un bene o un servizio subito, senza dover aspettare di accumulare risparmi. Le persone poi tendono a sottovalutare il rischio legato all'indebitamento, soprattutto quando i costi futuri non sono immediatamente visibili. La possibilità di accedere al credito fin troppo facilmente dà l'illusione alle persone di poter controllare il proprio futuro finanziario con la stessa facilità. In ultimo, è opportuna una riflessione sulle Pressioni sociali: la necessità di conformarsi agli standard sociali, come possedere determinati beni o vivere in un certo modo, spinge sempre più gli individui a un indebitamento incontrollabile. Il debito è uno strumento potente, ma va utilizzato con consape-

volezza. Comprendere i meccanismi psicologici che ci spingono a finanziare i nostri acquisti e adottare un approccio responsabile al credito può fare la differenza tra un debito utile e uno che diventa un peso insostenibile.

Ma quanto è un fenomeno molto diffuso? Quante famiglie riguarda?

Secondo una recente analisi del n L'Osservatore Romano in Italia, il numero di famiglie intrappolate in una situazione di indebitamento senza via d'uscita era cresciuto drammaticamente dal 2007, anno della Grande Crisi, al 2017, passando da circa 1.280.000 famiglie a 1.960.000. Durante la pandemia del 2020-2021, grazie a misure straordinarie come aiuti statali, sospensione di procedure esecutive, divieto di licenziamenti e moratorie su tasse e mutui, si era registrato un calo temporaneo del numero di famiglie in difficoltà economica, sceso a circa 1.175.000. La pandemia, nella sua drammaticità, aveva creato una sorta di solidarietà collettiva. Tuttavia, il fenomeno è rapidamente riesplso. A fine 2023, il numero di famiglie sovra indebitate ha superato nuovamente i 2 milioni, con un incremento di circa 100.000 nuovi casi per ogni punto percentuale di inflazione.

E in Piemonte?

Un recente studio condotto da Libera* mette in luce un elemento cruciale: la paura. È infatti il timore di ritorsioni o di un'esposizione pubblica a spingere molte vittime di usura a non chiedere aiuto, alimentando il sommerso e rendendo estremamente difficile una fotografia precisa del fenomeno. Secondo dati recenti (dell'Annuario statistico regionale del Piemonte, elaborato dall'Ufficio statistica della Regione con l'Istat territoriale), nel 2023 l'11,7% degli individui in Piemonte viveva in famiglie in povertà relativa, un dato stabile rispetto al 2022 ma in aumento rispetto al 10% registrato nel 2021. Questo incremento evidenzia un progressivo peggioramento delle condizioni economiche di una fascia sempre più ampia della popolazione.

Un quadro preoccupante

Al di là dei numeri ufficiali, dal nostro Osservatorio abbiamo chiaro un quadro di difficoltà di persone e famiglie che spesso decidono, vuoi per scarsa conoscenza dell'argomento, vuoi per impulso istintivo a contrarre debiti cui poi non sono più in grado di fare fronte. Il numero di casi seguiti dalla Scialuppa CRT negli ultimi 25 anni, oltre 18.000, rappresenta solo la punta dell'iceberg di un fenomeno molto più ampio e radicato. Al di là delle banche e di alcune società serie, che utilizzano parametri ben precisi di capacità di indebitamento in base ai redditi, esiste una pletera di so-

cietà più o meno legali (e qui siamo nella zona grigia) fino ad arrivare a realtà o individui che non esito a definire usurai (e qui siamo nella zona nera), che non si fanno nessuno scrupolo nell'analizzare la capacità finanziaria dei clienti, e anzi lucrano ancor di più sulle loro difficoltà. E questi ultimi il più delle volte non rientrano in nessuna analisi. Ma questo purtroppo è un fenomeno fin troppo noto.

Ma contrarre debiti è sempre negativo?

Tutt'altro. Il tema non è certo quello dei corretti finanziamenti. La capacità di indebitarsi in maniera corretta a ben vedere è un motore positivo dell'economia: pensiamo alle piccole, medie o grandi aziende, pensiamo ai mutui per acquisto casa, pensiamo alla possibilità di acquistare i mezzi di trasporto necessari. Il problema nasce quando da un finanziamento che è necessario si passa a un debito o per ciò che non è così necessario, ma soprattutto è a costi troppo alti (in pochi guardano al TAEG, il totale di tutti i costi connessi a un finanziamento) e sommato ad altri piccoli o grandi debiti mette l'individuo o la famiglia in grande difficoltà. Sono aspetti studiati anche in psicologia e che noi conosciamo bene. Di certo non tutti i debiti sono cattivi. Per esempio, un mutuo per l'acquisto della casa è un debito buono se i nostri redditi certi consentono di pagarlo puntualmente. Quello è un investimento. Ma tutti i debiti sono impegni inderogabili, da contrarre soltanto se siamo certi di poterli onorare. E la certezza viene dalla consapevolezza.

E come si può acquisire?

Investendo tempo nell'educazione finanziaria e mantenendo un atteggiamento critico verso le proprie decisioni di spesa. Sono passi fondamentali per garantire la propria stabilità economica e psicologica. Il debito è uno strumento da non demonizzare, ma da gestire con intelligenza e misura. Tra i tanti insegnamenti che mi ha donato la presidenza della Scialuppa CRT e la lunga partecipazione alla sua attività ne spicca uno in particolare: per molti assistiti la mancata consapevolezza del debito e, soprattutto, del sovra indebitamento. Purtroppo, una mancanza molto più diffusa di quanto crediamo. Perciò, ben consci dei gravi problemi provocati alle famiglie e ai piccoli imprenditori dall'eccesso dei debiti, abbiamo deciso di suggerire l'istituzione della Giornata della consapevolezza del debito.

Come è possibile per chi è in difficoltà mettersi in contatto con voi?

I volontari della Scialuppa CRT hanno le competenze, gli strumenti e sono sempre a disposizione, basta fare una telefonata al n. 011/19410104.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

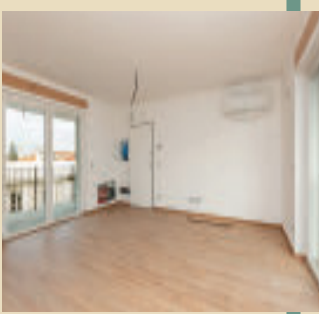
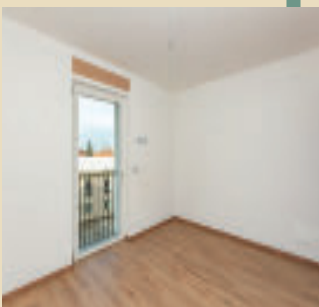
Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**



IN OCCASIONE DELLA «GIORNATA DEL DONO» CHE SI TERRÀ L'11 APRILE

Provincia di Cuneo e AIDO unite per diffondere la cultura del dono

Venerdì 11 aprile ricorre la XVIII giornata nazionale su donazione e trapianto di organi e tessuti, istituita dal Ministro della Salute per diffondere la cultura della donazione, fondamentale per rendere possibili i trapianti che ogni anno restituiscono alla vita migliaia di persone affette da una grave insufficienza d'organo. Il consiglio provinciale ha dimostrato una particolare sensibilità nei riguardi di questo tema approvando all'unanimità, nella seduta tenutasi lo scorso 30 gennaio presso il castello di Mombasiglio, il protocollo di collaborazione con l'AIDO (associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) per promuovere azioni congiunte e condivise mirate a incrementare l'educazione dei cittadini (con particolare attenzione alle fasce giovanili) alla solidarietà e alla donazione, nella prospettiva di un incremento del numero di donatori. Il trapianto rappresenta infatti per migliaia di persone l'unica cura possibile in grado di risolvere in modo efficace molte insufficienze terminali d'organo. Come noto, però, la medicina dei trapianti fonda la propria azione nella donazione degli organi da parte di cittadini che, in vita, decidono di donare una volta sopraggiunta la morte. La firma ufficiale del protocollo di collaborazione si è svolta lo scorso 26 marzo nella sala Giolitti del palazzo della Provincia durante l'assemblea ordinaria della sezione provinciale dell'AIDO, che coordina l'attività di undici Gruppi Intercomunalmente attivi e diffusi sul territorio cuneese e si presenta molto attiva, con 20.000 espressioni favorevoli al dono e alla data odierna 8195 pazienti iscritti al SIT, il sistema informativo trapianti. Nel corso dell'assemblea si sono vissuti momenti particolarmente intensi ed emozionanti ed è chiaramente emersa la necessità di collaborare tra le istituzioni radicate nella comunità territoriale, per ridare una speranza di vita a chi è in attesa di un trapianto grazie a una crescente diffusione del "dono" quale gesto altruista, generoso, d'amore. Il presidente della Provincia dichiara che è "è stato davvero un onore, e un piacere, ospitare e partecipare all'assemblea di AIDO, in cui ho avuto modo di esprimere al presidente Giraud e a tutte le persone presenti l'apprezzamento della comunità provinciale all'associazione per le innumerevoli attività e per la capacità di trasmettere quella 'cultura del dono' che consente a tutte le persone che ne hanno bisogno di mantenere viva la speranza di una vita migliore. La Provincia sarà sempre al fianco di AIDO e delle donne e uomini che ogni giorno si impegnano per essa". "A nome di tutta la squadra AIDO Sezione Provinciale di Cuneo voglio esternare

un pensiero di riconoscenza e un grande grazie al presidente della Provincia per una collaborazione speciale da apprezzare e vedere come un ulteriore "passepartout" per arrivare a smuovere e a facilitare nuove occasioni di comunicazione dei nostri messaggi legati alla promozione, informazione e sensibilizzazione al "dono" - conclude Enrico Giraud, presidente di AIDO Sezione Provinciale di Cuneo.



AVVIO DEL PERCORSO A SALUZZO

Progetto di pasto assistito per i pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare

Da mercoledì 9 aprile ha preso avvio a Saluzzo il progetto di pasto assistito, rivolto a persone con disturbo del comportamento alimentare, un servizio attivo già presso il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) a Cuneo, in corso Francia 10. Il progetto prevede la collaborazione sinergica tra la Struttura complessa Psichiatria area Nord, Centro di Salute Mentale di Saluzzo e la Struttura complessa Endocrinologia e Diabetologia Territoriale dell'Asl. In una prima fase l'attività si svolgerà tutti i martedì e mercoledì, ma l'obiettivo cardine è di estenderlo in futuro dal lunedì al venerdì (sul modello di Cuneo). Il personale

sanitario (nel dettaglio l'infermiere e la dietista) supporterà le persone attraverso il sostegno emotivo, l'incoraggiamento, le rassicurazioni e le coinvolgerà nell'ora successiva al consumo del pasto in attività distraenti e nel contempo terapeutiche quali la lettura, il disegno, l'ascolto musicale, al fine di evitare condotte eliminatorie e comportamenti di compenso. I disturbi dell'alimentazione implicano un'alterazione persistente del comportamento alimentare tale da modificare il consumo e l'assorbimento del cibo, con conseguenze significative sulla salute fisica e sul funzionamento psicosociale.

Nel Centro dei Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Asl CN1 vengono trattati principalmente l'anorexia, la bulimia, il disturbo da alimentazione incontrollata (o binge eating disorder) e alcune situazioni definite come disturbo dell'alimentazione non altrimenti specificato (NAS), ovvero disturbi che non soddisfano i criteri diagnostici di nessuno dei precedenti. Il pasto assistito rientra in un programma di riabilitazione e terapia psico-nutrizionale e prevede che la persona affetta da disturbo della nutrizione e alimentazione venga supportata durante i pasti da figure sanitarie formate

quali il dietista, l'infermiere, lo psicologo e/o l'educatore. Il momento della condivisione del pasto riveste un ruolo centrale all'interno dei percorsi terapeutici ospedalieri, residenziali e semiresidenziali, con riscontro applicativo a livello ambulatoriale e di day-hospital. Tale progetto, basato sulle linee Guida Nazionali e sul modello del Centro regionale dedicato alla cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Università di Torino, consiste nel favorire un adeguato apporto nutrizionale, coadiuvando la persona nel progressivo superamento del timore verso il cibo e nell'abbandono dei rituali inappropriati che ne ostacolano

l'assunzione. L'Asl ha ottenuto il prezioso contributo dell'associazione A-Fidati, la quale ha acquistato tutti gli arredi necessari per rendere la stanza adibita alla somministrazione del pasto accogliente e confortevole. A-Fidati è un'associazione senza scopo di lucro nata da un gruppo di genitori, parenti e amici di persone affette da disturbi del comportamento alimentare e propone numerose attività che spaziano dal punto di ascolto telefonico, alle iniziative di sensibilizzazione, attività editoriali e pubblicitarie, supporto a organizzazioni e istituzioni e partecipazione a progetti.

ROTARY CLUB CUNEO, MONDOVÌ E SALUZZO

Conclude le giornate di medicina digitale

persone, mentre a Demonte, in una splendida giornata soleggiata, il camper attrezzato Rotary e il suggestivo Palazzo Borelli nella Galleria Carlo Alberto hanno accolto premurosamente n° 95 partecipanti, eseguendo n° 178 visite ed esami di alta qualità clinica e strumentale. Il presidente Fontana esprime un sincero ringraziamento a tutti i medici volontari, rispettati professionisti e grandi amici, così come a tutti i rotariani del Club che ha l'onore di presiedere per il loro contributo fondamentale all'organizzazione.



zione. Un riconoscimento speciale va ai giovani del Rotaract Cuneo Provincia Granda per la loro esemplare gestione delle giornate, e a Ernesto Rossi del Rotary Club Genova Centro Storico. "Il Rotary incarna lo spirito d'azione, di collaborazione e di amicizia nel mettere a disposizione le proprie competenze per il servizio comunitario. È stata una giornata memorabile caratterizzata da sorrisi e grande impegno," ha ribadito il presidente. Tutti i soci del Rotary Club Cuneo 1925 desiderano ringraziare a loro volta il presidente Luigi Fontana, che ha creduto fin dall'inizio in questo progetto e lo ha reso realtà in ben quattro location: Mondovì, Limone, Saluzzo e Demonte.

UN SUPPORTO ALL'UTENZA PER RENDERE AUTONOMI I CITTADINI

Auser Valtanaro: sportelli a Ceva e Garessio



A PARTIRE DAL 15 APRILE

Cambio di sede per la Guardia Medica di Cuneo

Il 15 aprile prossimo la sede della postazione di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) di Cuneo sarà trasferita dall'attuale collocazione presso la CRI (piazzale Croce Rossa 1) alla nuova sede presso la Struttura ex Mater Amabilis Angeli (viale Federico Mistral 9 in prosecuzione del viale Angeli oltre la Chiesa). Rimangono invariate le modalità di accesso al Servizio che avviene tramite chiamata telefonica al numero unico gratuito 116117.

L'Auser Valtanaro apre due sportelli sanità gratuiti e gestiti dai volontari con l'obiettivo di contrastare i lunghissimi tempi di attesa per le prenotazioni di visite mediche. L'utente in possesso di un'impegnativa di primo accesso (soltanto questa tipologia) dopo aver fatto almeno tre tentativi infruttuosi in giorni diversi può rivolgersi allo sportello sanità per mettere in atto la procedura di tutela. Il primo sportello in provincia di Cuneo è stato aperto a cura del comitato «Vivere la Costituzione» a maggio 2024 e oggi se ne contano ben 18 sul territorio del cuneese. 1700 persone vi si sono rivolte ed hanno risolto al 90% i tempi di attesa o la distanza eccessiva. A Garessio la dirigenza dell'Opera Pia Garelli ha messo a disposizione un locale e il notaio Viglino ha donato un computer. Lo sportello sarà aperto il secondo e il quarto martedì del mese a partire dall'8 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 11.00. A Ceva la sede è ospitata dalla CGIL in piazza Vittorio Veneto il secondo e quarto venerdì del mese dalle 9.00 alle 11.00. Le pratiche saranno svolte esclusivamente in presenza con l'obiettivo di rendere autonomi i cittadini. Per informazioni: 353/4811541 - auservaltanaro@gmail.com.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Valentino Piacenza nuovo presidente dell'Avis provinciale Cuneo

Nei giorni scorsi, nella sede sociale di via Bruni a Cuneo, si è riunito il nuovo consiglio direttivo dell'Avis provinciale di Cuneo. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo esecutivo che resterà in carica fino al 2029. Eletto come nuovo presidente Valentino Piacenza dell'Avis di Cavallermaggiore, in Avis da più di 30 anni, con alle spalle una lunga carriera nella storia associativa della Granda, dove riveste anche il ruolo di vicepresidente del Centro Servizi Volontariato. Al suo fianco Rosina De Luca dell'Avis di Cuneo, riconfermata vicepresidente vicaria, e Antonino Ghigo, dell'Avis di Madonna del Pilone, che sarà vicepresidente con delega alla comunicazione. A completare la compagine il segretario, Alberto Enria dell'Avis di Bra, l'amministratore Massimo Boro dell'Avis di Boves, Silvia Boffa dell'Avis di Faingliano e Luciano Garello dell'Avis di Alba, consigliere esecutivo dell'Avis Intercomunale Amaldo Colombo. La delega ai giovani è stata affidata al membro più giovane del consiglio, la diciottenne fossanese Matilda Brero, mentre il nuovo addetto contabile e di bilancio sarà il cuneese Leonardo Dolce. "Voglio ringraziare tutti per la fiducia accordatami. L'elezione a presidente è uno stimolo ad impegnarmi ancora di più all'interno della nostra associazione. Noto con piacere che all'interno del consiglio è entrata una bella rappresentanza di giovani: la squadra è coesa, sono convinto che riusciremo a diffondere sempre più l'immenso valore che porta con sé la donazione di sangue ed emocomponenti, sul solco di quanto già tracciato dal mio predecessore, Flavio Zurino, a cui va un caloroso ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto" così il neo eletto presidente Piacenza.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI APRILE

Parco fluviale tra natura, scoperta e avventura

Con l'arrivo della primavera, il Parco fluviale Gesso e Stura si anima con un nuovo programma di eventi imperdibili per imparare, divertirsi e scoprire i tesori del nostro territorio.

Dopo l'appuntamento di sabato 5 aprile, mercoledì 16 aprile alla Casa del Fiume saranno presentati l'edizione 2025 di GLOBALMENTE, il festival dell'educazione alla cittadinanza globale, e il Manifesto della Città di Cuneo su questo tema. Alle ore 18, in collaborazione con Scrittorin-città, seguirà l'incontro con Lu-



ca Jahier, autore del libro Fare l'Europa, fare la pace. Un'opportunità per approfondire

questioni di attualità e interrogarsi sul futuro del nostro continente.

Anche quest'anno non manca il tradizionale appuntamento PASQUETTA AL PAR-

CO FLUVIALE un'occasione perfetta per trascorrere una giornata rilassante all'aria aperta. Lunedì 21 aprile a partire dalle 9,30 un trekking di circa 6,5 km porterà i partecipanti lungo i sentieri tra il Gesso e lo Stura, con tappe gioco per i più piccoli e racconti fluviali per tutti. Dopo la camminata, sarà possibile consumare un picnic libero al Bosco di Camilla e nel pomeriggio il percorso sensoriale f'Orma aprirà le sue porte per offrire un'esperienza di benessere a piedi nudi. La festa sarà arricchita dalla possibilità di vive-

re un'avventura fiabesca a bordo della carrozza a due cavalli a cura di "Servizi in Carrozza". Il mese si chiude domenica 27 aprile con f'Orma | IL FIUME A PIEDE LIBERO, visita guidata al percorso multisensoriale f'Orma, per riscoprire il contatto autentico con la natura attraverso il semplice gesto di camminare a piedi nudi. Per ulteriori informazioni e per prenotare la partecipazione alle prossime iniziative sia gratuite che a pagamento è possibile visitare il sito web www.parcoflulialegessostura.it e seguire gli aggiornamenti

sui canali social ufficiali. A partire dal 19 aprile l'Info-point del Parco sarà aperto dal martedì al venerdì dalle 10.00-13.00 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato, la domenica e nei festivi dalle 9.00-13.00 e dalle 14.30 alle 18.30. In questi orari è possibile noleggiare le biciclette ed è a disposizione il numero di telefono 0171/444501. Inoltre, nell'area di piazzale W. Cavallera a Cuneo, sono attivi due servizi dedicati ai turisti e agli amanti della bicicletta. L'area camper, e il lavabici con cassa automatica disponibili h 24.

IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Rinnovato il protocollo tra Comune e Plastic Free

Continua l'impegno dell'amministrazione comunale per la tutela dell'ambiente. Nei giorni scorsi, l'assessore competente Gianfranco Demichelis e il dirigente Massimiliano Galli hanno incontrato Flavia Faccia e Carlotta Pellegrino, rispettivamente rappresentante regionale e locale dell'associazione Plastic Free, che da anni promuove attività di sensibilizzazione sui danni causati dalla plastica dispersa nell'ambiente e organizza giornate di raccolta dei rifiuti in aree verdi. Nell'occasione è stato siglato il rinnovo, per altri due anni, del protocollo di intesa che ha

l'obiettivo di creare un canale di comunicazione diretto tra le parti e di agevolare le iniziative di volontariato nel Comune di Cuneo e più in generale su tutto il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura. Nello specifico, l'accordo prevede la realizzazione di una serie di attività di sensibilizzazione, con iniziative mirate, come appuntamenti di raccolta plastica e rifiuti, lezioni di educazione ambientale nei plessi scolastici, informazione e sensibilizzazione sui social geolocalizzata sul territorio, sensibilizzazione ambientale attraverso stand, passeggiate ecologiche e tu-

ristiche e segnalazione di abbandono abusivo di rifiuti.

Il Servizio Ambiente del Comune e il Parco fluviale Gesso e Stura continueranno a supportare le iniziative di raccolta dal punto di vista logistico concedendo il patrocinio, autorizzando le attività, garantendo l'intervento dell'azienda locale di raccolta e del Consorzio Ecologico Cuneese per il corretto smaltimento dei rifiuti, oltre a promuovere la collaborazione con altre associazioni di volontariato. In totale, negli ultimi mesi, Plastic Free ha realizzato sul territorio comunale otto

eventi di raccolta che hanno portato alla rimozione di circa 14 tonnellate di rifiuti, quattro giornate di sensibilizzazione nelle scuole e due raccolte con gli studenti, una giornata presso il vivaio Roagna e tre raccolte mozziconi, oltre a incoraggiare l'Amministrazione a introdurre un'ordinanza contro il rilascio massivo di palloncini, emanata nell'ottobre 2023.

«La collaborazione con Plastic Free negli ultimi anni è stata molto proficua e concreta - dichiara l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis -, permettendoci di fare importanti passi avanti nella sensi-

bilizzazione della cittadinanza e nella pulizia di aree fortemente compromesse dalla presenza di rifiuti abusivi. Continuiamo insieme questo percorso per una Cuneo più pulita e rispettosa dell'ambiente». Così le referenti di Plastic Free: «Siamo felici di poter rinnovare il protocollo di intesa con il Comune di Cuneo e ringraziamo l'amministrazione per aver creduto di nuovo nella nostra associazione. Con la primavera ripartiranno gli incontri e le raccolte sul territorio e speriamo di poter contare su una solida partecipazione dei volontari, così come è stato finora».

IN VISTA DEL REFERENDUM DELL'8 E 9 GIUGNO

Gli iscritti all'Albo degli Scrutatori possono comunicare la disponibilità

A partire da giovedì 3 aprile, tutti gli iscritti all'Albo degli Scrutatori possono comunicare alla Commissione Elettorale la propria disponibilità ad essere designati in occasione dei referendum dell'8 e del 9 giugno.

Potranno chiedere di essere chiamati a svolgere il

ruolo i residenti a Cuneo che, entro la data del 30 novembre 2024, abbiano presentato istanza per essere inseriti nell'Albo delle persone idonee.

Per comunicare la propria disponibilità gli interessati dovranno compilare un ulteriore modulo. Per presentarlo c'è tempo fino a

mezzogiorno di lunedì 12 maggio. Si sottolinea che l'impegno richiesto, oltre alle operazioni di voto, comprende lo scrutinio, che si terrà a partire dalle 15.00 di lunedì 9 giugno, sino a conclusione.

Il modulo, debitamente compilato, può essere trasmesso all'Ufficio Eletto-

rale con le seguenti modalità:

- online, al link <https://servizionlinededagroup.comune.cuneo.it/portal/autenticazione/?redirect=%2Fportal%2Fservizi%2Fmoduli%2F147%2Fmodulo%2Finquadrando%20il%20QRcode%20presente%20al%20link>

https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/content/amm_organiz/legale_demografico/elettorale/Elezioni_2025/QRCODE_manifestazione_disponibilita_2025.png e seguendo questa procedura: 1) scegliere la voce «Cittadino Italiano»,

2) identificarsi via SPID o CIE, 3) scegliere la sezione «Istanze» e scorrere nella sezione sottostante «Tutti i moduli», 4) scegliere il modulo «Elezioni 2025 referendum abrogativo - disponibilità servizio scrutatore» e procedere,

5) il modulo viene precompilato con i dati del richiedente, aggiungere i dati mancanti, 6) al termine della compilazione premere «Salva e Invia»; - scaricandolo al link https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/content/amm_organiz/legale_demografico/elettorale/Elezioni_2025/_Domanda_aggiuntiva_interesse_scrutatori.pdf, allegando copia del documento d'identità e:

1) consegnandolo a mano all'Ufficio Elettorale (via Roma, 37, I piano) oppure allo Sportello Unico del Cittadino (via Santa Maria, 1); 2) inviandolo via mail all'indirizzo ufficio.protocollo@comune.cuneo.it, oppure a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legal-mail.it.

POLIZIA LOCALE

Quattro denunce per abbandono scolastico

Il fenomeno dell'abbandono scolastico si configura come una criticità rilevante nell'ambito della formazione dei giovani. Le conseguenze derivanti da tale interruzione precoce impattano negativamente sulle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro e favoriscono, di fatto, processi di esclusione sociale. Una delle attività del Nucleo Servizi Speciali della Polizia Locale di Cuneo è proprio la gestione attiva di questi casi, segnalati quotidianamente dai vari istituti presenti sul territo-

rio comunale. In numerose occasioni, l'adozione di procedure di mediazione ha permesso il rientro degli alunni nelle aule, contribuendo a contenere l'impatto sociale della problematica. Tuttavia, dall'inizio dell'anno 2025 sono stati registrati quattro distinti casi di denuncia per il reato di inosservanza dell'obbligo di istruzione dei minori. Tali episodi sottolineano la necessità di interventi tempestivi e strutturati per arginare il fenomeno. L'attenzione del Nucleo al riguardo è costante.

VISITE A UNO DEI MONUMENTI SIMBOLO DI CUNEO

Riapre la Torre Civica

A partire dal mese di aprile è nuovamente possibile visitare la Torre Civica, il monumento simbolo di Cuneo, che dall'alto dei suoi 52 metri di altezza, permette di godere di un meraviglioso panorama.

Accompagnati da una guida turistica, si può raggiungere il magnifico balcone circondato dalle colonne bianche dal quale si può godere di un panorama mozzafiato che dai tetti e dalle piazze della città si apre sui dolci rilievi delle Langhe per rincorrere le montagne fino alla vetta del Monte Rosa. La Torre sarà aperta principalmente nei weekend (venerdì e sabato 16.00-19.00, domenica 10.00-13.00/16.00-19.00) o in occasione di festività ed eventi particolari.

A partire da giugno e fino a settembre si aggiungeranno anche gli appuntamenti per gli Aperitivi al tramonto.

Per essere sempre aggiornati sugli orari di apertura, è consigliabile consultare questa pagina: <https://www.comune.cuneo.it/ufficio-manifestazioni/torre-civica.html#c49235>. Salita ogni mezz'ora. Ultima salita: mezz'ora prima dell'orario indicato di chiusura, massimo 6 persone. Biglietti: intero € 5,00 - ridotto € 3,00. Prenotazione visite e informazioni: ITUR soc. coop., telefono +39340/4712796, email torrecivica@itur.it, sito internet: www.itur.it. È consigliata la prenotazione della visita.



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT
A CUNEO CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: **389 4306778**

PRESENTATO LUNEDÌ PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO

Cuneocultura.it: la città ha un nuovo portale telematico

È online da lunedì 7 aprile cuneocultura.it, il nuovo portale tematico realizzato dal Comune di Cuneo. Il nuovo sito nasce con l'obiettivo di raccogliere, in un unico contenitore, l'attività culturale cittadina e i molti eventi che vengono organizzati sul territorio comunale, in modo da poter offrire agli utenti un panorama esaustivo di ciò che accade in città. Il nuovo portale, fin dalla home page, dà subito ampio spazio agli eventi cittadini, aprendosi in una sezione che mette in risalto quelli più importanti. Immediatamente sotto, un'altra selezione di eventi "in evidenza" e, a seguire, la sezione che presenta i diversi spazi culturali cittadini, come le biblioteche, i musei, il teatro Toselli e il cinema Monviso. Il menù orizzontale, presente in ogni pagina del portale, permette di spostarsi agevolmente all'interno delle singole schede dedicate agli spazi culturali cittadini, oltre a riportare il link per la sezione Eventi e per le news. Ma il vero cuore del porta-



le è la sezione Eventi che permette di visualizzare tutta l'offerta culturale in programma in città. Questa è suddivisa in 3 ulteriori sottosezioni: Rassegne: dove sono elencate le prossime rassegne organizzate in città, con tutti gli eventi relativi. Calendario eventi: dove si possono trovare i singoli appuntamenti, ordinati cronologicamente. Archivio eventi: dove si possono trovare gli eventi passati. Inoltre, per permettere una più agevole ricerca delle iniziative maggiormente

Focus sugli eventi, ma anche ampio spazio alle attività delle biblioteche, dei musei, del teatro Toselli e del cinema Monviso. Così i cittadini potranno essere sempre aggiornati sull'offerta culturale del capoluogo

rispondenti ai gusti degli utenti, il calendario eventi è filtrabile per rassegna, per tipologia di evento (ad esempio letteratura, workshop, film, musica ecc...) e per tag, ovvero etichette che caratterizzano il singolo evento (ad esempio Na-

ti per leggere, Cultura 0-6, La biblioteca ospita ecc...). Il portale sarà gestito dai diversi uffici comunali che si occupano di cultura, sotto la regia dell'Ufficio Comunicazione. La realizzazione del nuovo portale è stata affidata alla

visual agency albese Hellobarrio (che già ha realizzato il nuovo sito di scrittorincittà), che ha studiato anche un nuovo logotipo che servirà a connotare maggiormente le iniziative culturali realizzate in città.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

L'omicidio politico elettorale di Marine Le Pen

Le manovre di Trump, che è riuscito in poche settimane a far crollare i mercati ed a ridurre sul lastrico milioni di risparmiatori in tutto il mondo, hanno costretto in secondo piano la vicenda della condanna penale irrogata da un Tribunale francese a Marine Le Pen: vicenda, peraltro, trattata sin da subito superficialmente dai media italiani, specie dai quotidiani della variegata sinistra nostrana. Ciò che lascia allibiti della decisione della magistratura parigina non è tanto la condanna in sé e la misura della pena irrogata (4 anni di cui due con la condizionale e due con il porto del braccialetto elettronico), quanto piuttosto aver applicato con esecutorietà immediata la pena accessoria della ineleggibilità per cinque anni alle cariche pubbliche. Certo ci sarebbe molto da dire sul reato contestato e sulla sua esistenza nella specie, certo incuriosisce che si tratti di fatti risalenti a dieci anni orsono, ma è addirittura sconvolgente il deliberato intervento politico del Tribunale nelle vicende di quella nazione, in prossimità dell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. I giudici di Parigi hanno deliberatamente scelto di applicare alla Le Pen la sanzione della ineleggibilità, con dichiarazione di immediata esecutività (esecutività del tutto facoltativa!) proprio perché, come dagli



stessi placidamente ammesso anzi, sottolineato, in motivazione, Marine LE Pen era (ed è ancora...) la candidata con maggiore probabilità di successo nelle prossime elezioni presidenziali, non solo, ma confidando, sfacciatamente sui cronici ritardi della Corte D'appello che rendono altamente improbabile che l'impugnazione della condannata possa essere discussa prima della data (2027) delle presidenziali. Che dire? Ormai la democrazia è stata svenduta e le regole liberali tradite se si rimette ai giudici la scelta dei candidati e quindi dei governi. Pensavamo che questa aberrazione fosse una prerogativa solo italiana, ci accorgiamo invece che è diventato un metodo adottato dalle "sinistre riunite" sistematicamente quando (cioè quasi sempre...) non riescono a vincere le elezioni sia in Europa come in America: non bastano più le camarille politiche, le maggioranze dei perdenti, le truffe elettorali, oggi la volontà degli elettori è consegnata nelle mani di giudici compiacenti che, godendo di assoluta immunità, possono farne strame senza pagarne dazio (a proposito...). Se ne esce solo con un poderoso colpo di reni e con il coraggio di varare leggi e regolamenti che riconducano la magistratura nell'alveo delle sue proprie competenze, senza più consentire ripetute invasioni di campo e così restituire il primato alla volontà popolare.

Gianmaria Dalmasso

DAL 7 AL 21 APRILE 2025

PASQUA

SCONTATISSIMA

€14,99
UOVO DI CIOCCOLATO
GRANDI FIRME BAULI
vari tipi
gr.280 - € / kg 53,54

€3,99
LA COLOMBA BALOCCO
vari tipi
kg.1

€3,68
MOSCATO PIEMONTE
DOC CAPETTA
cl.75 - € / lt 4,91

**SPECIALE
DOLCEZZE
DI PASQUA**
SCOPRILO NEI PUNTI
VENDITA

50
dimar
1975-2025
ANNIVERSARIO

MERCATO'
Mettiamo l'accento sulla convenienza.

**SPESA DIFESA®
ADESSO RIBASSA I PREZZI**

**Scopri di più
nel punto vendita e cerca
i prodotti segnalati con
SPESA DIFESA**

NUOVO APPUNTAMENTO PRESSO LA SALA MICHELE FERRERO DI CONFINDUSTRIA

Cuneo chiama Oslo: READING FORWARD ospita Reinert Mithasse

Nuovo appuntamento a Cuneo per READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca, il progetto dal respiro internazionale, ideato e organizzato dal Comune di Cuneo e Fondazione Artea, con il sostegno della Banca di Caraglio e la collaborazione di Confindustria Cuneo. Mercoledì 16 aprile, alle ore 18.00, la Sala Michele Ferrero di Casa Betania, sede di Confindustria Cuneo (via Vittorio Bersezio 9), sarà teatro di un nuovo incontro che vedrà Reinert Mithassel, responsabile della "Biblo Tøyen" della Biblioteca "Deichman" di Oslo, in Norvegia, dialogare con esperti del settore e il pubblico. Con l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza alla nascita del nuovo polo bibliotecario del capoluogo in Palazzo Santa Croce, il ciclo di conferenze READING FORWARD. Dialoghi sulla biblioteca è sta-



to inaugurato lo scorso novembre dalla presenza di Neus Castellano Tudela, direttrice della biblioteca "Gabriel García Márquez" di Barcellona, mentre a febbraio ha ospitato Krist Biebauw,

direttore della biblioteca "De Krook" di Gent. In questo incontro, porterà il suo contributo al dibattito Reinert Mithassel, regista teatrale di formazione, che negli ultimi vent'anni ha lavorato per

la biblioteca "Deichman" di Oslo, contribuendo all'innovazione strategica, alla creazione e all'apertura della nuova sede principale e alla ristrutturazione di diverse altre biblioteche. Da otto

anni è responsabile della "Biblo Tøyen", nella parte orientale della città, che ha attirato l'interesse di numerose delegazioni da tutto il mondo. Inaugurata nell'omonimo quartiere di Oslo nel 2016, infatti, la biblioteca è oggi un luogo esclusivamente riservato a chi ha un'età compresa tra i 10 e i 15 anni. Con il suo particolare design, realizzato sulla base delle richieste di ragazze e ragazzi coinvolti durante la fase di progettazione, la biblioteca offre spazi accoglienti e stimolanti sia per leggere che per svolgere attività divertenti ed educative che includono il teatro, la musica, la cucina, la programmazione informatica, la stampa in 3-D e la costruzione di Lego.

25 biblioteche pubbliche dislocate per la città, che offrono una vasta gamma di libri, risorse digitali, e programmi culturali. Dal 2020 la sede principale è un edificio moderno e dinamico, nel quartiere di Bjørvika da cui prende il nome (Deichman Bjørvika), progettato da Lund Hagem Architects e Atelier Oslo e che ospita vaste collezioni (oltre un milione di libri, film, giochi, CD e altri media), un cinema, laboratori multimediali, zone di gioco, ampi spazi per leggere e rilassarsi, un ristorante. La biblioteca "Deichman" è regolarmente teatro di conferenze, proiezioni di film, corsi, conferenze con autori, letture e attività per bambini e adolescenti e nel 2021 ha vinto il prestigioso premio della IFLA - Federazione internazionale delle associazioni e delle istituzioni bibliotecarie come miglior biblioteca pubblica

del mondo. Reinert Mithassel si confronterà con Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea, Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo, Stefania Chiavero, direttrice della Biblioteca civica di Cuneo e Oliviero Ponte di Pino, autore, docente e progettista culturale. Come i precedenti incontri, anche l'appuntamento di mercoledì 16 sarà ad ingresso libero fino a esaurimento posti, con obbligo di prenotazione su [Eventbrite alhttps://www.eventbrite.it/o/fondazione-artea-18098925798](https://www.eventbrite.it/o/fondazione-artea-18098925798). Sarà possibile seguire l'evento anche online tramite diretta streaming YouTube, collegandosi al canale ufficiale della Fondazione Artea al link <https://www.youtube.com/@fondazionearteastreams?themeRefresh=1>.

L'INIZIATIVA È RIVOLTA ALLE SCUOLE PRIMARIE PER PROMUOVERE LA SOLIDARIETÀ TRA I BAMBINI

San Vincenzo: «170 anni di bene in città» con il progetto «Pepite»

Si chiama "Pepite" ed è la prima iniziativa che il Consiglio Centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli lancia nel 2025 per festeggiare i suoi "170 anni di bene in città", essendo l'associazione di laici cattolici presente nel capoluogo fin dal lontano 1855. Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'attenzione delle nuove generazioni al valore e al "dovere" della solidarietà. Nello specifico, gli scolari che frequentano le scuole elementari del capoluogo sono invitati a realizzare dei disegni sul tema della solidarietà, mentre gli studenti delle scuole superiori possono segnalare un'iniziativa o una buona prassi che li vede coinvolti o che vorrebbero avvia-

re per contrastare l'indifferenza verso le situazioni di disagio che sempre più si manifestano nella società, rimanendo spesso volutamente ignorate. "La San Vincenzo vuole scoprire le pepite delle nuove generazioni, piccole scintille oggi che speriamo si trasformino in fuochi di bene domani - spiega il presidente dell'Associazione Società di San Vincenzo de Paoli ACC Cuneo ODV, Piergiorgio Ramasco-Vittor -. L'idea è nata da Papa Francesco, che incoraggia i giovani ad imitare i cercatori d'oro che setacciano instancabilmente la sabbia alla ricerca della minuscola pepita, invitandoli a saper sempre scovare le scintille di bene che permettono di

sperare. Con 'Pepite' apriamo il calendario di iniziative che si svolgeranno nel corso del 2025 per celebrare il nostro 170° compleanno. Abbiamo in mente di organizzare appuntamenti culturali e naturalmente anche di preghiera e di ringraziamento ai volontari e alle persone che ci sostengono, sempre ispirati dal nostro obiettivo di promuovere la persona attraverso un rapporto fraterno attuato con la visita a domicilio. Vogliamo anche valorizzare quanto viene fatto dai confratelli e dalle consorelle con i servizi di ascolto, centro viveri, vestiario, case per emergenza abitativa e assistenza alle donne in difficoltà di Casa Madre della Speranza. Vi terremo

aggiornati man mano che le iniziative prenderanno forma". Per quanto riguarda le primarie, ogni scuola potrà presentare un massimo di 30 disegni, realizzati con tecnica libera e materiali a scelta, che possono essere frutto di collaborazione tra bambini ma anche prodotti da singoli. La San Vincenzo valorizzerà tutti gli elaborati pervenuti in una esposizione e con una festa finale che vedrà protagonisti i bambini con le loro famiglie e la scuola. Per la partecipazione all'iniziativa ogni scuola riceverà un contributo di 500 euro da spendere per sostenere situazioni di fragilità fra gli alunni (contributi per gite scolastiche, attività integrative organizzate dalla



scuola, materiale scolastico o di sostegno, etc). Per quanto riguarda i giovani delle superiori, invece, verranno premiate le iniziati-

ve e/o i progetti di classe, di gruppi di studenti o di singoli. Ogni scuola sarà premiata con 500 euro da spendere in materiale di-

dattico a scelta, mentre nel caso venga presentata una "pepita" particolarmente preziosa sarà pubblicizzata ed ulteriormente premiata e sostenuta. Sono previsti contributi di 500 euro per ciascuna scuola partecipante, mentre il termine ultimo per la consegna e la segnalazione è stato fissato per il 30 settembre. Nei giorni scorsi i dirigenti degli istituti superiori e comprensivi di Cuneo hanno ricevuto una lettera che spiega nel dettaglio "Pepite" dalla San Vincenzo di Cuneo, che si sta già attivando per allargare il raggio d'azione della proposta rivolta ai giovani ad altre realtà basate sul volontariato (oratori parrocchiali, associazioni polisportive, etc).

DUPLICE APPUNTAMENTO CON «ACCORDATURE D'ANIMA»

Musei Civici: visite guidate gratuite e inclusive

I Musei Civici di Cuneo sono risultati vincitori del bando "Vivo Meglio" della Fondazione CRT, presentando un progetto intitolato "I Musei Civici di Cuneo oltre i 5 sensi". L'obiettivo è di favorire l'esperienza museale per persone con disabilità dello spettro autistico e con fragilità di varia natura. All'interno di questo progetto sono previste due visite guidate gratuite, per un numero massimo di 20 partecipanti, che si terranno nei pomeriggi di martedì 15 aprile e di martedì 13 maggio. Il programma degli eventi, ribattezzati «Accordature d'anima» sarà il seguente: - ore 16.00, Museo Civico, accordatura d'anima - Breve introduzione musicale a cura dell'associazione Amici per la musica (15 minuti), a seguire "Assaggio di museo", visita guidata di mezz'ora a una selezione delle raccolte museali; - spostamento in Casa Galimberti; - ore 17.15 Casa Galimberti, accordatura d'anima - Breve introduzione musicale a cura dell'associazione Amici per la musica (15 minuti), a seguire "Assaggio di museo", visita guidata di mezz'ora a una selezione delle raccolte



museali (termine iniziativa intorno alle 18.00-18.15). «Accordature d'anima» rappresenta un'esperienza sensoriale unica: un avvicinamento fisico e coinvolgente alla musica e l'opportunità di visitare i musei civici in modo accessibile e inclusivo. La tecnologia diventa lo strumento attraverso cui è possibile andare oltre le diffi-

coltà tecniche e, con semplici gesti, interagire e modellare il suono: tramite la mediazione di oggetti interattivi provvisti di sensori, il pubblico potrà 'suonare' con la violoncellista. Si crea così un'unione tra il pubblico e la musica, si abbattano le barriere culturali e si offre un'opportunità di socializzazione e condivisione, suscitando un'esperienza collettiva profonda. "L'attività dei musei cuneesi ha condotto nel tempo alla sperimentazione di nuove forme di fruizione dei contenuti, concretizzando bisogni specifici che spingono ad insistere sulla promozione di una cultura della cura delle persone, che vede le sedi culturali come luoghi generatori e facilitatori di esperienze di benessere. All'esigenza delle persone di sentire "vicini" i musei anche dal punto di vista emozionale ed esperienziale, attraverso una comunicazione chiara e non elitaria, intendiamo rispondere anche con un'occasione come questa, aperta a tutte le persone interessate", commenta l'assessora alla Cultura, Cristina Clerico. Si ricorda che i Musei Civici di Cuneo sono centro di educazione informale almeno dal 2000, da quando è istituzionalizzato il servizio di di-

dattica alle scuole e sono proposte esperienze di educazione e formazione, per gruppi scolastici, per persone con disabilità, per persone fragili, per adulti, ma anche per bambini e famiglie in visita, in occasione di ricorrenze e festività. Entrambi i musei dispongono inoltre di uno spazio didattico attrezzato in cui è possibile svolgere attività di ascolto di musica, di modellazione, scultura, pittura e disegno. Attraverso la partecipazione ai percorsi formativi della Fondazione Paideia onlus e dell'Istituto dei sordi di Torino, gli operatori museali hanno inoltre sviluppato una riflessione su come sostenere le persone con disabilità e con fragilità durante l'esperienza di visita nei musei, proponendo racconti animati e fornendo strumenti per fare esperienze interattive, alternative al digitale, psicologicamente appaganti e compensative della condizioni di esistenza non sempre soddisfacenti, con il fine ultimo di riprendere piena consapevolezza delle proprie abilità, intellettive, relazionali, ma anche manuali. L'evento è gratuito e aperto a tutte le persone interessate. La prenotazione, obbligatoria fino a esaurimento posti, deve essere effettuata inviando una mail a: museo@comune.cuneo.it. I Musei Civici di Cuneo sono presenti, con le rispettive pagine, anche su Facebook e Instagram.

DOPO LE DELICATE «CRONACHE DAL CARCERE» DI MAURO PESCIO, ARRIVA «WE SPEAK DANCE»

Teatro Toselli: arriva Chenevier

Adriano Toselli

La stagione del cuneese «Teatro Toselli», con ancora due spettacoli (oltre al recupero di quello rinviato per malanno di Ambra Angiolini), terminerà ad inizio maggio. Martedì sera 8 aprile, Mauro Pescio, sempre con ottimo pubblico (teatro quasi gremito) ha portato in scena «Io ero il Milanese», scritto con Lorenzo Sciacca, tratto dall'omonimo «podcast» RaiPlay, con milioni di ascoltatori («Esplora le storie di persone comuni, offrendo uno spaccato della società contemporanea con una narrazione intima e coinvolgente»)...

Lorenzo entra in carcere al trovare il padre, a pochi mesi, ne esce a quaranta anni... In mezzo, raccontata, per un'ora e mezza, con garbo, anche con inserto audio, del momento della «liberazione», del protagonista, vi è storia di «rapinatore di banche»... «Milanese» (lui di origini siciliane, catanese) è «nome d'arte», di «figlio d'arte», che, a trovare il babbo, trascorre, si può calcolare, tre giorni, settantadue ore, dei suoi primi dieci anni... Quindi, cominciata carriera col «fratellastro», arrivano riformatorio e prime condanne pesanti, latitanza in Spagna, morte prematura del figlio, donne conquistate e deluse... Ma il finale, nel carcere di Padova, è di «riscatto»: un giornale interno, avvocati che si occupano del caso, la pena rivista, il ritorno alla «vita». Ultimo appuntamento della stagione, da programma originale, doveva essere martedì 15 aprile, con, nell'ambito della rassegna «We speak dance» («Noi parliamo con il ballo»), «Questo lavoro sull'arancia» di Marco Augusto Chenevier. È «Uno spettacolo che fonde danza e teatro, portando in scena una riflessione sul corpo, la sua rappresentazione e la sua percezione guidando il pubblico in un viaggio sensoriale e filosofico, attraverso movimenti e parole. Lo spettacolo sarà inoltre l'occasione per un laboratorio dedicato agli studenti delle scuole superiori di Cuneo per riflettere sul tema delle libertà personali e di come queste possono determinare le scelte degli altri». Il vero tema è il rapporto, visto quasi sado-maso tra artista e mondo dello spettacolo. Ambra Angiolini sostituita da Marina Massironi. Comunicato è arrivato agli abbonati dall'ufficio comunale.

«Lo spettacolo “Oliva Denaro” (storia di donna siciliana che si ribella a violenza e sottomissione femminile della tradizione), inizialmente previsto per il 1° marzo al Teatro Toselli, non si è potuto svolgere e purtroppo non potrà essere riprogrammato. L'annullamento è dovuto a motivi di salute dell'interprete, una circostanza indipendente dalla volontà di “Piemonte dal Vivo” e



del Comune di Cuneo, che condividono il dispiacere per l'imprevisto e si scusano per il disagio arrecato agli spettatori. In sostituzione, sarà possibile assistere allo spettacolo “Ma che razza di Otello?”, in programma il 5 maggio, alle 21. Vede protagonista Marina Massironi, attrice di straordinario talento e versatilità, capace di portare in scena con sensibilità e ironia un'originale rilettura del celebre personaggio shakespeariano. I possessori del biglietto per “Oliva Denaro” potranno accedere con lo stesso titolo alla replica del 5 maggio, senza necessità di ulteriori operazioni. Ci scusiamo per il disagio e ringraziamo per la comprensione».

SCADENZA IL 7 MAGGIO

Aperte le selezioni per un ragioniere

Il Comune di Cuneo cerca un ragioniere. Nella mattinata di lunedì 7 aprile, è stato pubblicato un bando per l'assunzione di un “istruttore amministrativo-contabile” a tempo pieno e indeterminato. La data di scadenza per la presentazione delle domande è mercoledì 7 maggio, alle ore 12.00. Tra i requisiti richiesti per l'ammissione figurano il diploma di ragioneria (o titolo equipollente), oppure una laurea in Economia e Commercio. Il concorso prevede due prove, una scritta e una orale, oltre ad un'eventuale pre-selettiva volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare ai passaggi successivi. Il programma d'esame è indicato nel bando. Lo stipendio iniziale annuo è fissato in circa 21mila euro lordi, oltre alla tredicesima e ad altri emolumenti/indennità previsti per legge. Per ottenere maggiori informazioni è possibile consultare la sezione del sito istituzionale del Comune di Cuneo dedicata ai concorsi o visitare inPA, il portale per il reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione.

UNA PARABOLA DA STUDENTI A MUSICISTI

I Rebel Bit ospiti al Conservatorio Ghedini

Martedì 15 aprile alle ore 20.30, nella sala “Mosca” del Conservatorio di Cuneo (via Roma 19), il gruppo Rebel Bit propone un concerto di contemporary electronic vocal music, appuntamento inserito nella Stagione Artistica 2025 del Ghedini. La formazione, che è nata a Cuneo ed è composta da Giulia Cavallera, Guido Giordana, Lorenzo Subrizi e Paolo Tarolli, con la collaborazione al sound design di Andrea Trona, si esibisce in un'attesa serata musicale che fonde voce, sperimentazione elettronica, racconti ed emozioni. Il repertorio proposto spazia come di consueto da composizioni originali alla reinterpretazione di brani cantautorali italiani contemporanei e cover di autori internazionali: il gruppo proporrà canzoni, tra gli altri, di Cesare Cremonini, Ermal Meta, Simo-

ne Cristicchi, Niccolò Fabi, Coldplay, Muse e Thirty Seconds to Mars. Per i Rebel Bit si tratta di un particolare ritorno al Conservatorio di Cuneo, dal momento che quattro membri su cinque lo hanno frequentato in passato come studenti: Lorenzo Subrizi ha studiato composizione, Giulia Cavallera canto jazz, Paolo Tarolli didattica della musica; Andrea Trona ha seguito il corso di musica elettronica del dipartimento METS. Il concerto di Cuneo si svolge pochi giorni dopo la partecipazione del gruppo al HK International A Cappella Festival di Hong Kong e del Vocal Explosion Festival di Trieste. La partecipazione è libera, ma è consigliato prenotare il posto in sala dal sito www.conservatoriocuneo.it. Nel pomeriggio del giorno del con-



certo i Rebel Bit conducono la masterclass “Un approccio personale alla musica vocale tramite l'elet-

tronica”, incentrata sul rapporto che può nascere tra voce ed elettronica e sul particolare sistema in-

formatico elaborato dal gruppo per far interagire arrangiamenti vocali originali con elaborazioni elettroniche. Oltre all'aspetto informatico ed elettronico, i partecipanti al percorso formativo, aperto a studenti del Ghedini e ad esterni, lavoreranno su esercizi pratici di vocalità corale moderna e sulla scrittura creativa di arrangiamenti vocali. Tra i pochi a eseguire questo genere di musica a livello internazionale, i Rebel Bit si esprimono fondendo influenze che derivano dalla musica classica e da quella moderna e contemporanea, rivisitandole tramite la sperimentazione e l'innovazione elettronica: grazie a una Digital Audio Workstation vengono implementati effetti vocali, imitazione degli strumenti ed elaborazione elettronica, che si integrano con la musica vocale.

CONCERTI, WORKSHOP E INCONTRI IN TUTTA CUNEO

Presentata l'edizione 2025 di «Città in note. La musica dei luoghi»

Quinta edizione per l'appuntamento più atteso della primavera cuneese: il festival “Città in note. La musica dei luoghi” torna dal 21 al 26 maggio ad animare il capoluogo della provincia Granda. Concerti, performance, workshop e incontri trasformeranno i più suggestivi luoghi della città in palcoscenici vibranti mettendone in luce il grande valore storico, ar-

chitettonico e naturale. Una proposta che spazierà, come sempre, tra diversi generi in un'ottica di ampliamento dell'offerta culturale e di una visione aperta e inclusiva del linguaggio musicale che si relaziona non soltanto con il pubblico e i cittadini, ma anche con lo spazio urbano, valorizzandolo attraverso performance site specific. La rassegna, ideata e pro-

mossa da Fondazione Artea con il Comune di Cuneo, e la direzione artistica di Claudio Carboni coadiuvato da Carlo Maver, vedrà quest'anno, in una forma ancora più consolidata, l'importante coinvolgimento delle scuole e delle istituzioni musicali del territorio - Conservatorio “G. F. Ghedini” di Cuneo, Accademia Montis Regalis, Scuola di Alto Perfezio-

namento Musicale di Saluzzo, Istituto Bianchi-Virginio, Insieme Musica, Palcoscenico Performing Arts Centre, Progetto Har e Voice Art Academy - che con le loro proposte di alta qualità troveranno in “Città in note” una rassegna ideale per presentare i giovani talenti della musica del futuro. Non mancheranno poi le collaborazioni con le principali realtà con-

certistiche piemontesi: le cuneesi Orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni e la Società Corale Città di Cuneo, la Corale Polifonica “Castello di Rivoli”, il Coro Polifonico di Boves e il Gruppo corale “I Polifonici del Marchesato”.

Per informazioni, prenotazioni e biglietti consultare il sito www.fondazioneartea.org

LA MOBILITÀ SU DUE RUOTE PROTAGONISTA IN CITTÀ

Il Cuneo Bike Festival tra sponsorship e presentazioni

Il Cuneo Bike Festival è alla ricerca di sponsor e partner che vogliano pedalare insieme a lui lungo tutto l'anno con i suoi appuntamenti «off» - in media uno al mese -, e verso la sua quinta edizione, in programma da giovedì 18 a lunedì 22 settembre in piazza Galimberti a Cuneo. È online sul sito del Comune di Cuneo al link bit.ly/avviso-ricerca-sponsorizzazioni-cnbf-25 l'avviso per la ricerca di sponsorizzazioni di natura tecnica, finanziaria e di natura mista - in parte finanziaria, in parte tecnica - indetto dall'Ufficio Mobilità del Comune di Cuneo. Una scelta dettata dalla volontà di ampliare la rosa dei soggetti - aziende, sostenitori e appassionati, della provincia di Cuneo e non solo - che supportano un'azione di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile lunga dodici mesi, di cui il

Cuneo Bike Festival è l'apice. Nella quotidianità ci sono iniziative come il Bike to work, che premia novecento lavoratori che scelgono la bici per recarsi al lavoro, il Bike to school, ripartito la scorsa settimana in modalità diffusa su più mesi, racconti di viaggio a pedali, laboratori di sensibilizzazione sulla condivisione dello spazio pubblico, pedilate e molto altro. «La scorsa edizione del festival, la prima in piazza Galimberti, è stata uno spartiacque: per dare ulteriore slancio al nuovo corso è fondamentale trovare nuovi compagni di viaggio - dice l'assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo, Luca Pellegrino - L'obiettivo è far diventare il Cuneo Bike Festival l'evento di riferimento per tutta la provincia di Cuneo, e le collaborazioni che stiamo tessendo in

questi mesi, tra cui quelle con Terres Monviso e Arenaways, sono solo il primo passo». Conclude: «Diventare sponsor del Cuneo Bike Festival significa legare il proprio nome a un progetto in grande crescita e contribuire alla promozione della mobilità sostenibile». Le istanze di sponsorizzazione dovranno pervenire entro preferibilmente entro le ore 12 di mercoledì 30 aprile, via pec, a protocollo.comune.cuneo@legalmail.it. Sempre all'interno del Cuneo Bike Festival si inserisce il talk “Across Caucaso. Il racconto di un viaggio a pedali in puro stile ThisAvventura”, venerdì 11 aprile alle ore 18.00 presso l'Open Baladin di piazza Foro Boario. I protagonisti - Marco Maroglio, Carlo Fenoglio e Vittorio Fenoglio, alias i ThisAvventura, tre amici cuneesi che nel 2021 han-

no iniziato a viaggiare insieme e da allora non hanno più smesso - racconteranno il loro viaggio in bicicletta attraverso il Caucaso dell'agosto del 2024 in dialogo con il giornalista Francesco Pinardi. «Il progetto iniziale era attraversare il Caucaso dal Mar Nero al Mar Caspio, con un tragitto piuttosto lineare. Tuttavia, molte cose sono andate storte: guasti meccanici, posti di blocco e stanchezza ci hanno costretto a numerosi cambi di programma. Non sempre le cose vanno come previsto, ma con la giusta attitudine anche le rinunce possono trasformarsi in avventure indimenticabili», dicono i tre, che racconteranno anche dei loro prossimi progetti, a pedali e non. L'evento, organizzato dal “Cuneo Bike Festival”, è ad ingresso libero con prenotazione al link bit.ly/cnbf-11-aprile-thisavventura.



SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



CONFCOMMERCIO CUNEO

I macellai hanno incontrato i servizi veterinari di Asl CN1 e CN2

Lo scorso 27 marzo la sede di Confcommercio della provincia di Cuneo ha ospitato un incontro tra i macellai tradizionali e i dirigenti Servizi veterinari delle Asl CN1 e Asl CN2, per un aggiornamento riguardante le normative specifiche nel settore del commercio di carne fresca e preparazioni di “pronti a cuocere”.

“Si è trattato – interviste Gianni Gallo, presidente del Sindacato Macellai tradizionali Feder-

carni-Confcommercio-Imprese per l’Italia-della provincia di Cuneo – di un incontro positivo in un clima di profonda collaborazione”. Durante l’incontro si è parlato di spedizione carne fresca in Province confinanti con la Granda, informazioni d’origine su prodotti suini, avicoli, etc., etichetta provvisoria per sottovuoto interno, uso allergeni e additivi e uso tagliere in legno o plastica.



“Nel ringraziare – precisa Gallo – la dottoressa Guerra e il dottor Pitar- di, insieme ai loro colla- boratori intervenuti alla riunione, per la dis- ponibilità dimostrata nei confronti della cate- goria dei Macellai tradi- zionali, sarà nostro im- pegno organizzare ri- unioni provinciali pe- riodiche per fare in modo che il nostro lavo- ro e la nostra professio- nalità, insieme a un pro- dotto invidiato dovun- que, possano essere il

fiorire all’occhiello della Provincia di Cuneo”. “Anche da parte mia – conclude Danilo Rinaud- do, presidente di Conf- commercio-Imprese per l’Italia-della provincia di Cuneo – va il ringra- zimento ai Servizi Ve- terinari delle Asl CN1 e CN2 per l’impegno di- mostrato durante l’in- contro e ai numerosi macellai tradizionali as- sociati presenti, ottimo viatico per una collabo- razione che prosegue nel nome della qualità”.

APPUNTAMENTO A SALUZZO

Sport e inclusione con «Tutti insieme in campo»

Domenica 13 aprile, dalle 9.00 alle 16.00, l’Ala di Ferro di piazza Cavour a Saluzzo ospiterà una giornata sportiva dedicata alla pallavolo. L’evento, denominato “Tutti insieme in campo”, è organizzato per sensibilizzare la comunità sul tema della salute mentale e ridurre gli stereotipi e lo stigma sociale nei confronti del disagio psichico. L’obiettivo della giornata è partire dal benessere fisico per arrivare alla consapevolezza del benessere mentale, sottolineando l’aspetto positivo dello sport come risorsa centrale per consentire a ciascun individuo di esprimere il proprio potenziale. Al torneo parteciperanno squadre amatoriali e squadre dei centri di salute mentale, che giocheranno insieme senza distinzioni. Hanno aderito ben quattordici formazioni provenienti non



solo dal saluzzese ma da tutta la provincia, che daranno vita a due gironi e una serie di incontri, che si svolgeranno durante tutta la giornata, sui due campi allestiti per l’occasione. L’evento è promosso dall’associazione “La Voce di Elisa ODV” di Savigliano, in collabo-

razione con l’associa- zione D.I.A.Psi ODV (Difesa Ammalati Psichici) di Saviglia- no-Saluzzo-Fossano e il Dipartimento di Salute Mentale Area Nord – Asl CN1, con il Centro Diurno “Punto a capo” di Sa- luzzo, che da anni ha

inserito la pallavolo come attività terapeutica, formando una squadra di pallavolo, “I Senza Doit”, che partecipa all’attività promossa dalla UISP nazionale – “Sport per tutti”. Il Comitato Regionale UISP, l’ASD Volley Saluzzo e il Comune di Saluzzo sono i princi-

pali sponsor dell’evento, e il loro supporto è fondamentale per il successo di questa giornata, che promuove lo sport come strumento di inclusione e socializzazione, mirando ad abbattere barriere e pregiudizi. Inoltre, si propone di favorire il benessere mentale con l’attività fisica per contrastare il disagio psichico, con un’attenzione particolare al mondo giovanile, sempre più esposto a queste problematiche. Paolo Costa, presidente dell’ASD Volley Saluzzo, ricorda che “da dieci anni la nostra associazione unisce l’attività agonistica all’inclusione sociale attraverso lo sport con il progetto VOLLEY4ALL, le cui iniziative sono descritte nel sito volleysaluzzo.it e sui nostri social. Siamo felici di collaborare con ‘La Voce di Elisa’ e ‘D.I.A.Psi’ per l’organizzazione di

questo evento, che diventa un’occasione per far conoscere le attività che durante l’anno vengono condivise con il Centro Diurno ‘Punto a Capo’, allenando e sponsorizzando la squadra ‘I Senza Doit’ nel torneo UISP regionale e nazionale.” L’evento sportivo “Tutti insieme in campo” viene riproposto dopo la precedente edizione, che nel 2023 è stato inserito nella rassegna “Festival del Rumore”, organizzato ogni anno ad ottobre dall’associazione “La Voce di Elisa” in concomitanza con la Giornata Mondiale della Salute Mentale. L’entusiasmo riscontrato tra i partecipanti ha portato alla decisione di riproporre il torneo di pallavolo, realizzato anche grazie alla collaborazione di tanti volontari. Sarà una giornata dedicata alla pallavolo amatoriale, fondata sull’obiettivo di costruire relazioni e sensibilizzare i saluzzesi e tutti coloro che vorranno partecipare, con un evento concepito all’insegna dell’inclusione e della socializzazione, superando barriere e etichette.

COLDIRETTI CUNEO

Ricco cartellone di proposte presso la Fiera di Primavera di Mondovì

Nel weekend del 12 e 13 aprile, in occasione della Fiera di Primavera, Coldiretti si prepara a portare nel cuore di Mondovì una serie di iniziative e attività dedicate agli allevatori, a tutte le famiglie e ai bambini. Sabato 12 aprile, alle ore 9.30, presso la Sala Scimè in corso Statuto 11/D, Coldiretti organizza un convegno, in collaborazione con Anaborapi, su Blue tongue e Afta epizootica, malattie che rappresentano una minaccia per gli allevamenti bovini, patrimonio dell’economia agricola monregalese e piemontese. Si farà il punto sulle due malattie grazie al contributo del dott. Emanuele Peirone dei Servizi veterinari dell’Asl CN1 - Sanità animale; interverranno il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo, e il Direttore di Anaborapi, Andrea Quaglini. Tante, poi, le proposte per grandi e pic-

cini messe in campo da Coldiretti Campagna Amica nell’intero weekend di Fiera, fra piazzale Unità d’Italia e corso Statuto. Nella nuova postazione di piazzale Unità d’Italia, le fattorie didattiche Coldiretti del circuito Educazione alla Campagna Amica proporranno curiosi laboratori grazie a cui i bambini impareranno, divertendosi, la biodiversità delle nostre terre, l’importanza della stagionalità e l’origine dei prodotti che portiamo ogni giorno in tavola (informazioni e prenotazioni al numero 366/5752531 o via email a eca.cn@coldiretti.it): - sabato 12 aprile, alle ore 15.30, “Piccoli sommelier del miele”: i più piccoli potranno avvicinarsi al mondo delle api e del miele con Valter Ellena de “L’Ape Golosina di Cascina Monfrin”; - sabato 12 aprile, alle ore 16.30, “Orto artist”: i bimbi potranno creare lavoret-

ti manuali con materiali naturali, guidati da Carla Ravera di “Cascina Falletti”; - domenica 13 aprile, alle ore 10.30, “Noccioliamo”: i bambini scopriranno il goloso mondo della nocciola con Claudio e Sara Clerico di “Casa Vecchia”; - domenica 13 aprile, alle ore 15.30, “Casari in erba”: i piccoli si cimenteranno nella produzione dei formaggi con Roberta Colombero dell’azienda agricola “Colombero Giulio”. Sempre in piazzale Unità d’Italia, spazio alla fattoria degli animali curata dalla cooperativa Colla Bauzano in collaborazione con Coldiretti, in cui bambini e famiglie saranno guidati in un percorso alla scoperta della campagna per conoscere da vicino cavalli, pony, asinelli, vacche e vitellini, capre e pecore. Nel medesimo piazzale andrà in scena anche l’esposizione di bovini di Razza Piemontese a cura di Anaborapi, “Pri-



maVera Piemontese”. Nello stand istituzionale di Coldiretti in piazzale Unità d’Italia si potrà partecipare alla raccolta firme #nofakeinitaly per una proposta di legge di iniziativa popolare che renda obbligatoria l’origine degli ingredienti su tutti gli alimenti in commercio nell’Unione europea. A proposito di prodotti con origine garantita, gli agricoltori Coldiretti del circuito Campagna Amica proporranno, sotto i tradizionali gazebo gialli in corso Statuto, gustose specialità 100% Made in Italy dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Sicilia: vini, formaggi vaccini e ovicapri, salumi, prodotti da forno

dolci e salati, olio evo bio, zafferano, prodotti a base di Nocciola Piemonte IGP e Pera Madernassa, confetture, composte, succhi, miele e altri prodotti dell’alveare, cosmesi di capra, fiori e piante. “Sarà un’ottima occasione per celebrare il valore della nostra agricoltura contro il ‘fake in Italy’ a tavola, ossia l’invasione di prodotti alimentari stranieri spacciati per italiani che spesso non rispettano i nostri stessi standard in materia di sicurezza alimentare, ambientale e di tutela dei diritti dei lavoratori, facendo concorrenza sleale alle aziende agricole italiane e facendo crollare i prezzi pagati a noi agricoltori” evidenzia il presidente Coldiretti di Zona Mondovì, Marco Bongiovanni. “Siamo lieti di collaborare anche quest’anno alla buona riuscita della Fiera di Primavera, con iniziative che ci consentono di promuovere la filiera corta tutta italiana e sensibilizzare i consumatori, a partire dai più piccoli, sul rispetto per l’ambiente, gli animali, il territorio e sull’importanza della stagionalità e dell’origine dei prodotti che portiamo ogni giorno in tavola” commenta il segretario Coldiretti di Zona Mondovì, Gianni Gentile.

A DEMONTE LABORATORI PER I PIÙ GIOVANI

Nuovi workshop di Palestr3 Giovani

A Demonte proseguono le attività rivolte ai giovanissimi, nell’ambito di “Palestr3 Giovani”, il progetto sostenuto dalla Fondazione CRC attraverso il Bando Spazio Giovani, che si ispira al concetto di “Palestra” come luogo di crescita, benessere e socializzazione nel quale sono proposte diverse tipologie di allenamenti volti a sviluppare le capacità innate, potenziare le competenze già in essere e scoprire nuove attitudini e passioni. In quest’ottica, sin dalla partenza del progetto, sono stati proposti il mercoledì pomeriggio alcuni laboratori creativi, come quello di teatro da poco terminato con l’attore cuneese Ceca Mannazza: dopo aver esplorato le emozioni attraverso il gioco teatrale, i ragazzi e ragazze tra i 12 e 16 anni della valle Stura avranno l’opportunità, guidati dall’educatrice e pittrice Laura Lo Forte, di fare un laboratorio di pittura creativa che porterà alla rea-



lizzazione di un murale presso gli spazi del centro aggregativo. I partecipanti verranno coinvolti in tutte le fasi progettuali del murale, da quella ideativa a quella esecutiva, con la possibilità di accrescere e sviluppare le proprie competenze, attitudini, la propria creatività e capacità espressiva attraverso le immagini e il colore per creare un percorso completo e arricchente, che dia valore alle singole individualità, alla cooperazione tra partecipanti e al contempo al processo ideativo, progettuale e all’aspetto tecnico della realizzazione dell’opera collettiva. Il laborato-

rio è gratuito e prevede cinque appuntamenti: l’11 aprile, il 16 e il 30 maggio, più due date a giugno che verranno concordate in corso d’opera per completare i lavori. Per informazioni e/o iscrizioni (entro il 7 aprile) scrivere al 327/9268399 (Alessia Bagnis - educatrice). Nel mese di aprile, per tre mercoledì di fila – il 16, 23 e 30 - partirà anche un corso di MTB con l’accompagnatore ciclo-turistico Stefano Melchio. Il corso di mountain bike è pensato per ragazze e ragazzi dai 12 ai 17 anni che vogliono imparare le tecniche fondamentali della guida su sterrato e sarà suddiviso in tre lezioni, ciascuna dedicata a specifiche abilità di guida: Equilibrio e Controllo della Bicicletta; Salite, Discese e Passaggi Tecnici; Manovre Avanzate e Divertimento. Insomma, tre incontri all’insegna dell’adrenalina, della natura e del divertimento. Sempre nell’ambito del progetto “Palestr3 Giovani”, ancora due date dello Sportello di Ascolto gratuito per ragazze e ragazzi dai 18 ai 25 anni, l’11 aprile e 16 maggio dalle 16.30 alle 19.30 all’Ultim Pian di Demonte. Lo sportello è un luogo sicuro, di ascolto e di

esplorazione di sé, e a curarlo è la Psicologa-Psicoterapeuta Elisa Dalmasso: per prenotarsi è necessario scrivere a 340 712 4733, elisa.dalmasso8@gmail.com. All’Ultim Pian è attivo anche lo spazio aggregativo per ragazze e ragazzi dagli 11 ai 20 anni, tutti i lunedì dalle 15.45 alle 17.45. Ancora due invece gli incontri dedicati ai genitori di ragazzi preadolescenti e adolescenti tenuti dai professionisti dell’Istituto Adler di Cuneo: martedì 1 aprile «Orientarsi, affacciarsi sul futuro tra paure e desideri di genitori e figli» e martedì 6 maggio «Riflessi nello specchio, Immagine di sé e del proprio corpo». Gli incontri si svolgeranno presso il salone dell’Oratorio di Demonte, alle 20.30, si richiede l’iscrizione al numero dell’Oratorio 348/0476437 entro il venerdì precedente. Palestr3 Giovani è un progetto sostenuto dalla Fondazione CRC all’interno del Bando Spazio Giovani 2024 e realizzato dall’Unione Montana Valle Stura (capofila), Comune di Demonte, Istituto Comprensivo “Lalla Romano”, Parrocchie di Demonte, Cooperativa Sociale Emmanuele, YEPP Valle Stura, Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese.



Il dolce simbolo della Pasqua si afferma nella Milano degli anni '30, come figliastro del panettone

La colomba, simbolo di pace

Storia, mito e leggenda del dolce pasquale

La colomba: simbolo di pace, purezza, alleanza e di tanti valori che vanno a braccetto con la Pasqua. Dolce, delicata, morbida è un dessert tradizionale che imperversa in tutte le regioni italiane, immancabile per festeggiare la ricorrenza con famigliari e amici.

Vale dunque la pena conoscere le leggende che evocano per questo dolce di origine lombarda ascendenti di primissimo ordine.

L'assedio di Pavia da parte di re Alboino

Nell'anno 572, dopo tre anni di resistenza, la città di Pavia cadde sotto il controllo di Alboino, re dei Longobardi. Per scongiurare violenze e devastazioni, gli abitanti offrirono all'invasore dei dolci soffici a forma di colomba, come gesto di pace. Alboino ne fu così colpito da promettere di risparmiare la città e di farne la capitale del suo nuovo regno.



La leggenda di san Colombano e della regina Teodolinda

Secondo un racconto popo-

lare, nel 612 l'abate irlandese san Colombano fu invitato a un banchetto dalla regina longobarda Teodolinda,

a Pavia, in periodo di Quaresima. Gli vennero servite carni pregiate e selvaggina, non proprio adatte a un tempo di penitenza. Per non offendere la regina, ma senza trasgredire la regola quaresimale, l'abate benedisse le pietanze, trasformandole miracolosamente in colombe di pane bianche. Il miracolo colpì la regina, che riconobbe nell'uomo un santo, e decise di donargli il territorio di Bobbio, dove nacque l'Abbazia di san Colombano. La colomba bianca da quel giorno è divenuta il simbolo del Santo, tanto che la troviamo sempre raffigurata sulla sua spalla.

La battaglia di Legnano

L'ultima storia ancestrale legata alle nostre colombe pasquali ci fa volare a ritroso fino al 1176, ovvero al tempo della battaglia di Legnano. Mentre l'imperatore germanico Federico Barbarossa veniva sconfitto dalla Lega dei Comuni lombardi, alcu-

ni condottieri notarono tre colombe appollaiate sulle insegne lombarde. Interpretando ciò come un segno di buon auspicio, al termine dello scontro fecero preparare pani a base di uova e farina con la forma di questi uccelli, per celebrare la vittoria.

L'idea di Dino Villani: la colomba come evoluzione del panettone

Queste storie ci fanno pensare che in passato possono essere esistiti dei dolci pasquali a forma di colomba, e del resto ne è prova anche la siciliana cuddura con le uova, in cui all'impasto sono abbinate proprio delle uova sode. Ma la colomba che conosciamo oggi ha tuttavia origini più recenti: si tratta in effetti di un dolce ideato nella Milano negli anni Trenta del '900 dalla Motta, e capace di raggiungere le tavole di tutta Italia grazie al suo rapidissimo successo. In quel tempo fu Dino Villani, allo-

La Pasqua in una parola

La Pasqua è la festa più importante per i cristiani e significa etimologicamente "passaggio". Deriva dal greco "pascha", a sua volta dall'aramaico "pasah" e significa propriamente "passare oltre". Per i cristiani è la festa del passaggio dalla morte alla vita con Gesù Cristo. Presso gli ebrei la Pasqua (Pesach) era in origine legata all'attività agricola ed era la festa della raccolta dei primissimi frutti della campagna, a cominciare dal frumento. In seguito, la Pasqua diventa la celebrazione annuale della liberazione del popolo d'Israele dalla schiavitù d'Egitto, significato che oggi si traduce nella ricerca di una nuova liberazione dalla guerra. (sg)

ra direttore pubblicitario della ditta milanese già celebre per panettoni che, per sfruttare i macchinari e la pasta usati in autunno proprio per la preparazione dei panettoni, ideò un dolce dall'impasto molto simile ma pensato per celebrare la Pasqua. Da subito imitatissima, la colomba pasquale ebbe successo per la sua forma, che rimanda ai concetti cristiani di pace e amore, e che si affianca così all'altrettanto celebre uovo di cioccolata, che rappresenta invece la

Resurrezione. Motivo del successo fu anche l'impasto della colomba anche in questo caso a base di farina, burro, uova, zucchero e con le caratteristiche guarnizioni in buccia d'arancia candita, unita all'inconfondibile glassatura alle mandorle. *Non so voi, ma io dopo aver scritto così tanto di colombe non posso che correre a spaccettare la prima.*

Silvia Gullino

In foto la colomba pasquale

Noi all'ambiente ci teniamo.



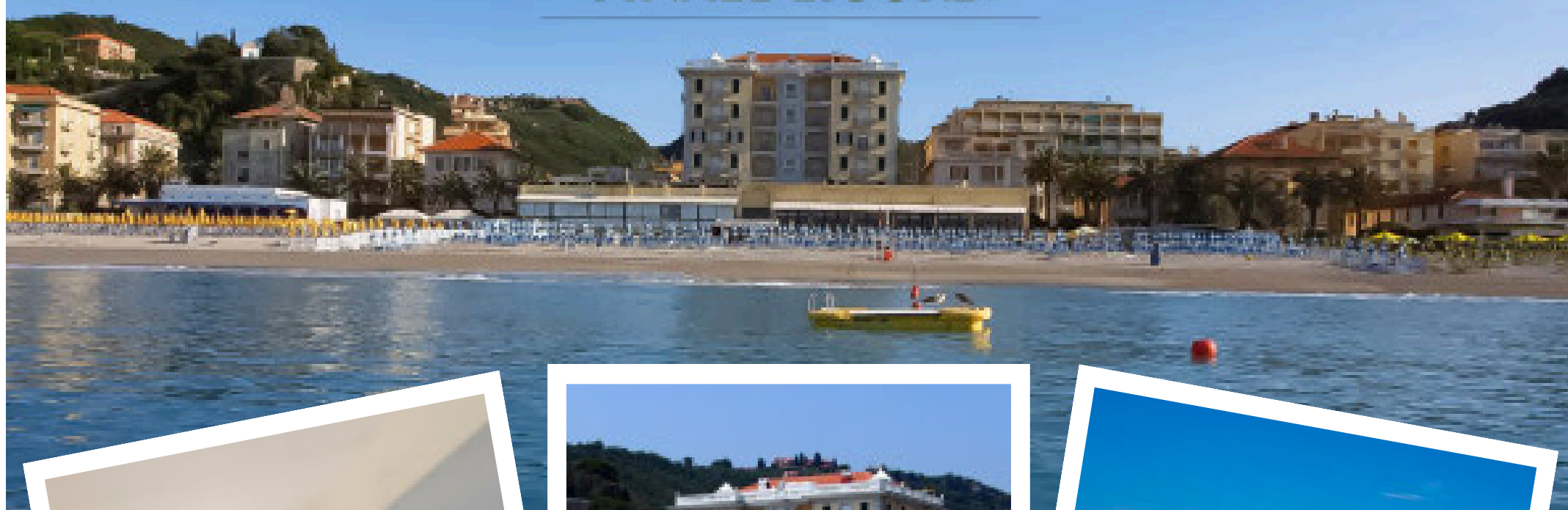
**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it

Pasquetta, la gita fuori porta





Pasqua e Ponti di Primavera sulla Riviera Ligure

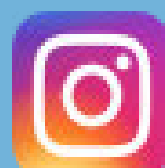
RESIDENCE FRONTE MARE

- Appartamenti monocali e bilocali ampi e spaziosi dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto in omaggio, noleggio biciclette gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale** di **Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

SPECIALE Pasqua

Dal cioccolato a Fabergé, com'è nata la tradizione del simbolo pasquale più dolce che ci sia

«**A**rmonia e contrasto. La bellezza nasce sempre da queste due cose» diceva François Vatel, il celeberrimo cuoco e pasticciere di corte di Luigi XIV. Che sia dipinto o intagliato, di cioccolato o di zucchero, di terracotta o di cartapesta, l'uovo è il simbolo della Pasqua. Ma qual è la sua storia? Vale la pena chiederselo, perché, prima di arrivare ad affollare le vetrine, di strada ne ha fatta davvero molta.

Nell'antichità

L'uovo di Pasqua è l'evoluzione di una tradizione lontana. Le origini della simbologia dell'uovo risalgono a tempi antichissimi, precedenti al Cristianesimo e ai suoi significati connessi alla Pasqua. Per i popoli più antichi, l'uovo era sinonimo di vita, nonché irrinunciabile ingrediente per energia e salute. Alcune culture pagane consideravano il cielo e la terra come due parti che unite formavano un uovo, mentre gli Egizi ritenevano che fosse il centro dei quattro elementi: terra, aria, fuoco e acqua.

L'uovo di Pasqua come dono

Pare che la consuetudine di portare uova di gallina in dono risalga agli antichi Persiani: in concomitanza con le celebrazioni per l'arrivo della primavera, si narra avvenisse lo scambio del prezioso alimento. L'usanza si sarebbe poi diffusa in Egitto e in Grecia, arrivando persino in Cina. Nei paesi nordici, come Russia e Scandinavia, all'uovo sembra fosse connesso un significato legato al cosmo: l'alimento rappresentava la continua rinascita nel ciclo della vita, quindi lo si celebrava con forte sacralità. Non a caso, molte uova in terracotta da sempre si scoprivano in antichi sepolcri.

La Fenice e l'Uccello di Fuoco

Era anticamente ricollegato anche alla Fenice che, secondo la leggenda, prima di morire, preparava un nido a forma d'uovo su cui si adagiava, lasciandosi incenerire dai raggi del Sole. Sulle ceneri nasceva l'uovo dal quale l'Uccello di Fuoco riprendeva vita.

Nel mondo Cristiano

Il Cristianesimo riprese le tradizioni che vedevano nell'uovo un simbolo della vita, rielaborandole nella nuova prospettiva di Cristo risorto. L'uovo, infatti, somiglia ad un sasso e appare privo di vita, così come il sepolcro di pietra nel quale era stato sepolto Gesù. Dentro l'uovo c'è però una nuova vita pronta a sbocciare da ciò che sembrava morto. In questo modo, l'uovo diventa un simbolo di risurrezione.

Nel Medioevo

Sembra sia stato nel Medioevo che il dono delle uo-

I PERCHÈ DELL'UOVO



L'incredibile storia dell'uovo di Pasqua, molto più che un uovo

va decorate cominciarono ad affermarsi come tradizione pasquale: è in questo periodo storico, infatti, che, in Germania e nei Paesi Scandinavi, si diffuse l'abitudine di regalare uova colorate la domenica di Pasqua. Qui, tra la gente comune la consuetudine era di distribuire uova bollite, avvolte in foglie e fiori in modo che si colorassero in maniera naturale. Contestualmente, in questi Paesi si svilupparono anche le prime usanze legate all'albero pasquale: in modo simile al Natale, le ampie fronde di meli e altre piante spoglie venivano addobbate con uova sode, oggi più comunemente sostituite con cartone, plastica e polistirolo.

Nel mondo Ortodosso

Nella tradizione dei paesi balcanici e greco-ortodossi l'uovo (rigorosamente di gallina e sodo) viene colorato da secoli, un tempo di rosso, ma in seguito anche in altri colori (al giorno d'oggi si usano i coloranti alimentari

della pasticceria, ma un tempo per tingere le uova si usavano prodotti vegetali, come la buccia delle cipolle rosse). Di solito il rito si svolge durante la celebrazione dell'Ultima Cena, ovvero il Giovedì Santo, per venire poi mangiato a Pasqua. Il giorno di Pasqua si compie la benedizione delle uova, che vengono distribuite tra i familiari. Prima del consumo, ognuno sceglie il proprio uovo e ingaggia una gara con gli altri commensali: vince naturalmente chi stringe in mano l'uovo che si rompe per ultimo, un segno di buon augurio per chi lo stringe tra le mani.

L'uovo di Pasqua nell'arte: Piero della Francesca

Nella celebre Pala di Brera (o Pala Montefeltro) datata 1472 circa, Piero della Francesca inserisce sul fondo architettonico, in una nicchia scolpita a conchiglia, un uovo. Secondo gli studiosi, la conchiglia sarebbe il simbolo della nuova Venere, Maria madre di Gesù Cristo. Es-

essere "centro e fulcro dell'Universo".

Uova di Pasqua preziose: Fabergé

La storia dell'uovo decorato è stata esaltata dall'orafo Peter Carl Fabergé che nel 1883 ricevette dallo zar Alessandro III il compito di preparare un dono speciale per la zarina Maria. L'orafo creò per l'occasione il primo uovo Fabergé, un uovo di platino smaltato di bianco contenente un ulteriore uovo, creato in oro, il quale conteneva a sua volta due doni: una riproduzione della corona imperiale e un pulcino d'oro. La fama che ebbe il primo uovo di Fabergé contribuì a diffondere la tradizione del dono interno all'uovo. La produzione di Fabergé fu enorme: si interruppe solo nel 1918 quando la Casa Fabergé venne nazionalizzata dai bolscevichi. L'orafo non si riprese mai dallo shock della Rivoluzione Russa e morì due anni dopo.

L'uovo di cioccolato

Più recente sembra essere l'usanza dell'uovo completamente ricoperto di cioccolato, un dolce ormai immancabile per i festeggiamenti pasquali. Sulle origini del prodotto emergono le più svariate interpretazioni. La più conosciuta vede la nascita dell'uovo di cioccolato alla corte di Luigi XIV di Francia per poi estendersi altrove già dai primi decenni dell'Ottocento. Benché non vi siano prove certe che il primo uovo di Pasqua di cioccolato sia stato proprio opera sua, sappiamo che fu desiderio del Re Sole farne realizzare uno per le festività pasquali, in ossequio a una lunga tradizione che ha sempre associato la forma

dell'uovo a un ideale massimo di perfezione.

La sorpresa

Se oggi nell'uovo di Pasqua troviamo una sorpresa è merito di Fabergé. Ma non tutti su questo concordano. C'è chi ricorda come già nel Settecento, dalle parti di Torino, ci fosse l'usanza di inserire un piccolo dono dentro le uova di cioccolato. Secondo quest'altra interpretazione potrebbero essere stati quindi i Piemontesi, maestri nell'arte del cioccolato, i primi a lanciare la moda delle uova pasquali con sorpresa.

E l'aggiunta, al suo interno, di un regalo è stata la molla della sua popolarità in am-

bito commerciale, in particolare modo tra i più piccoli... e non solo: si sa, per l'uovo di Pasqua, non c'è età!

Uova solidali

Per far sì che la spesa per l'uovo faccia felice anche qualcun altro, è sempre cosa buona e giusta scegliere tra le diverse proposte "solidali" che permettono di unire il piacere del gusto con il piacere della beneficenza. Quelle, per esempio, fatte da associazioni di volontariato e fondazioni che sostengono la ricerca medica o si prendono cura dei più fragili e che ogni anno, grazie alla mobilitazione di centinaia di volontari, si incontrano con i loro banchetti nelle piazze della nostra città.

Eccola la "sorpresa" più bella nell'uovo pasquale!

Silvia Gullino

In foto le uova, simbolo della Pasqua

domenica 20 aprile

Menù Pasqua

Trota del Pesio in carpione
Vitello Tonnato della Tradizione
Tartrà all'erbe con fonduta
Torta Pasqualina

Risotto Carnaroli agli asparagi
Gnocchetti di patate al ragù di verdure

Guancialetto di maiale CBT
Contorni di stagione

Semifreddo alle fragole
Tortino soffice alle mele con crema alla vaniglia

Caffè - Digestivo

Vini

Dolcetto d'Alba Tenuta Rocca
Barbera Vivace Birichina
Langhe Favorita Casetta
Prosecco Andreola
Moscato d'Asti Casetta

€ 50,00 tutto compreso

Albergo dei Pescatori
Ristorante dal 1925

Via Provinciale, 152/154
Frazione Vigna
12013 Chiusa di Pesio (CN)

+39 0171 738306
info@albergopesicatori.it

OSTERIA della CHIOCCIOLOA

cucina, mescita, asporto

Auguri di Buona Pasqua

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

PARTECIPATA COME NON MAI È STATA LA «LA NOTTE DEI PUPAZZI», CONTINUANO LE PRESENTAZIONI DI LIBRI...

Varie iniziative culturali in Biblioteca

Molta soddisfazione mostrano la biblioteca di Beinette, e la Associazione «AttivaMente», che la gestisce, per i risultati delle due iniziative tra fine marzo ed inizio aprile («La notte dei pupazzi» e presentazione di libro la sera del 4... L'Associazione culturale «AttivaMente» e la cooperativa sociale «Gli amici di Jim Bandana», per la biblioteca «Giovanni Gauberti» di Beinette, hanno organizzato «La notte dei pupazzi in biblioteca». L'iniziativa, riproposta, era patrocinata dal Comune. Si inserisce all'interno di «Storie Piccine 2025», appuntamento regionale dell'ultima settimana di marzo. Si lega al progetto «Intrecci», per la lettura e la socializzazione nella fascia sin ai sei anni sul territorio beinettense. Oltre ventina sono stati i partecipanti, come non mai. I «Pupazzi», consegnati nel pomeriggio di giovedì 27 marzo, hanno trascorso la notte in Biblioteca. Nel pomeriggio di venerdì 28 marzo vi è stata la lettura animata tratta dai libri illustrati «Fatto per te» di Lara Kaminski (le avventure invernali di Orso e Coniglio), pubblicato nel 2025 da Carthusia, e «Ancora!», di Emily Gravett (storia del draghetto Ciriillo, che non vuol mai andare a letto), edito da Mondadori. Le letture sono state della bibliotecaria Laura Garro e del gruppo «Amici degli anziani» di Beinette. Non è mancata la proiezione delle foto dei pupazzi nella notte: mentre leggevano, mangiavano pizza, giocavano a carte... Omaggio-ricordo è stato consegnato a tutti i partecipanti...



NOTIZIE IN BREVE

Gita sociale per l'AVIS beinettense

La piccola ma attiva sezione AVIS di Beinette, dopo la sua festa sociale di febbraio, invita alla sua gita di maggio, quest'anno domenica 18, a Torino, Basilica di Superga (cripta reale, settecentesca) e seicentesca, stupenda, Reggia di Venaria (partenza alle 7, pranzo incluso, visite guidate rientro in serata, 85 euro per i soci, 95 per gli altri). Le iscrizioni vanno fatte entro domenica 13, pagando quota, alla tabaccheria di Stefano Franchino. Per informazioni scrivere a Nadia Lucchino, al 347.4976352, o a Piera Macagno, 333.9702021.

Ancora problemi telefonici

Giovedì 3 aprile il Sindaco di Beinette ha nuovamente segnalato problemi telefonici nel paese. «Buongiorno, dalle 13 di oggi si registrano problemi alla linea fissa (voce e internet) in tutto il paese. Ho chiesto con urgenza un intervento della FiberCop che gestisce l'infrastruttura. Appena mi arrivano novità, aggiornerò la cittadinanza su questo canale». Poi ha tranquillizzato, aggiornando. «La direzione regionale FiberCop ha confermato il malfunzionamento di una piastra nella cabina primaria su cui sono attestate molte numerazioni telefoniche e internet comunali. Gli addetti stanno lavorando alla sostituzione del pezzo: è previsto il ripristino del servizio entro le 18,30». Ripristino che è stato confermato (chiedendo conferma agli utenti) con mezza ora di anticipo rispetto a quel termine fissato.

SUCCESSO DEGLI «AMICI DEL TEATRO» A CUNEO



Sabato sera 5 aprile, sul prestigiosissimo palco del «Teatro Toselli» di Cuneo, molta soddisfazione, per l'ottimo pubblico ed i tanti applausi, hanno raccolto i beinettesi «Amici del Teatro», che hanno portato in scena lo spettacolo della scorsa stagione, «L'ai falo per amor», «L'ho fatto per amore», di Secondino Trivero, intrigo d'amore e d'affari... «Desideriamo esprimere un sincero e caloroso ringraziamento a tutti coloro

che hanno assistito al nostro spettacolo di teatro dialettale al Teatro Toselli di Cuneo. La presenza, l'entusiasmo e gli applausi hanno reso questa esperienza indimenticabile. Grazie per aver condiviso con noi questa serata, per averci fatto sentire il vostro supporto e per aver apprezzato il nostro lavoro. Siamo davvero felici di aver avuto la possibilità di emozionarvi e farvi ridere. A presto per altre avventure teatrali insieme! Un abbraccio a tutti, e grazie di cuore!».

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

ASSOCIAZIONE SANTUARIO DI MONSERRATO

Tanti appuntamenti sempre diversi tra loro

Teresita Soracco

Ancora una volta l'Associazione Santuario di Monserrato, attiva a Borgo San Dalmazzo dal 2008, propone una serie di appuntamenti veramente interessanti, col pregio di essere sempre diversificati tra loro. Come **Un viaggio tra le stelle e il cosmo**. Mercoledì 26 marzo oltre 70 persone hanno partecipato con grande interesse alla prima delle tre conferenze organizzate dall'Associazione Sideralis Aps con Santuario di Monserrato, nel salone parrocchiale di Gesù Lavoratore. L'incontro, dal titolo "6.000 anni tra le stelle", relatore Federico Pellegrino, ha riscosso un ampio successo. Prossimo appuntamento mercoledì **16 aprile, ore 20,30: "Brevissima storia del Tempo"; ultimo il 6 maggio: "Siamo Soli nell'Universo?"**. Le tre serate tematiche esplorano il viaggio dell'umanità, partendo dalla nascita dell'uomo fino ai buchi neri, affrontando questioni che da sempre ci affasciano. La storia dell'astronomia viene raccontata attraverso civiltà, miti e leggende, passando per il Big Bang e le teorie più rivoluzionarie, fino ai giorni nostri. Un grande interrogativo guida il ciclo di conferenze: siamo soli nell'immensità del cosmo? Esiste vita oltre la Terra? Possiamo anche so-



lo immaginarla? L'ingresso è gratuito. **Il ciclo di conferenze si concluderà con una serata di osservazione del cielo notturno presso il Santuario il 24 maggio**. Un simpatico laboratorio in vista della Pasqua, rivolto ai bambini tra i 7 e i 13 anni, è stato dedicato alla preparazione dell'alberello pasquale. Nella sala del Santuario di Monserrato, nella mattinata di sabato 5 aprile, **le artiste Monica Sepe e Francesca Piccardoni** hanno insegnato a dipingere con colori acrilici le uova di materiale sintetico per creare l'albero di Pasqua. **Con Elisa di Elisir d'Orchidea** i partecipanti hanno poi creato il proprio alberello, dove hanno appeso le uova dipinte. Il risulta-

to è stato davvero molto carino e soddisfacente. **Elisir d'Orchidea** propone ancora un appuntamento nel mese di aprile, **giovedì 24, ore 20,30**, con il laboratorio **Orchidea in Kokedama**, ovvero scoprire l'antica tecnica giapponese di coltivare le piante senza vaso. Ogni partecipante creerà la sua orchidea in palla di muschio. Costo del corso 25 euro comprensivo di orchidea e di tutto il materiale necessario; 15 euro se si porta una propria orchidea. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Info e iscrizioni 346/5267579. Riuscitissima la **gita a Castelmagno** organizzata dal presidente Cristian Peirone. Si replica lunedì 14 aprile, questa volta al mare, a Noli, per



la **Giornata del pesce**, con visita guidata, pranzo e visita ad un frantoio. Infine venerdì 28 marzo, in mattinata, le prime medie cittadine hanno partecipato all'**OPEN DAY** per conoscere l'attività delle Associazioni locali. I volontari dell'Associazione Monserrato hanno accompagnato i ragazzi in un percorso di conoscenza sulla storia dell'Associazione, spiegando le motivazioni della sua fondazione e le attività che i soci svolgono. Inoltre è stata messa in luce l'importanza della valorizzazione e della salvaguardia del patrimonio storico-culturale della città. «Come volontari - ha concluso Cristian Peirone - desideriamo esprimere il nostro sincero ringra-

ziamento al Comune, alla dirigente scolastica e alle insegnanti per averci dato l'opportunità di far conoscere il nostro operato. È fondamentale che fin da ragazzi si comprenda l'importanza del volontariato, perché solo imparando a prendersi cura di un luogo si sviluppa il legame con esso. Come associazione, in questi anni, abbiamo promosso diversi laboratori per i bambini nei locali adiacenti al Santuario, cercando di farli sentire parte di questo luogo e stimolarli a comprendere quanto sia importante amarlo e rispettarlo. Un grazie speciale va anche agli amici dell'AIB per averci ospitato nella loro sede di Beguda e supportato in questo percorso».

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA PREPARATO UN CORPOSO PROGRAMMA CHE INIZIA IL 10 APRILE

80° Anniversario della Liberazione

Il programma cittadino per l'**80° Anniversario della Liberazione** si apre **giovedì 10 aprile, ore 18, presso MEMO4345**, con l'incontro pubblico "Una ricerca in corso: chi era la rifugiata ebrea che curò Duccio Galimberti", a cura di **Adriana Muncinelli e Luca Vallone**. Storia di una giovane profuga ebrea, **Bronka Halperin**, divenuta il **medico dei partigiani della banda Italia libera** e per sei mesi il medico della valle di Rittana. La memoria copre cinque anni, e si svolge tra: Nizza, Saint Martin Vesubie, le valli Gesso e Stura, poi Torino, Firenze e infine Roma, prima occupata dai tedeschi e poi fi-

nalmente liberata.

Martedì 15 aprile, ore 20.45, nel salone consiliare, Mauro Fantino, autore del libro «Borgo nella Resistenza», presenta la relazione «Rita Barale e Anita Barbero, il ruolo delle staffette partigiane nella Resistenza» ed il loro fondamentale contributo. **Margherita (Rita) Barale**, di Borgo, fu staffetta della 177ª Brigata Garibaldi (Banda Saben); **Anita Barbero**, nata a Morozzo e residente a Cuneo, fu staffetta nelle fila di Giustizia e Libertà.

Entrambe rappresentano figure emblematiche della Resistenza italiana e sono ricorda-

te per il loro coraggio e il ruolo cruciale come staffette partigiane. **Anita fu incarcerata e torturata** nelle carceri fasciste di Cuneo, dove affrontò enormi sofferenze prima di essere rilasciata. Rita Barale è anche ricordata per il suo **impegno sindacale**. Alle due staffette è intitolata la sezione ANPI-Cgil di Cuneo.

Venerdì 18 aprile, ore 17, presso la Biblioteca Civica "Anna Frank", inaugurazione della mostra **fotografica dedicata all'intellettuale antifascista Dante Livio Bianco**, comandante delle formazioni Giustizia e Libertà del Piemonte. La mostra sarà visita-

bile in orario di apertura della biblioteca fino a sabato 3 maggio. Avvocato affermato, alpinista eccellente, Bianco, con gli amici Gianni Ellena, Aldo Quaranta, Edoardo Soria, Luigi Giuliano e altri, fu autore di **molte prime salite nelle Alpi Marittime** e fu un pioniere dello scialpinismo. Intellettuale, antifascista, la sua figura è strettamente legata alla Resistenza. Due giorni dopo l'Armistizio, organizzò in Valle Gesso, con altri undici compagni di fede, la **formazione partigiana «Italia Libera»**. Da questa ebbero origine i gruppi di **«Giustizia e Libertà»** operanti nel Cuneese.

NOTIZIE IN BREVE

Straordinaria vittoria di Arianna Barale

Complimenti vivissimi alla centaura borganina Arianna Barale che nella gara al Misano World Circuit ha vinto sulla sua moto Yamaha R3 il "Women's European Championship". Arianna, 18 anni, studentessa del Liceo di Scienze Umane a indirizzo sportivo di Lì-mone, felice per la sua prima vittoria, ha ringraziato il MOTORMI Racing Team, i tifosi e gli sponsor.



"Radic" al Tesoriere

Sabato 12 aprile, ore 18, al Parco del Tesoriere "Radic". La performance si divide in "Indigena", dialogo sulla poesia al femminile con Susanna Sartori e Eva Garelli; "DUEA", musica per due violini e due sorelle, con Chiara e Sara Cesano e Giorgia Fantino. Aperitivo a cura del Luma Café.

Borse di studio Fondazione Grandis

La Fondazione Borse di Studio Ing. Sebastiano Grandis di Borgo San Dalmazzo ha aperto il concorso per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025. Il bando è rivolto agli studenti delle scuole superiori statali e dei corsi universitari e post-universitari sia in Italia che all'estero. Le borse di studio saranno suddivise come segue: scuole secondarie di II grado: minimo 500 euro; corsi universitari di laurea di I e II livello: minimo 1.000 euro; corsi post-universitari: minimo 1.100 euro. Gli importi saranno ridotti di 2/5 per gli studenti che frequentano scuole nella Provincia di residenza della famiglia. I candidati devono essere residenti a Borgo San Dalmazzo e aver conseguito la promozione nell'anno scolastico/accademico 2023/2024 con votazioni minime specificate nel bando. Sono esclusi dal concorso coloro che hanno ripetuto l'anno scolastico, accumulato debiti scolastici, o non risultano iscritti all'anno successivo. Le domande devono essere inviate entro il 30 aprile 2025, corredate dalla documentazione richiesta, tra cui certificati di residenza, codice fiscale, casellario giudiziale, e documentazione scolastica. Il bando è pubblicato sul sito del Comune.

Destina il 5 per mille al Comune

L'Amministrazione comunale esprime la propria gratitudine verso tutti coloro che, negli anni, hanno scelto di devolvere il 5 per mille delle proprie imposte a favore delle attività sociali del Comune. Anche per il 2025, durante la compilazione delle denunce dei redditi (Modello Unico, CUD o Modello 730), sarà possibile destinare il 5 per mille dell'IRPEF al Comune di residenza. Basterà firmare l'apposito modulo allegato ai modelli di dichiarazione dei redditi, nel riquadro dedicato alle "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente". I fondi raccolti tramite il 5 per mille saranno utilizzati principalmente per le attività sociali a sostegno dei minori.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE PER DANIELA BIANCOTTO

La scrittrice Daniela Biancotto si è classificata al terzo posto - Categoria romanzi inediti - alla 17ª edizione del Premio Letterario Internazionale "Città di Cattolica - Pegasus Literary Awards", «definito dalla stampa - come si legge su strem24.ilsole24ore.com - l'Oscar della letteratura italiana. Il premio, patrocinato dal Comune di Cattolica, è una delle maggiori manifestazioni conosciute a livello internazionale, sia per la qualità dei contenuti, sia per essere il più grande premio popolare europeo». L'autrice ha vinto con il suo romanzo inedito "Dramma di Lia donna sola". Racconta la storia di una donna di 50 anni che si innamora perdutamente di un dongiovanni. Il 29 marzo Daniela Biancotto ha ritirato personalmente il premio nella bellissima cornice del teatro comunale di Cattolica. Insegnante da poco in pensione, ama scrivere ed i suoi scritti, sia le poesie che i romanzi, alcuni autobiografici, sono sempre stati premiati da giurie competenti.



PREMIO PER NICOLÒ BERTANO E GABRIELE VIADA

Nicolò Bertano (chitarra) e Gabriele Viada (fisarmonica), del Duo Guión, sono i vincitori del primo premio assoluto della 29ª edizione del Concorso strumentistico nazionale "Città di Gussano", l'appuntamento musicale organizzato dall'Amministrazione di Gussano (Monza e Brianza, Lombardia) in collaborazione con sponsor e aziende partner, ospitato dal 10 al 15 marzo nella splendida sala del Consiglio Comunale "Aligi Sassu". Classe 2004, già premiato in concorsi nazionali ed internazionali di chitarra, dopo il diploma al Liceo Musicale di Cuneo e svariati corsi di perfezionamento con importanti Maestri ad oggi studia al Conservatorio di Lucca con il Professor Giampaolo Bandini. Gabriele Viada è di Cuneo e studia al Conservatorio di Aosta con il professor Ezio Ghibaud.



IN OCCASIONE DELL'OTTANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE SPETTACOLO NEL LOCALE BOVESANO MERCOLEDÌ 16 APRILE

«Le Tre Medaglie» al Borelli

«Le Tre Medaglie» è un esperimento teatrale tra arte, storia e musica nell'ottantesimo anniversario della Liberazione: rende omaggio all'opera del grande scultore Umberto Mastroianni e al sacrificio delle tre città Medaglia d'Oro al Valore Militare: Alba, Boves e Cuneo. Attraverso una messa in scena innovativa, «Le Tre Medaglie» racconta la genesi e il significato del «Monumento alla Resistenza» di Cuneo, una delle opere più imponenti e simbolicamente rilevanti di Mastroianni, situata nel Parco della Resistenza.

La narrazione intreccia l'arte e la storia della Resistenza, offrendo al pubblico un'esperienza coinvolgente e di grande impatto emotivo.

Lo spettacolo vede la partecipazione di tre straordinari professionisti: Paolo Tibaldi, attore di talento reduce dal successo come protagonista maschile del film Onde di Terra, attualmente in concorso al prestigioso premio David di Donatello, Silvana Cincotti, storica dell'arte di grande erudizione e appassionata divulgatrice, che guiderà il pubblico attraverso la poetica di Mastroianni e il significato del suo monumento, Simona Colonna, polistrumentista di grande sensibilità, che accompagnerà lo spettacolo con originali melodie capaci di amplificare la potenza espressiva della narrazione.

In onore delle tre città Medaglia d'Oro al Valore Militare, lo spettacolo sarà rappresentato in ognuna di esse, se «A sinistra della solitudine», presentazione di libro in Biblioteca

Mercoledì 16 aprile, alle 21, nella «Biblioteca Civica «Del Ricetto» di Boves (Via Marconi 2), deliziosa «Sala Costanzo Martini», Mario Dalmasso, attivissimo robilantese, presenterà il suo romanzo «A sinistra della solitudine», edito da «Araba Fenice», che fa viaggiare dalla Valle Stura al profondo Nord Europa, alla terra di Lapponi, dei «Sami», seguendo i passi e la tragedia della «Ragazza di neve»...

SAGGI DELL'ISTITUTO MUSICALE BOVESANO



La primavera non è tempo solo di celebrazioni religiose e civili, vi son anche i «saggi» di vari «corsi» tenuti dall'autunno... Senza troppo pubblicizzare, rivolgendosi a iscritti, loro famiglie ed amici, come sempre, che hanno gremito costantemente il locale, momenti musicali degli allievi, tra fine marzo ed inizio aprile ha offerto anche il «Civico Istituto Musicale «Giovanni Mosca»» di Boves, nel cittadino Auditorium Borelli (capienza centinaio di posti). L'ultima serata, mercoledì 2 aprile, ha visto protagonisti i violoncelli del maestro Luca Panniciari ed i sax di Filippo Ansaldi, anche direttore dell'Istituto. L'appuntamento è a maggio, per i saggi di «musica d'insieme»... Son occasioni per vedere i «progressi» fatti, da giovani e giovanili, e gli applausi mai mancano...

Boves resta grande città musicale, con le classi ad «indirizzo» dell'Istituto Comprensivo che raccolgono riconoscimenti e la «Banda Musicale» che già si prepara, «lustra gli ottoni», per la «Festa delle Leve» e le celebrazioni del «25 Aprile»...



Una storia raccontata in zona, mai da perdere (anche per conoscere i vari progetti, nella sua Robilante e nella sua Valle Vermentagna, di Dalmasso, guardaparco di mestiere, «volontario» per vocazione, con a fianco la sua famiglia...)... Il libro ha già avuto partecipate presentazioni a Beinette, nelle settimane scorse, e a Peveragno, lo scorso mercoledì 9. A Boves, con Biblioteca e Comune, organizza la Asso-

ciazione «Amici dei Semplici», di cui, da sempre, è referente l'ex guardaparco Franco Delpiano... con il seguente calendario: mercoledì 16 aprile alle 20,30, Auditorium Borelli, Boves, martedì 22 aprile, sempre ore 20,30, Chiesa di San Domenico, Via Teobaldo Calissano, Alba, sabato 26 aprile, ancora 20,30, Sala San Giovanni, Via Roma, 4, Cuneo.

«Le Tre Medaglie» si inseri-

sce nel ricchissimo palinsesto di eventi che impreziosiscono la esposizione «Libera Azione» dedicata a Umberto Mastroianni a Palazzo Samone a Cuneo e la mostra «Resistenti» dedicata a Sergio Unia a Alba.

La prima raccoglie importanti opere del maestro ciociaro e racconta, attraverso un rigoroso studio archivistico durato quattro anni, la genesi del Monumento alla Resistenza di Cuneo. La seconda, attraverso struggenti disegni e toccanti sculture in bronzo e gesso racconta l'atrocità della guerra e la determinazione di coloro che non si sono arresi.

Lo spettacolo è organizzato dall'Ordine dei Cavalieri delle Langhe - APS e dall'Associazione Insieme di Cuneo, in collaborazione con: ACLI Cuneese APS, Corso Torino 18, Studio Leonardo e AI-SPA.

«Le Tre Medaglie» ha ricevuto il sostegno della Banca di Boves, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. L'ingresso è gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per maggiori informazioni scrivere alla «Associazione Insieme di Cuneo», mail segreteria@associazioneinsieme, o telefonare 335.8150757, «Associazione Culturale Ordine dei Cavalieri delle Langhe - APS» mail segreteria@cavalieridellelanghe.it, telefono 333.6399022, pagina Facebook dell'evento <https://tinyurl.com/3mzwz9nv>.

Comunicato Stampa

IN BREVE

Al via il «decennale» della Comunità bovesana «Ischiator e Corborant»

«Saranno ben sette gli imperdibili appuntamenti, tra attività di benessere e condivisione, per festeggiare i dieci anni a Boves della Comunità «Ischiator e Corborant» dell'A.S.L. CN1. A dare il via alla kermesse, dal suggestivo titolo «Assaggi di benessere – quando le connessioni diventano cura e protezione per la salute», ci sarà l'appuntamento del giovedì 10 aprile all'Auditorium Borelli di Boves. In quest'occasione verrà presentata l'iniziativa portata avanti dalle educatrici del centro con la collaborazione del Comune di Boves. Durante l'evento «Dieci anni insieme: benessere in festa» che inizierà alle ore 17.30 si potranno ascoltare la musica di Luca Pellegrino, noto esecutore rivoirese, e prendere nota dei vari appuntamenti proposti dalla rassegna».

«Acqua passà...», proiezione al Circolo Pensionati di Boves

Il Circolo Pensionati di Boves, Piazza Borelli, con il suo giovanile vicepresidente (ed ex presidente) Sergio Cavallera (classe 1931), propone nuova proiezione di filmato, momento di ricordo, memoria, riprese con mezzi tecnologici di qualche anno fa... L'invito è per venerdì 11 aprile, alle 20,45, nei locali de Circolo, con «Acqua passà... che non macina più». Si voglion ricordare soci che non ci sono più, un «come eravamo venti anni fa»...

Concerto Disney venerdì 11 aprile

«Nuovo «Concerto Disney» si terrà, l'11 aprile, venerdì, dalle 20,45, all'Auditorium Borelli di Boves. Le canzoni, con i rispettivi video, saranno ancora interpretate dagli allievi della «Voice Art Academy» di Cuneo, e della mellanese Silvia «Blue» Violino. È in collaborazione con l'Associazione «Fiori sulla Luna». Gli spettatori potranno ascoltare le canzoni senza tempo di «La Bella e la Bestia», «Il Re Leone» e «Frozen», fino alle melodie più recenti di «Moana». Sarà la solita serata da non perdere, a dimensione di famiglia».

Comunicato stampa del Comune di Boves, Angela Pittavino

«A sinistra della solitudine», presentazione di libro in Biblioteca

Mercoledì 16 aprile, alle 21, nella «Biblioteca Civica «Del Ricetto» di Boves (Via Marconi 2), deliziosa «Sala Costanzo Martini», Mario Dalmasso, attivissimo robilantese, presenterà il suo romanzo «A sinistra della solitudine», edito da «Araba Fenice», che fa viaggiare dalla Valle Stura al profondo Nord Europa, alla terra di Lapponi, dei «Sami», seguendo i passi e la tragedia della «Ragazza di neve»... Una storia raccontata in zona, mai da perdere (anche per conoscere i vari progetti, nella sua Robilante e nella sua Valle Vermentagna, di Dalmasso, guardaparco di mestiere, «volontario» per vocazione, con a fianco la sua famiglia...)... Il libro ha già avuto partecipate presentazioni a Beinette, nelle settimane scorse, e a Peveragno, lo scorso mercoledì 9. A Boves, con Biblioteca e Comune, organizza la Associazione «Amici dei Semplici», di cui, da sempre, è referente l'ex guardaparco Franco Delpiano...

Assemblea del Consorzio Irriguo

Il Consorzio Irriguo «Canali Naviglio e Vermentagna di Boves» invita alla sua Assemblea annuale, che si riunirà, come si usa in «seconda convocazione» (votazioni a maggioranza delle «ore d'acqua» degli intervenuti), all'Auditorium Borelli, alle 20,30, di venerdì 18 aprile. Si leggerà il verbale della Assemblea del 2024, vi sarà relazione del Presidente (in quella circostanza confermato), si approverà il conto consuntivo del 2024 (sentiti i Revisori dei Conti) e quello preventivo 2025. Si terminerà rinnovando di Revisori. Il comunicato è firmato dallo «Studio Tecnico Aselle» (le cifre parlano di entrate complessive di oltre 119.000 euro, uscite per 82.000 circa, utile di oltre 37.000, avanzo al 2023 di oltre 85.000, saldo attuale verso i 122.500 euro...)...

Prelievo collettivo AVIS Boves il 19 aprile

Sabato 19 aprile, all'ex Ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, è fissata la prima donazione collettiva dell'anno della «Sezione AVIS» cittadina. Invitano «tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare a compiere il proprio gesto di solidarietà». Ricordano che è obbligatoria la prenotazione, entro il 16 aprile, telefonando al 388.4812441. Arrivano le solite raccomandazioni. «Vi preghiamo di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per fare la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliato fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate, evitando latte e alimenti grassi».

«PICKLEBALL» AL «NEW TENNIS BOVES»



Il «New Tennis Boves» ha invitato, domenica 6 aprile, a provare il «Pickleball» (una recente variante, che fortuna sta raccogliendo, del tennis, con racchette, «paddle», che son piatto solido e palle di plastica). L'appuntamento, mattutino e pomeridiano, nell'Interno Cortile, retro del Palazzetto, ha trovato ottima giornata di sole e temperatura piacevole, con solo arietta fresca arrivata nel tardo pomeriggio...



INCONTRI DI ALTISSIMO LIVELLO FORMATIVO AL BORELLI NEL FINE SETTIMANA SCORSO, PARTITO CON MOMENTO, VENERDÌ POMERIGGIO 4, PROTAGONISTA CARLIN PETRINI

Corso dell'ANPI per gli «Ottanta anni»

Adriano Toselli

Lo scorso fine settimana Boves ha offerto quella che certo è stata una delle maggiori iniziative culturali locali di questo 2025, ottantesimo anniversario della fine della guerra mondiale... L'ANPI provinciale, con il patrocinio dell'ANPI regionale, del «Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte», della Regione Piemonte e del Comune di Boves, ha promosso, nel cittadino Auditorium Borelli, un corso di formazione per giovani under trentacinque anni, dal titolo «Again (inglese per “di nuovo”), tocca ancora a noi - Democrazia, diritti e pace» (una risposta allo slogan del «sovranoismo» che pochi mesi fa ha trionfato anche negli Stati Uniti). L'inaugurazione è stata «aperta al pubblico, nel tardo pomeriggio di venerdì 4 aprile, con un convegno che ha visto relatori Carlo «Carlin» Petrini (sociologo, scrittore, grande comunicatore e fondatore di Slow food), Beatrice Verri (Direttrice della Fondazione Nuto Revelli) e Gigi Garelli (direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della società civile di Cuneo). Buona è stata la presenza di pubblico (locale quasi esaurito, nel suo centinaio di posti), anche se di persone mediamente più «giovani» che «giovani», con capelli tendenti al bianco. Vi erano tutti coloro che trovi alle celebrazioni resistenziali, bovesani e non. Saluto è stato portato dal Sindaco (con quasi tutta l'Amministrazione presente in sala). Vera protagonista nel seguire tutti gli appuntamenti è stata la giovane presidente ANPI bovesana Enrica Giordano. Esperta di storia resisten-

ziale locale, e della vicenda delle «Bande partigiane» in Valle Colla, a partire dai militari del Regio Esercito rifugiatisi nel Bovesano e guidati, nei primi mesi, da Ignazio Vian, è stata l'unica, nella serata introduttiva, a ricordare, citando, accennando, le vicende della «Bisalta», mentre gli altri interventi si sono più concentrati sulle Valli Grana e Stura, su Paroloup e San Matteo, su Duccio Galimberti e Nuto Revelli (su cui preparatissima è Beatrice Verri). L'ex sindaco saluzzese Paolo Allemano, presidente provinciale ANPI, ha parlato di Costituzione e di giovani. Gigi Garelli ha indicato la Resistenza come «scelta di responsabilità e libertà». È stato mostrato prezioso video, «muto», della «Banda di Galimberti», girato da don Giuseppe Pollaro, primo cappellano dell'ANPI, cineamatore (classe 1907, morto ottantenne)... Enrica Giordano ha spiegato che il prete, in realtà, in quell'autunno 1943, sulle colline cuneesi, cercava Ignazio Vian, cattolico e badogliano. Si trovò dai «laici» guidati da Galimberti... Ma riuscì lo stesso a recitare Messa... Si sono citate le lettere scritte in quel periodo, il ruolo delle donne (di Alda Frascarolo, moglie di Alberto Bianco, Margherita Damonte, Pinella Ventre, moglie di Livio Bianco...), di «Resistenza nelle città» (le «SAP»), «Squadre di Azione Patriottica», come quelle cuneesi che si immolarono, loro capo Dario Azzalin in testa, negli scontri di fine aprile 1945, per la liberazione di Cuneo), gli scioperi del 1943 e 1945... È stata ottima «carrellata», efficace affresco, tratteggiato nelle sue linee-base, delle vicende e prese di posizione di quegli anni (visti dalla parte «resisten-



ziale»)... Più originale, come sempre, «Carlin» Petrini, che ha ricordato sua telefonata con Papa Francesco di qualche anno fa, della mancata assoluzione, presa con molto spirito e fermezza, della religiosissima nonna braidesa, nel dopoguerra, dopo che aveva ammesso col confessore anche l'intenzione di votare «comunista», come faceva lo scomparso marito... Il fondatore di «Slow Food» ha sottolineato la costante crescita della popolazione africana, che sempre più difficile renderà arginare l'emigrazione in Europa ed Ita-

lia, guardando al futuro, alla ecologia, evitando inquinamenti, allo scansare sprechi del consumismo, con una «economia circolare», puntando su dialogo, su rispetto, su fraternità universale, la vera, a suo dire, possibile, «prossima rivoluzione»... Le lezioni, poi, hanno visto buona adesione di giovani, «under trentacinque», e si sono tenute sin al 6 aprile (sabato tutto il giorno, domenica il mattino), sempre nel locale. Il corso ha compreso un pranzo, «conviviale», sabato 5. Lungo è stato l'elenco di nomi del massimo rilievo nazionale, alcuni presenti in persona, altri in collegamento «remote»: dalla giornalista Lucia Annunziata (che, dallo schermo, molto attenta è stata a cercare di coinvolgere i giovani spettatori), al giurista Gustavo Zagrebelsky (coi suoi ottantuno anni, ancora una delle menti più lucide riguardo al Diritto in Italia, presente, sorridente e gentile, con la moglie), alla economista Beatrice Cerrino, alla volontaria Sara Cravero, allo storico Claudio Vercelli (specialista nelle vicende novecentesche), a Franco Chittolina, presidente «Apice», e grande esperto di questioni internazionali, a Luciano Bellunato... Molto ampio è stato il ventaglio di argomenti tratta-



IL «MICRO BUS» IN BIBLIOTECA

Con soddisfazione il Comune di Boves mostra il «micro bus» («a spinta»), davanti alla Biblioteca Civica (segno che è frequentata anche dai «piccolissimi»)... Il «micro bus» è uno dei sogni realizzati, con tanti «aiuti», dalla scuola materna cittadina «Monsignor Calandri»...



La mattina del 25 aprile ancora protagonisti saranno, dalle 9 (inaugurazione del monumento «Pietra luminosa per la pace», al cimitero), con omaggio ai Caduti in Piazza alle 10, prima di «Messa Grande», Sindaco e Presidente Provinciale ANPI (al loro fianco i ragazzi delle scuole, il coordinatore della «Scuola di Pace» Alessandro Cometto, la Banda Musicale...)...

NOTIZIE IN BREVE

Affiancamento famigliare

Gli operatori della «Equipe Affidi Cuneo» (del «Consorzio Socio Assistenziale») incontrano la cittadinanza bovesana per una serata dedicata alla sensibilizzazione sull'affiancamento. L'appuntamento è per lunedì 14 aprile, alle 20,45, dalla «Scuola Materna Monsignor Calandri» (Via Monsignor Calandri 16), con ingresso libero. L'incontro è rivolto a single, famiglie, coppie con o senza figli, sposate o conviventi. Informazioni si possono avere allo 0171.334180, mail equipeaffidi@csac-cn.it.

Pellegrinaggio giubilare da San Lorenzo di Peveragno a Boves

La parrocchia di San Lorenzo di Peveragno ha vissuto partecipata «giornata giubilare» sabato pomeriggio 5 aprile, con «pellegrinaggio» nella vicina Boves, sulla tomba dei «Prete Martiri»

PARRUCCHIERI, MA NON SOLO, CERCANO PERSONALE

«Fair Style Parrucchieri», di Via Roma, 25 a Boves (ma con altro salone a Borgosesia, Vercelli), attività giovane ed entusiasta, con tanti progetti, cerca collaboratori. La filosofia è «occuparsi non di capelli ma di persone, attraverso i capelli»... Il lavoro è «di squadra» («tutti utili e tutti indispensabili»), la formazione costante, con «dedizione», a cercare tecniche innovative. Si cerca di offrire «felicità» ai clienti. Chi interessato a far parte del «team» deve passare nel negozio bovesano od inviare il curriculum vitae alla mail fairstyleparrucchieri@gmail.com.



«MUSEO IMPRONTE» APERTO DOMENICA 13



Per motivi organizzativi, il «Museo Impronte di Comunità» bovesano, alla Cascina Marquet, è stato chiuso, nella giornata di apertura della prima domenica del mese di aprile, 6... I volontari aspettano domenica 13 aprile dalle 15.30, visita guidata e ingresso gratuito fino alle 18.30, scusandosi per il disagio...

SI TRATTA DELLA SPECIE PIÙ PICCOLA TRA QUELLE NIDIFICANTI IN EUROPA

La civetta nana è presente in valle Pesio

Alessandro Marini

Marzo ha visto il personale dell'Ente impegnato nei censimenti per rilevare la presenza della civetta nana, nome scientifico *Glaucidium passerinum*, in tre aree di studio individuate all'interno delle Aree Protette Alpi Marittime: valle Tanaro, valle Pesio e valle Stura di Demonte.

Si tratta, come suggerisce il nome, della più piccola specie di civetta nidificante in Europa ed è presente in quasi tutto il continente.

In Italia è osservabile sul-

le Alpi

Presenta un'altezza di appena 15 centimetri, in quanto rapace notturno, è un'abile cacciatrice che vive nei boschi di conifere.

E' tutelata dalla normativa italiana ed elencata nell'allegato I della Direttiva Uccelli.

I guardiaparco e tecnici APAM, con il prezioso sostegno dei ragazzi del Servizio Civile Universale Ambientale e degli agenti della Polizia Locale della Provincia di Cuneo, hanno indagato un territorio di circa 35 km².

Il monitoraggio si è svol-



to seguendo un preciso protocollo che consente di evitare doppi conteggi e di campionare in maniera adeguata l'area di studio.

Nei tre territori, è stata quindi confermata la presenza attraverso la segnalazione del tipico richiamo e/o l'osservazione diretta.

In alcune zone, in particolare la valle Tanaro, il monitoraggio della specie era stato avviato con successo nel 2023, mentre in valle Pesio un primo tentativo di censimento era stato effettuato, ma senza successo,

l'anno 2024. Ripetuto quest'anno, ha invece permesso di accertare anche in quest'area la presenza della specie.

Per quanto riguarda la valle Stura di Demonte, invece, si tratta del primo anno di monitoraggio.

La scelta è legata al fatto che questo territorio è indicato dalla bibliografia come area storica di presenza della specie.

Il prossimo obiettivo è indagare se alcuni tra i siti della Rete Natura 2000 in gestione all'Ente possano essere potenzialmente idonei per la presenza della specie.

MOLTE LE INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL COMPLESSO MUSEALE «G. AVENA» PER LA PRIMAVERA

Un aprile all'insegna della cultura

Ad aprile proseguono le attività con le visite al Museo e ai laboratori del Complesso Museale «Cav. G. Avena», dell'Ufficio Turistico Valle Pesio e del comune.

Sabato 12 aprile alle 15.30 «Disegniamo l'arte - I segreti del Museo».

Visita guidata alle collezioni del Museo «Avena» con approfondimento su curiosità, misteri e segreti. A seguire laboratorio di disegno (per bambini 5-10 anni). Evento gratuito. Prenotazione obbligatoria. L'iniziativa rientra in «Disegniamo l'arte», lo speciale appuntamento pensato per avvicinare bambini e bambine ai musei attraverso il disegno e la creatività promosso dall'Associazione Abbonamento Mu-

sei.

Venerdì 25 aprile dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30: 25 aprile, invece, appuntamento al Museo della Resistenza «I sentieri della memoria».

In occasione dell'80° anniversario della Liberazione visite guidate e approfondimenti a cura dell'Associazione «Resistenza sempre nel Rinascimento».

L'ingresso è gratuito.

Inoltre, è stata prorogata fino a sabato 26 aprile: «Un tè per te», la mostra temporanea collettiva di ceramiste visitabile nei locali del Museo. La prenotazione è obbligatoria presso l'Ufficio Turistico 0171/734990 valle.pesio@gmail.com



NOTIZIE IN BREVE

Due pass mangiand... a Sant'Anna

Domenica 13 aprile torna la passeggiata enogastronomica organizzata dall'Associazione Amici di Sant'Anna. Il ritrovo è fissato presso la sede del Parco Marguareis in via Sant'Anna, mentre le partenze saranno scaglionate a partire dalle 09:00. Il percorso si snoda nei boschi della valle Pesio e comprende 5 tappe mangerecce, a partire dalla colazione fino al dolce. Il costo totale dell'iniziativa è di 20,00 euro, ma per i bambini fino a 6 anni è gratis. Durante tutta la giornata sarà possibile prendere parte alle visite guidate gratuite al giardino fitoalimurgico «O. Mattiolo», oppure alla visita della mostra fotografica «Michele Pellegrino».

Prenotazione obbligatoria ai numeri 333.8275086 o 338.1266492. In caso di brutto tempo l'evento sarà annullato.

MARTEDI 15 APRILE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ospite
SABRINA
SALVESTRIN



ospite
PAOLO TARANTINO



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
**DANIELE
TARANTINO**

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

RINNOVATO, IN PARTECIPATA ASSEMBLEA, LA SERA DI VENERDÌ 21 MARZO, INIZIO DELLA PRIMAVERA, IL DIRETTIVO DELLA ASSOCIAZIONE PEVERAGNESE «IL RICETTO», CON TANTI PROGETTI...

Comunicato ci arriva dall’attivo gruppo

«Il nostro Direttivo è stato rinnovato con l'elezione di due nuovi componenti: Laura Dutto, che è stata Assessore alla cultura nel nostro Comune, e Giovanni Genta, insegnante ed architetto. In tutti han partecipato al voto trentina di soci. Il nuovo Direttivo, pertanto, ora è composto da dieci membri le cui qualifiche verranno comunicate dopo la prima riunione. Nel frattempo inoltriamo la relazione del Presidente relativa alle attività svolte nel 2024 ed al programma del 2025. Ringraziamo tutti per il sostegno e con l'occasione porgiamo gli auguri di Buona Pasqua».

Per una Associazione «non ricreativa», la cui attività è tutta «impegno e cultura», trenta partecipanti ad una assemblea non son per niente male... Lasciamo la parola al presidente Boccacci.

«Nel 2024 la nostra Associazione si è occupata del patrimonio artistico del nostro paese ed ha riproposto alcune iniziative culturali già avviate negli anni precedenti, con il coinvolgimento e la partecipazione di Soci, Simpatizzanti, Associazioni e Biblioteca civica. Grazie al sostegno ed alla collaborazione del Comune di Peveragno, di Soci e Simpatizzanti, delle Associazioni “Compagnia del Birùn” e “Gai Saber” e della Biblioteca civica ed al coinvolgimento della Cassa Rurale di Boves, molti progetti sono stati supportati e realizzati.

Per quanto concerne i lavori eseguiti, ricordiamo quelli della Confraternita di San Pietro in Vincoli.

Grazie ad un contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo di 20.000 euro, a valere sul Fondo Emergenze, è stato possibile realizzare alcuni interventi urgenti sulla copertura e nel sottotetto, consistenti nella ripassatura del manto di copertura in lose (ardesie), nella chiusura del sottotetto con reti ed altre soluzioni anti-volatili e nell'adeguamento dell'impianto elettrico, al fine di poter illuminare nuovamente la chiesa. Da sottolineare il coinvolgimento di volontari per i lavori di pulizia e manutenzione dei locali e degli arredi e per il recupero alla funzionalità del lampadario storico al centro della navata.

Resta da ultimare la pulizia del sottotetto dal guano, per cui sono state coinvolte la ditta Marchisio Renato ed una ditta specializzata in questa tipologia di lavori (smaltimento rifiuti), che dovrebbero operare a breve. Le spese per i suddetti lavori saranno ancora a carico del Comune di Peveragno, come da intese, per coprire la carenza di opere di manutenzione ordinaria dell'immobile negli ultimi anni di comodato d'uso.

Ultimati i lavori più urgenti per la messa in sicurezza dell'immobile e necessari per evitare ulteriori danni alla struttura ed al suo apparato decorativo, dovrà essere affrontato il tema del restauro generale del bene, degli affreschi del Toselli in particolare e di tutti gli elementi decorativi (il coro in legno, le tele, l'organo...), restauro che dovrà essere realizzato per lotti e che richiederà un grande sforzo economico, sostenibile solamente con la partecipazione e l'aiuto di tutta la Comunità peveragnese.

Per quanto riguarda la Cappella di San Rocco da Val, con



il sostegno fondamentale del Comitato locale, “rionale”, è stato possibile ultimare il restauro della facciata nord della chiesa (parete absidale), ad opera delle restauratrici di “Temporestudio S.n.c.”

Gli interventi urgenti di sistemazione del dipinto della Trinità, in Piazza XXX Martiri, son stati fatti a seguito della comparsa di alcuni lievi fenomeni di degrado delle superfici del dipinto, è stato richiesto l'intervento della restauratrice Luisa Torro, nei giorni 27-28 giugno ha provveduto ad eseguire il lavoro.

In merito alla ricerca di risorse economiche, necessarie per sostenere i nostri progetti, è doveroso menzionare, e allo stesso tempo ringraziare il Comune di Peveragno, che ha erogato un contributo di 1.400 euro per il restauro della meridiana di Via Vittorio Bersezio (lavori già ultimati a novembre 2023) ed un contributo di 1.875 euro (anticipo pari al 75% di un importo complessivo di 2.500) per il restauro della colonna della casa dei Signori di Forfice, in Piazza Santa Maria, la Banca di Boves, con un contributo di 1.500 euro, sempre finalizzato al restauro della colonna della casa dei Signori di Forfice, la sezione del C.A.I., Club Alpino, di Peveragno, che, per il restauro del pilone di Belagarda, ha devoluto la somma di 500 euro, raccolta durante il tradizionale incontro conviviale di Settembre a Fontana Cappa.

Grazie a questi importanti aiuti economici e confidando in risorse che stiamo cercando di reperire, gli obiettivi principali che vorremmo portare avanti nel 2025 sono numerosi.

Partiamo col restauro della colonna della casa dei Signori di Forfice, in Piazza Santa Maria: è già disponibile l'intera copertura economica per sostenere i costi ed è stato affidato l'incarico a Ghirardi Francesca - Restauri, (costo 3.200 euro oltre l'IVA), dopo aver valutato anche il preventivo di un'altra ditta. I lavori di restauro dovrebbero partire nel mese di luglio 2025. A proposito si ricorda l'iniziativa attivata in collaborazione con l'Associazione “Pevecomm”, i Commercianti locali, e con il patrocinio del Comune di Peveragno, per la raccolta di fondi per il restauro dei Beni culturali del paese, partendo dal suo centro storico.

Da numerose attività e punti vendita, Soci di “Pevecomm”, a partire da questo mese, verranno lasciati dei barattoli in vetro e locandina, per sostenere, con libere offerte, il restauro di alcuni beni del nostro patrimonio sto-

rico ed artistico.

Per quanto riguarda il restauro del pilone di Belagarda, grazie al primo contributo della Sezione del C.A.I. di Peveragno, proponiamo il restauro completo del bene, che rappresenta uno dei piloni votivi più interessanti e cari ai Peveragnesi. L'intenzione è di coinvolgere, oltre al C.A.I., la Banca di Boves ed il Comune di Peveragno. Il preventivo per i lavori di restauro delle superfici decorate è di 3.800 euro oltre all'IVA, a cui si devono aggiungere il costo del ponteggio e dei materiali. Si ringrazia anticipatamente Pierangelo Giuliano, che si è reso disponibile, a titolo gratuito, a realizzare i necessari lavori edili (sistemazione della copertura e degli intonaci).

Per quanto riguarda il restauro del pilone di Tetto Vigna, viste le pessime condizioni del pilone ed in particolare degli affreschi ancora visibili, si vorrebbe procedere, in primis, con i lavori di messa in sicurezza dei dipinti, al fine di salvarli dal degrado. Il preventivo complessivo per il restauro del pilone è di 8.400 euro, oltre all'IVA, più 800 euro per il ponteggio. Come da accordi con le restauratrici, si potrebbe realizzare un primo lotto di intervento di importo pari a 4.200 euro e sperare che alcune imprese locali si facciano carico del costo del ponteggio.

Per il restauro delle meridiane settecentesche di via Don Giacomo Peirone il costo del restauro della parte dipinta risulta pari a 6.000 euro, oltre ad IVA, a cui devono essere sommati il costo del ponteggio e lo studio gnomonico, da parte di un professionista esperto in materia. È importante sottolineare la disponibilità della proprietà all'esecuzione dell'operazione, con una partecipazione alle spese del 50%; la nostra Associazione, quindi, si impegnerà a trovare le risorse mancanti.

Nell'ambito del Progetto “Giuseppe Toselli”, che rappresenta sempre una priorità del nostro programma, è stato organizzato, il 22 marzo, un incontro con i ragazzi delle classi terze della Scuola Media di Peveragno, con una prima introduzione, in aula, sulla storia di Peveragno, sulla figura del pittore e successive visite alla chiesa della Confraternita di San Pietro in Vincoli ed alla chiesa di Santa Maria. Nella Confraternita, i ragazzi hanno avuto la fortuna di incontrare don Gian Michele Gazzola che ha tenuto un'interessantissima lezione sulla chiesa e sul ruolo delle Confraternite. Ci sono poi alcuni progetti già avviati, ma in attesa di autorizzazione da parte

della Soprintendenza, come il restauro del portone ligneo della chiesa della Confraternita (con la Parrocchia di Santa Maria) e della copertura del campanile e della cappella di San Magno (con la Parrocchia di San Giovanni); queste iniziative, che la nostra Associazione sostiene, godono dell'appoggio delle Comunità locali e saranno oggetto di richieste di contributi a banche e Fondazioni. A seguito del rilievo architettonico della cappella di San Giorgio da parte dello Studio Rubero di Chiusa di Pesio, si riconferma l'intenzione di organizzare un evento di presentazione del lavoro, con approfondimenti sulla storia del bene, sulle sue caratteristiche architettoniche ed artistiche e sugli interventi prioritari necessari per garantire la sua conservazione e valorizzazione.

Per quanto riguarda le attività che coinvolgono i Soci, anche quest'anno hanno avuto luogo le serate intitolate “Endouma en vie”, “Andiamo alla veglia”, incontri per conversare in Peveragnese, in collaborazione con Biblioteca Civica, Gai Saber e Compagnia del Birùn, con una buona partecipazione di Soci e Simpatizzanti. La prima serata si è svolta il 16 maggio dall'oratorio di Santa Margherita, dove Stefano Dho ha presentato un libro sulla sua famiglia. Il secondo incontro è stato il 16 luglio a Pradeboni, ospiti di Angelo Macario, per ascoltare storie di vita a Pradeboni e nelle sue borgate. Quindi, il 1° agosto, un incontro è stato con il professor Guido Olivero, autore di libri biografici di personaggi delle nostre vallate, presentati nella splendida cornice del giardino della casa di Gianni Battifoglio, a San Giovenale. L'ultimo incontro all'aperto è stato a Montefallonio, il 27 agosto, dal titolo “canzoni, storie e ricordi ai piedi della Bisalta”. Si è tenuta poi una serata nel Centro Ambrosino, il 2 novembre, per raccontare e scambiarsi storie, detti e filastrocche in peveragnese, in occasione della festa di Ognissanti.

Come negli anni precedenti, anche quest'anno, il 7 Settembre, si è svolta la passeggiata al Santuario della Madonna del Borgato, in occasione della festa patronale, in collaborazione con la Compagnia del Birùn e l'Associazione culturale “Gai Saber”; il tema stavolta era la flora del nostro territorio, che il bovesano Franco Delpiano, noto guardiaparco ed esperto botanico, ha descritto e spiegato con passione ai partecipanti, lungo il tragitto...»... (Continua coi progetti per il 2025)

INIZIATIVE «DI PRIMAVERA» CON LA «AIB»



La «AIB», «Anti Incendi Boschivi» di Peveragno continua la sua intensa attività, con iniziative primaverili, e le mostra on line. Martedì pomeriggio 1° comunica che ha avuto il piacere di incontrare bambini della scuola primaria di San Lorenzo di Peveragno (nello specifico la classe quarta). Ringraziano la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Chiusa Pesio e Peveragno, la maestra e la sua collega che «simpaticamente si sono trasformate in falconiere per un pomeriggio». Incontri con le scuole son soliti della Associazione... Il successivo sabato è stato ricco di impegni: due volontari con «pick-up Isuzu» son stati impegnati nelle preselezioni per i corsi delle motoseghe che si svolgeranno in estate. Nella mattinata quattro volontari, con «motoseghisti» son stati impegnati nella rimozione di alberi che ostacolavano alcune piste forestali, le quali devono ritornare percorribili in caso di emergenza, per escursionisti e ciclisti. Nel pomeriggio cinque volontari hanno consegnato delle colombe alle case di riposo del paese augurando una felice Pasqua agli ospiti. Ricordano che è possibile sostenere la Squadra AIB e la Protezione Civile di Peveragno ODV attraverso il 5x1000, al contribuente non costa nulla di più, alle Associazioni permette di acquistare nuove attrezzature e mantenere efficienti quelle già in possesso (codice fiscale AIB 96078660048).



NOTIZIE IN BREVE

Grande caccia alle «uova di san roc»

Il 19 aprile, sabato prima di Pasqua, alle 14, vi è proposta per i bambini, più piccoli, sin ai dieci anni (accompagnati da adulto), «avventura magica», gratuita, senza iscrizione, alla caccia delle «uova d San Roc». Il ritrovo è al «Bar Freestyle» di Peveragno (Via Giorgis 59, che offrirà merenda finale). Vi è contributo delle tabaccherie. In caso di maltempo l'iniziativa è rinviata alla festa estiva di «San Roc». Informazioni si possono avere al 347.8526350, mail san.roc.ce@gmail.com.

Con «Bisalta Vita» incontro sulle «Tecnologie Digitali»

«Bisalta Vita», grazie al sostegno della «Banca di Boves», ex Cassa Rurale, prosegue la sua rassegna di incontri volti al benessere fisico e psicologico dei ragazzi. Rientrano nella rassegna di approfondimento «Connessioni e Crescita: comprendere il Bullismo e abbracciare le tecnologie digitali» e sono rivolti ai ragazzi, ai genitori, agli insegnanti, agli educatori. Dopo quello di lunedì scorso 7 aprile, nel salone della Parrocchia di Borgo San Giuseppe (su «Bullismo e Cyberbullismo»), questo lunedì 14 aprile, sempre alle 20,30, l'appuntamento è al Centro Polifunzionale «A la Sousta», in Piazza Domenico Tassone 4, a Peveragno. Si parlerà di «“Tecnologie Digitali”: un mondo da esplorare con curiosità e consapevolezza». Sarà un'opportunità per imparare ad usarle, unendo «attenzione e creatività». Entrambe le serate hnno come relatore il dottor Matteo Mancini, Pedagogista specialista in MediaEducation. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento posti.

Ritrovato l'uomo disperso nei boschi di Peveragno Comunicato arriva dai Vigili del Fuoco di Cuneo.

«Nella sera del 6 aprile sono partite le ricerche di un uomo, quando la moglie, alle ore 21,45, dava l'allarme preoccupata per non aver visto rientrate il marito. L'uomo, a bordo della sua autovettura, rispondeva al telefono ma, disorientato, non sapeva dove si trovasse. E' immediatamente intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco del Comando di Cuneo coadiuvata dai Volontari di Morozzo; il telefonino è stato geolocalizzato senza però consentire la corretta posizione dell'uomo e le ricerche si sono concentrate su un'area molto vasta tra i boschi di Boves e Peveragno. Alle ricerche, durate tutta la notte, hanno partecipato l'elicottero del “Reparto Volo Lombardia”, dotato di un'apparecchiatura ad alta sensibilità per la geolocalizzazione, l'elicottero della Regione Piemonte con a bordo i SAPR per il sorvolo di perlustrazione, una squadra a terra partita dal Comando di Milano dotata di apparecchiatura “Dedalo”, specifica per la geolocalizzazione del cellulare agendo via terra, personale SAF, TAS, squadre a terra di ricerca. Le ricerche sono proseguite nella notte fino al mattino quando, alle 9,54, grazie all'ausilio di tutte le forze, in particolare grazie all'intercettazione dell'elicottero “Drago 166” del reparto “Volo Lombardia”, dotato di una sofisticata strumentazione ad alta precisione per la geolocalizzazione dei cellulari, è stata individuata la vettura monovolume sulla quale si trovava l'uomo, il quale è stato raggiunto ed affidato alle cure del personale sanitario».

ADDIO A GIUSEPPE LINGUA

Si son tenuti nel pomeriggio di martedì 25 marzo, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Peveragno, «Da Val», i funerali di Giuseppe «Beppe» Lingua, deceduto settantenne, nella sua casa di Via Boves, tra i suoi affetti. Era molto noto, non solo a Peveragno, per il suo lavoro di «posatore di pietre», vero «artista» del settore. Ha lasciato la moglie Anna Maria, i figli Cristina, con Antonio, Alessandro, con Elisabetta, e Massimiliano, gli adorati nipotini Federica e Francesco, i fratelli Eugenio e Angelo, la cognata Giuseppina, nipoti, cugini, parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Peveragno. La «Trigesima» sarà celebrata domenica 27 aprile, alle 18,30, sempre in Santa Maria.



Cosa è successo in passato

L'ultima guerra commerciale su ampia scala di cui abbiamo memoria fu quella scatenata nel 1930 dagli Stati Uniti con lo 'Smoot-Hawley Tariff Act', che la maggior parte degli economisti considera poco meno di una tragedia.

Fin dal 1929 l'America si trovava nell'occhio del ciclone, dopo il crack di Wall Street del 1929 e la successiva grande recessione. Smoot, senatore dello Utah, era convinto di dover salvare i posti di lavoro americani, in pericolo perché troppi Paesi stranieri vendevano i loro prodotti negli Stati Uniti, minando il benessere dei lavoratori americani. La sua ricetta per restituire all'America i posti di lavoro e il benessere era semplice: dazi stellari e protezionismo. Smoot convinse il Congresso e una nazione prostrata dalla crisi che, con una stretta sui dazi, tutto sarebbe tor-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI**Dazi? Tanto va la gatta al lardo che ci «lascerà» lo zampino**

nato a posto e, grazie all'appoggio dell'influente deputato Willis C Hawley, il senatore repubblicano riuscì a varare nel giugno 1930 il famoso 'Smoot-Hawley Tariff Act', ratificato dal presiden-

te Herbert Hoover, nonostante l'appello di oltre mille economisti a non firmarlo.

Nel giro di una notte il provvedimento fece balzare all'insù i dazi su oltre 20 mila prodotti stranieri, in alcuni casi quadruplicandoli. Il risultato? Un'impennata del nazionalismo in tutto il mondo e una guerra commerciale di Washington con Canada, Francia, Impero britannico, Italia e Germania, che risposero con misure di ritorsione all'impennata dei dazi Usa.

Le conseguenze economiche di questa guerra furono, a dir poco, disastrose. Nel giro di tre anni le importazioni degli Stati Uniti crollarono del 66%, mentre le

esportazioni si inabissarono del 61%, insieme al commercio mondiale. Il tasso di disoccupazione triplicò dall'8% al 25% e, in barba alla "nuova era di prosperità" sbandierata da Smoot, le condizioni generali dell'economia peggiorarono severamente. La legge ultra-protezionista dovette poi essere smontata nel 1934, non appena Franklin Delano Roosevelt, diventato presidente, poté dare impulso al nuovo corso di politica economica (il New Deal).

Cosa comporta l'applicazione di queste tariffe?

I dazi annunciati, se si manterranno, porterebbero verso una

ulteriore revisione al ribasso delle stime di crescita del PIL americano per il '25 (e per gli esercizi successivi). A titolo esemplificativo riportiamo Polymarket (è una survey, non è un modello econometrico!) per visualizzare come sono cambiate tra ieri e oggi le percezioni sulla probabilità di recessione:

- gli sviluppi prevedibili renderanno più complicato il compito della Fed, che si troverà al margine un rallentamento economico e un incremento della PCE (misura preferita di inflazione)

- nell'immediato la parte lunga della curva americana fa prevalere la preoccupazione per il

trend economico, rispetto al rischio sui prezzi

- passando all'Eurozona, l'attività economica ne risentirà inevitabilmente con la possibilità che il PIL si contragga per 1 o 2 trimestri e con effetti più contenuti sull'inflazione

- In sintesi: si intravede una maggiore divergenza in termini di politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico e di questo il dollaro sembra cominciare a prendere atto

- purtroppo, solo con il passare del tempo sarà possibile quantificare con maggiore precisione gli effetti su crescita e inflazione in quanto l'applicazione delle tariffe porta ad un aumento dei costi di produzione per aziende che a loro volta dovranno decidere quanto di questo costo trasferire ai consumatori finali.

CCIAA - WORKSHOP FORMATIVO 14 APRILE

Accelerare la sostenibilità: leve di decarbonizzazione e normative

Un'occasione imperdibile per tutti coloro che vogliono approfondire come la sostenibilità e la decarbonizzazione possano trasformare il settore agroalimentare.

Il 14 aprile 2025, dalle 9:30 alle 12:30 si svolgerà il workshop formativo "Accelerare la Sostenibilità: leve di decarbonizzazione e normativa vigente. Strategie e opportunità per il settore agroalimentare".

L'evento, organizzato nell'ambito del progetto europeo MC0 - Mission Carb 0, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra Interreg VI - A France-Italia 2021-2027, offrirà ai partecipanti una panoramica completa sulle strategie e le normative vigenti in materia di decarbonizzazione, con un focus specifico sulle opportunità per il settore agroalimentare, fornendo gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide della decarbonizzazione e della sostenibilità. Il workshop è anche il primo degli "eventi off" di Circonomia, il festival dedicato ad



economia circolare e transizione ecologica che quest'anno festeggia la decima edizione e che avrà il suo culmine nella tre giorni di appuntamenti ad Alba dal 22 al 24 maggio prossimi. Dopo una mattinata ricca di contenuti, i partecipanti avranno l'opportunità di continuare il confronto durante un aperitivo di networking, un'occasione ideale per scambiare idee e ampliare le proprie connessioni.

Ai partecipanti verrà rilascia-

to un attestato di partecipazione.

Luogo: Confindustria Cuneo, Sala Ferrero, Via Vittorio Bersezio 9, Cuneo

Partecipazione gratuita previa iscrizione al seguente link:

<https://forms.gle/m964yFTTMSGKEbGL8>

L'iniziativa fa parte del **progetto europeo MC0 - Mission Carb 0**, all'interno del programma Interreg Alcotra VI - A Italia-Francia 2021-2027, che mira a promuovere uno sviluppo economico e socia-

le sostenibile e transfrontaliero. Il progetto coinvolge 11 partner:

per l'Italia: CCIAA di Cuneo, CCIAA di Torino, Centro Servizi Industrie Srl, M.I.A.C. Scpa, Confindustria Cuneo - Unione Industriale della Provincia e Envipark;

per la Francia: Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur, che è anche coordinatore del progetto, Chambre de Commerce et d'Industrie de la Savoie, AM-VALOR, Cluster Montagne, e risingSUD.

**AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte**

Al servizio del contribuente

Porta blindata

TxLa porta blindata si può detrarre? Può farlo anche l'inquilino o soltanto il proprietario di casa?

«L'installazione di porte blindate o rinforzate rientra tra i lavori sulle singole unità immobiliari e sulle parti comuni "finalizzati alla prevenzione del rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi", per i quali si può richiedere la detrazione Irpef. L'agevolazione si ottiene in fase di dichiarazione dei redditi con la presentazione del modello 730 o del modello Redditi persone fisiche. La detrazione va suddivisa in 10 quote annuali di pari importo.

Per fruire della detrazione è necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico bancario o postale (anche "on line"), da cui risultino la causale del versamento, con riferimento alla norma (articolo 16-bis del Dpr 917/1986), il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il codice fiscale o il numero di partita Iva del beneficiario del pagamento.

Ovviamente, oltre alla ricevuta del bonifico, i contribuenti che intendono fruire della detrazione sono tenuti a conservare le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate.

L'agevolazione spetta non soltanto ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali o personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese, come ad esempio locatari (inquilini) o comodatari dell'immobile.

Per gli interventi effettuati dal detentore dell'immobile, occorre anche la dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori del possessore dell'immobile se diverso dai suoi familiari conviventi. L'eventuale cessazione dello stato di locazione negli anni successivi non fa venir meno il diritto all'agevolazione dell'inquilino che ha eseguito gli interventi, il quale continuerà a fruire della detrazione fino alla conclusione del periodo di godimento».

**CNA IMPRESE CUNEO E MDL-MED**

Sorveglianza sanitaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori

La sorveglianza sanitaria è un'attività di prevenzione che si fonda sul controllo medico del lavoratore e che richiede anche la conoscenza approfondita dell'organizzazione del lavoro, degli aspetti qualitativi e quantitativi dell'esposizione ai fattori di rischio professionale e degli specifici effetti sulla salute dei lavora-

tori.

Obiettivo della sorveglianza sanitaria è di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori attraverso:

- valutazione della compatibilità tra condizioni di salute e compiti lavorativi (idoneità alla mansione specifica)
- individuazione degli stati di ipersuscet-

tibilità individuale ai rischi lavorativi

- verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione dei rischi attuate

L'articolo 41 del D.Lgs 81/08 prevede che la sorveglianza sanitaria debba essere effettuata nei casi previsti dalla normativa oltre che a richiesta del lavoratore e per i rischi evidenziati nel "Documento di valutazione dei rischi".

Nell'ambito della programmazione della sorveglianza sanitaria, i protocolli sanitari rappresentano strumenti di indubbia utilità che devono essere calibrati sui rischi specifici, tenendo conto dello "stato generale di salute del lavoratore" e degli "gli indirizzi scientifici più avanzati".

CNA Cuneo offre servizi dedicati al mondo della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro tramite MDLMED Medicina del Lavoro S.r.l., so-

cietà che ha come asset principale la Sorveglianza Sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

MDLMED srl si prefigge di offrire un servizio completamente informatizzato, che parte dalla nomina del Medico Competente ed arriva fino all'archiviazione elettronica di tutta la documentazione, gestendo le scadenze di legge e le comunicazioni agli enti preposti. MDLMED srl ha disponibilità delle sedi operative di Borgo San Dalmazzo e Savigliano, nonché la possibilità di essere presente presso le aziende associate, nel caso in cui vi sia richiesta ed i Medici Competenti reputino che si possano svolgere le visite in ambienti adatti a tale scopo.

Inoltre, è possibile effettuare approfondimenti diagnostici richiesti e/o prescritti dai Medici Competenti a seguito



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

delle visite di controllo oggetto del protocollo sanitario aziendale.

Per ulteriori informazioni il personale MDLMED srl è a disposizione delle imprese (Rif. Eleonora Angioni - Cell. +39 3487406823 - Tel. 0171.1866118 Orario: LUN - VEN 08:30 - 13:00/14:00 - 17:30). er approfondire, inoltre, i servizi offerti da CNA Cuneo, si può cliccare sul seguente link <https://cnacuneo.it/>



CERIMONIA DI PREMIAZIONE A FOSSANO - PALAZZO RIGHINI

«Marchio Ospitalità Italiana 2025/26»: premiate 25 nuove strutture

Rosaria Ravasio

“Marchio Ospitalità Italiana”: un simbolo d’eccellenza che ha ormai varcato i confini nazionali, trasformando questa certificazione in un simbolo di qualità e disponibilità al cliente delle nostre strutture ricettive, ormai universalmente riconosciuto, ed in un momento di dazi, quali quelli che stiamo affrontando, avere una leva di questo tipo non è affatto secondario. Un leva, che per chi non lo ricordasse è nata proprio a Cuneo dalla illuminata mente del past presidente della nostra camera di commercio, **Ferruccio Dardanello** e che lunedì a trovato casa per la sua celebrazione annuale Palazzo Righini a Fossano, dove sono state premiate 25 nuove strutture provinciali. Presenti all’appuntamento moltissime autorità istituzionali e non, tra le quali hanno preso parte agli indirizzi di saluto: **Dario Tallone**, sindaco di Fossano, il presidente della Camera di commercio di Cuneo **Luca Crosetto**, il senatore **Giorgio Bergesio**, il presidente dell’AtI del Cuneo **Mauro Bernardi** e, collegato a distanza, il presidente dell’Ente Turismo Langhe, Monteferrato e Roero **Mariano Rabino**. “Aprire le porte agli altri vuol dire aprire il proprio



Foto di gruppo con tutti i nuovi 25 imprenditori premiati e le autorità

cuore, offrire il meglio, la propria conoscenza - ha spiegato il presidente Luca Crosetto, nel suo intervento -. Tributare il giusto riconoscimento a coloro che hanno scommesso sull’intangibilità di queste skill è doveroso, perchè la qualità dell’accoglienza ha un valore inestimabile, ma anche strategico per la nostra economia. E i numeri ci danno ragione, infatti sono in continua crescita quelli degli arrivi e delle presenze turistiche, che premiano il lavoro sistemico di tutti gli enti preposti allo sviluppo del turismo e la grande professionalità degli operatori del

settore.” Lo sviluppo sistemico di ciò che è insito in un territorio è proprio la chiave di volta per il successo di un territorio che, in altre parole significa “sentirsi tutti coinvolti”. Questo è quanto è emerso chiaramente dal puntuale intervento fatto da **Enrico Castellano**, padrone di casa proprio di Palazzo Righini e illuminato imprenditore, si è soffermato sui punti di forza e criticità del nostro sistema turistico e sulle azioni da fare per migliorarne l’appeal e sfruttare nel migliore dei modi il potenziale del nostro territorio puntando l’attenzione sui

territori “minori”, non ancora perfettamente inseriti nei circuiti turistici. Sulla stessa linea anche **Nino Aragno**, conosciuto editore ed imprenditore poliedrico nel suo intervento ha ribadito l’importanza di fare rete per uno sviluppo armonioso e vincente del settore turistico-ricettivo, partendo dalle basi culturali, di cui siamo ricchi e che accompagnano la storia del nostro popolo da millenni. Una ricchezza che nessuno può toglierci, ma che dobbiamo valorizzare insieme, perchè è solo qui e non è esportabile. Una lezione, che visto i nu-

La Granda migliore in Piemonte per accoglienza turistica, con 9,2 su 10 punti, seguita a distanza da tutte le altre province

meri presentati da **Alessandra Arcese**, coordinatrice Area Qualificazione Imprese e Territori Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, abbiamo colto nella sua strategicità, tanto che la provincia di Cuneo risulta essere la migliore del Piemonte come attrattività turistica con un 9,2 su 10, seguita a debita distanza dal VCO con 8,1 su 10. (tutte le altre province sono più indietro). La Arcese ha poi dettagliato il cambiamento del turismo in Italia e in provincia di Cuneo, l’evoluzione del Marchio Ospitalità Italiana, il lavoro che sta facendo Isnart e come si colloca Cuneo nel quadro nazionale del Marchio Ospitalità Italiana dopo questi quattro anni di valutazioni con i nuovi criteri. Infine una nota per Il Comm. **Giorgio Chiesa**, presidente della Commissione del Marchio Ospitalità Italia-

na, che è stato il perfetto cerimoniere della premiazione delle strutture che hanno ottenuto la nuova certificazione ricordando che si conclude un percorso perchè hanno ricevuto l’audit da parte di Isnart tutte le strutture che erano in possesso del Marchio prima dell’attivazione del nuovo sistema di rating.

Questo è il link dove è possibile consultare l’elenco delle 25 strutture premiate:

<https://www.cn.camcom.it/focus/competitivita/turismo/ospitalita-italiana-strutture-turistiche/ospitalita-italiana-edizione-1>



Il progetto Ospitalità Italiana, promosso dal sistema camerale sin dal 1997 con il supporto e la collaborazione di Unioncamere e Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), continua a offrire agli operatori turistico-ricettivi l’opportunità di incrementare la qualità dei propri servizi. Il sistema di “valorizzazione a rete” è oggi presente sia a livello nazionale, sia all’estero dove i ristoranti italiani certificati sono diventati gli ambasciatori della cucina e dei prodotti di eccellenza Made in Italy. Nato come processo di certificazio-

Come è nato, come si è evoluto ed evolverà il progetto «Ospitalità italiana»

ne per rilevare la qualità del servizio nel settore turistico e della ristorazione, Ospitalità italiana si è trasformato in un hub in grado di fornire alle imprese turistiche un per-



corso volto a migliorare le loro performance in termini di posizionamento e di mercato. Nel 2021 il Marchio si è dato una nuova veste attivando un sistema di rating,

studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono di verificare sia se l’azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione sia l’analisi del livello in cui si attesta in 4 aree di indagine: qualità del servizio, promozione del territorio, identità e notorietà. La qualità del servizio

esprime il livello di qualità offerto dalle strutture turistiche, la promozione del territorio, la capacità di connettere il cliente con il territorio in cui è localizzata, l’identità incrocia la coerenza tra l’offerta dichiarata dalla struttura e quella realmente fruita dalla clientela e la notorietà esprime il livello di gradimento della struttura da parte della clientela, attraverso

una rilevazione multicanale che va dai social alle guide. Sulla base del punteggio ottenuto durante la visita di valutazione, la performance della struttura è contrassegnata graficamente da una, due o tre corone e, nel caso in cui sia particolarmente attenta alla sostenibilità ambientale sarà certificata come struttura Green, a impatto sostenibile sul territorio sul quale è insediata.

Nella foto: Alessandra Arcese, coordinatrice Area Qualificazione Imprese e Territori Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart)

CONFCOMMERCIO CUNEO

Il cuneese Danilo Rinaudo nel Consiglio Generale nazionale

CUNEO. Lo scorso 3 aprile, il Consiglio Generale di Confcommercio-Imprese per l’Italia, riunitosi per la prima volta a seguito del rinnovo dell’Assemblea avvenuto il 12 marzo, su indicazione del neo presidente Carlo Sangalli ha approvato la nomina dei componenti della Giunta Confederale e cooptato i membri che completano la composizione dell’organo. Tra questi spicca il nome di Danilo Rinaudo, recentemente nominato Presidente di Confcommercio-Imprese per l’Italia-della Provincia di Cuneo, lo scorso 6 dicembre. Conseguentemente alla sua recente elezione a livello provinciale, Rinaudo è stato indicato per far parte dell’organismo nazionale, a conferma del prestigio e della rilevanza della rappresentanza cuneese all’interno del sistema confederale. Classe 1959, Rinaudo è titolare, insieme ai figli, dell’Hotel Griselda, Presidente di Confcommercio Saluzzo e Zona dal 2020, vicepresidente vicario dell’Associazione Albergatori, Esercenti e Operatori Turistici della

Provincia di Cuneo e amministratore delegato di Is.Com. Cuneo srl. “Ringrazio il Presidente nazionale per la fiducia e per la cooptazione nel Consiglio - ha dichiarato Rinaudo - un segnale di stima non solo verso la mia persona, ma verso tutto il sistema Confcommercio della Granda”. E ha concluso: “Un sentito ringraziamento va ai vertici, ai collaboratori e alle Imprese associate delle Ascom territoriali, che ogni giorno contribuiscono con impegno a far crescere la nostra Associazione”. Con la conferma di Giuliano Viglione, presidente di A.C.A., nella Giunta Confederale, al quale Confcommercio provinciale porge le proprie congratulazioni e la cooptazione di Rinaudo, si rafforza ulteriormente la rappresentanza della Provincia di Cuneo all’interno di Confcommercio nazionale.

Un importante riconoscimento per la Granda, a pochi mesi dalla sua elezione a Presidente provinciale



Confcommercio - Imprese per l’Italia, nata il 29 aprile 1945, si appresta a festeggiare un nuovo anniversario insieme alle Ascom territoriali della Granda, in un momento in cui la voce del territorio trova spazio e ascolto anche a livello nazionale.

GRENN ENERGY DAY - 12 APRILE A BARGE

ITT apre le porte al suo impianto fotovoltaico

Sabato 12 aprile, in occasione del Green Energy Day, ITT apre le porte del proprio impianto fotovoltaico di Barge ai visitatori, aderendo all’iniziativa nazionale organizzata dal Coordinamento Free per promuovere una riflessione concreta sulla transizione energetica. In tutta Italia, impianti da fonti rinnovabili e realtà industriali impegnate nell’efficienza energetica saranno accessibili al pubblico per una giornata all’insegna della sostenibilità. Il nuovo impianto fotovoltaico di Barge, entrato in funzione nell’agosto 2023, ha una potenza di picco di 816 kW. Sommando i pannelli già presenti sull’edificio, si può superare 1 MW di produzione massima, coprendo circa il 20% del fabbisogno annuo dell’Innovation Center. Nello stabilimento di Termoli, invece, è in corso la realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 6,5 MW, che si estenderà su oltre 53.000 metri quadrati. «Nell’ambito della propria strategia energetica, ITT prevede di raggiungere entro il 2026 una potenza installata di 10 MWp in Italia,

contribuendo in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO₂ e all’ottimizzazione dei costi energetici», spiega Jessica Garau, Energy & Sustainability Director di ITT. **Il sito fotovoltaico di Barge sarà visibile previa prenotazione**, da effettuarsi via email (doha.moukrim@itt.com), telefonicamente (340-7344620) oppure tramite il link <https://forms.office.com/r/fjXG9LjTep>. L’elenco completo dei siti visitabili è disponibile su www.greenenergyday.it. L’iniziativa si inserisce in un più ampio impegno aziendale che vede ITT promuovere anche quest’anno l’ITT Green Day, giornata di sensibilizzazione rivolta ai collaboratori sui temi dell’ambiente e della sostenibilità. Per l’edizione 2025, i tre stabilimenti italiani - Barge, Termoli e Vauda Canavese - saranno protagonisti di diverse azioni concrete. «Tutte queste azioni - conclude **Jessica Garau** - confermano l’attenzione costante di ITT verso una crescita industriale sempre più responsabile, che parte dalle persone e dai territori».

REAGIRE AI DAZI USA: TUTTI CONVOCATI

Confindustria Cuneo ha attivato una task force per supportare le aziende

Rosaria Ravasio

La nuova sfida economica è paertita e Confindustria con Confindustria Cuneomettono in campo le migliore competenze per affrontare la nuova "onda anomala".

Si è subito partiti col proporre un ciclo di incontri di approfondimento iniziati il 7 aprile. Il presidente Costamagna: «C'è preoccupazione, ma siamo pronti a raccogliere la sfida».

Le iniziative sono concrete e si indirizzano al supporto concreto delle imprese in questa fase di forte incertezza. L'Unione degli industriali cuneesi ha costituito una task force tecnica, a disposizione delle aziende associate per **consulenze specifiche** e mirate alla gestione degli impatti legati alle nuove misure. In parallelo, è stata attivata una **sezione speciale sul sito di Confindustria Cuneo, dedicata all'emergenza dazi Usa/Ue** e accessibile direttamente dalla home page, dove è possibile consultare circolari tecniche e documenti di approfondimento, visionare webinar, ascoltare podcast e otte-



nere contatti utili.

Sarà inoltre proposto un ciclo di **incontri di approfondimento**. Il primo, quello che già si è svolto il 7 aprile, aveva come tema: "Dazi e futuro: la nuova era delle relazioni commerciali con gli Usa". Un approfondimento dell'evoluzione del contesto internazionale, le prospettive fiscali e le nuove strategie di adattamento per gli esportatori.

Coordinato da **Nicola Calvano**, Policy advisor and Liaison officer-International & European affairs di Confindustria Cuneo presso la sede di Bruxelles, l'incontro ha visto gli interventi di **Alessandro Battaglia**, presidente della Commissione Internazionale e Attrazione investimenti di Confindustria Piemonte, **Fabio Marazzi**, Founding partner Lexacta-Global legal ad-

vice e **Andrea Noris**, Lexacta-Global legal advice.

«I dazi americani - dichiara **Alessandro Battaglia**, presidente della Commissione Internazionale e Attrazione investimenti di Confindustria Piemonte - hanno generato una forte incertezza sui mercati mondiali e, come sempre, l'incertezza crea timore nelle imprese. Finché non si conoscerà l'esito delle ne-

Costamagna: «Un effetto positivo, se vogliamo trovarlo, i dazi americani lo hanno determinato: far comprendere all'Unione Europea che bisogna agire subito e e in modo. Serve una reazione forte da parte dell'Europa»

goiazioni è difficile fare valutazioni definitive, ma occorre comunque prepararsi a gestire l'impatto di una guerra commerciale senza precedenti. L'auspicio è che l'Italia resti compatta insieme agli altri Paesi Ue. Per dirla con le parole di Mario Draghi: **"L'Europa dovrà agire come se fosse un solo Stato"**. Detto questo, possiamo anche cogliere delle opportunità: l'introduzione dei dazi potrebbe stimolare ulteriormente l'internazionalizzazione delle aziende, che resta una strategia vincente a prescindere dalle politiche commerciali degli Stati Uniti».

A rafforzare il quadro arriva anche il Rapporto di previsione del Centro Studi di Confindustria, "Energia, Green Deal e dazi: gli ostacoli all'economia italiana ed europea". Secondo l'analisi, i dazi Usa rischiano di

rallentare l'economia italiana: il Pil previsto per il 2025 è pari al +0,6%, ma una possibile escalation protezionistica potrebbe ridurlo fino al +0,2%. Un rischio che coinvolge anche le imprese della provincia di Cuneo, fortemente vocate all'export. Solo nel 2024, il territorio cuneese ha esportato prodotti manifatturieri per un valore di 10,7 miliardi di euro, in crescita del +5,5% rispetto all'anno precedente. Di questi, 699 milioni di euro (il 6,5%) hanno avuto come destinazione gli Stati Uniti.

«Un effetto positivo, se vogliamo trovarlo, i dazi americani lo hanno determinato - commenta **Mariano Costamagna**, presidente di Confindustria Cuneo - : far comprendere all'Unione Europea che bisogna agire subito e che occorre farlo muovendosi in maniera

unitaria. Serve una reazione forte da parte dell'Europa. Le imprese non possono essere lasciate sole di fronte a decisioni che mettono a rischio l'equilibrio delle filiere. La preoccupazione, quindi, si avverte, ma ci sono anche opportunità. Noi imprenditori dobbiamo sempre cercare di riempire il mezzo bicchiere vuoto e affrontare queste complessità con fiducia e coraggio. Dalla nostra, nel Cuneese, abbiamo un modello imprenditoriale solido, capace di raggiungere con efficacia diversi mercati e di garantire qualità. Questo significa che i consumatori saranno disposti a riconoscere il valore dei nostri prodotti, anche a fronte di un aumento dei costi. Certo, non sarà un percorso facile, ma siamo, con tanta consapevolezza, pronti a raccogliere la sfida».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

FOSSANO. «I segnali provenienti dal mercato zootecnico sono complessivamente positivi. C'è richiesta di carne Piemontese e lo stesso vale per le vacche delle razze da latte, trainate dal buon andamento del comparto. Dopo anni di difficoltà, si torna a raccogliere qualche buon risultato, anche se bruciano ancora sulla pelle degli allevatori le perdite del recente passato». È il commento a caldo del responsabile della sede di Fossano di Cia Agricoltori italiani, **Corrado Bertello**, sulle Giornate della Zootecnia piemontese, che culmineranno mercoledì 9 aprile a Fossano con la 96ª Fiera del Vitello Grasso, dopo la Mostra provinciale dei bovini di Razza Frisona e la 2ª Mostra provinciale dei bovini di Razza Pezzata Rossa, svoltesi nello scorso fine settimana.



«Ora serve puntare con la massima determinazione sulla creazione del Distretto della carne – continua Bertello –, siamo a fianco del Co-

mune per offrire tutto il sostegno necessario alla realizzazione di questo progetto, che rappresenterebbe un elevato valore aggiunto per

la zootecnia dell'intero territorio, riconoscendone la vocazione produttiva. L'auspicio è che vengano sciolti al più presto i nodi che ancora esistono sulla definizione dell'area di interesse e sul coinvolgimento delle aziende e delle associazioni del settore. Le Amministrazioni comunali del Comprensorio possono svolgere un ruolo decisivo come collettore delle istanze del settore. L'obiettivo finale è avvicinare il mondo della produzione a quello del consumo, attraverso operazioni di comunicazione e sviluppo che solo un Distretto della carne potrebbe garantire al livello

Corrado Bertello: «sosteniamo con determinazione la creazione del distretto della carne, un progetto necessario e lungimirante»

maggiormente efficace, sia globalmente, sia distinguendo le singole produzioni, diverse per specie animale, dai bovini, ai suini, ai polli». Sempre rimarcando l'opportunità di favorire il dialogo con il consumatore, Bertello, che ha presidiato le Giornate fossanesi insieme al responsabile provinciale del Settore Zootecnico di Cia Cuneo, Silvio Chionetti, giudica favorevolmente la scel-

ta di organizzare l'evento zootecnico nel cuore della città: «E' importante – dice Bertello – che il consumatore possa avvicinarsi anche fisicamente alla realtà agricola, in modo da comunicare direttamente con chi la vive ogni giorno, il confronto aiuta tutti ad essere consapevoli delle proprie scelte, tanto più quando si parla di un alimento così essenziale, come la carne».

COLDIRETTI CUNEO

Dazi Usa: a rischio 90 mln di export agroalimentare made in Cuneo

da Cuneo

Sarebbe di quasi 90 milioni di euro il costo che graverebbe sui consumatori americani con l'introduzione del dazio al 20% su tutti i prodotti agroalimentari Made in Cuneo, con un calo delle vendite negli Stati Uniti che danneggerebbe le imprese cuneesi, oltre ad incrementare il fenomeno dell'Italian sounding. È quanto stima Coldiretti Cuneo all'indomani dell'annuncio del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump di imporre una tariffa aggiuntiva del 20% sulle merci straniere in ingresso negli States, tra cui i prodotti agroalimentari Made in Italy, per i quali i nuovi dazi genererebbero un costo complessivo sui consumatori americani di 1,6 miliardi di euro. A ciò va poi aggiunto – evidenzia Coldiretti Cuneo – il danno in termini di deprezzamento delle produzioni, da calcolare filiera per filiera, legato all'eccesso di offerta senza sbocchi in altri mercati. Senza dimenticare l'au-

mento dei costi di stoccaggio, tanto più sensibili se legati alla deperibilità del prodotto. Infine, preoccupa il pericolo di perdere quote di mercato e posizionamento sugli scaffali conquistati, favorendo la concorrenza da parte di altri Paesi colpiti in maniera meno pesante dai dazi. **L'export agroalimentare Made in Italy negli Stati Uniti ha fatto segnare nel 2024 il record di sempre con un valore di 7,8 miliardi e una crescita del 17% rispetto all'anno precedente.** Per le produzioni Made in Cuneo – spiega la Coldiretti –, il cui valore dell'export verso gli USA si aggira intorno ai 445 milioni di euro, si concretizza il rischio di pesanti ripercussioni, considerato che il primo mercato extra-UE dell'export cuneese è quello statunitense e oltre la metà dei volumi cuneesi è costituito proprio da cibi e bevande. **La preoccupazione è forte, in particolare, nelle cantine dell'Albese, delle Langhe e del Roero: gli**



Indispensabile lavorare a una soluzione diplomatica in sede europea. Ci sarà anche un forte rischio contraffazioni Italian Sounding

americani apprezzano i vini delle nostre colline, tanto che il 40% delle bottiglie prodotte nella nostra provincia – ri-

corda Coldiretti Cuneo – è destinato al mercato statunitense, a cominciare da Barolo, Barbaresco e Moscato

d'Asti, ma anche Roero Arneis, Langhe, Barbera d'Alba e Nebbiolo d'Alba. «Il nostro territorio vanta grandi vini e cibi, unici al mondo e apprezzatissimi Oltreoceano: è illogico – sottolinea il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – tassare in maniera così pesante l'import negli USA di

eccellenze irriproducibili fuori dai nostri confini. Chiediamo che vengano messe in atto tutte le azioni diplomatiche necessarie a fermare la pericolosa escalation a cui stiamo assistendo e a scongiurare una guerra commerciale globale che avrà come prime vittime, da una parte, i cittadini statunitensi che faranno i conti con i prezzi insostenibili dei nostri prodotti, rinunciandovi, e dall'altra i nostri imprenditori che subiranno la chiusura improvvisa di un mercato strategico e consolidato, dovendo tentare necessariamente l'apertura di nuove frontiere». **«Chiediamo che l'Europa rimanga unita più che mai in questa fase e dialoghi con un'unica voce.** Dinanzi alla decisione USA è di vitale importanza evitare mosse avventate. Va messa in campo la diplomazia, poiché la logica dei dazi e contro-dazi ha dimostrato nel tempo di essere miope e controproducente per tutti» conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**.

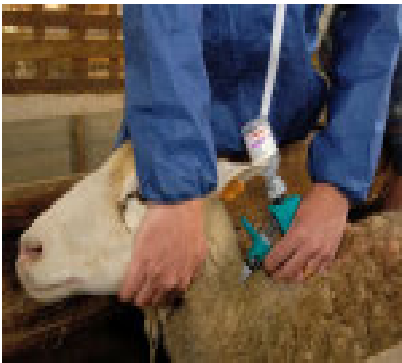
AVVISO CIA CUNEO

Silvio Chionetti: «Vaccinazione degli ovini obbligatoria entro il 31 maggio 2025»

Nell'ambito delle misure di prevenzione messe in atto dal Ministero della Salute per proteggere gli allevamenti e limitare la diffusione del virus, la Regione ha stanziato 140 mila euro, che saranno coperti tramite il Fondo sanitario nazionale assegnato alle Asl. «Saranno sottoposti a vaccinazione obbligatoria – spiega il vice direttore vicario e responsabile del Settore zootecnico di Cia Cuneo, **Silvio Chionetti** – tutti gli ovini identificati in base alla normativa vigente, sia quelli già registrati, sia eventuali nuovi capi identificati tramite il sistema di tracciabilità. L'acquisto dei vaccini è



a carico della Regione Piemonte e le operazioni di vaccinazione sono svolte dai Servizi Veterinari delle Asl locali, senza costi per gli allevatori». La campagna di vaccinazione dovrà concludersi entro il 31 maggio 2025, prima che inizi il periodo di attività dei vettori del virus. Viene data priorità agli stabilimenti transumanti, in modo da prevenire eventuali focolai durante le movimentazioni. In aggiunta alla vaccinazione obbligatoria per gli ovini, la Regione Piemonte prevede una vaccinazione volontaria per altre specie sensibili al virus, come bovini, caprini e bufalini. La vaccinazio-



ne volontaria può essere estesa anche ad altri sierotipi di Blue Tongue, come il BTV-3, qualora la situazione epidemiologica lo richieda. In questi casi, l'acquisto e la somministrazione dei vaccini sono a carico degli allevatori, con l'intervento

È attiva in Piemonte la campagna di vaccinazione obbligatoria (e gratuita) per gli ovini contro la Blue Tongue

dei veterinari aziendali per l'applicazione del trattamento. «La vaccinazione – continua Chionetti – è importante per proteggere gli ovini dall'infezione, in particolare nel periodo estivo-autunnale, quando la diffusione del virus potrebbe intensificarsi, garantendo la possibilità di movimentazione intraregionale ed extra-regionale degli animali delle specie sensibili e mantenendo le attività di alpeggio per mandrie e greggi destinati ai territori francesi, in aree di circolazione virale, in modo da consentirne il rientro in Piemonte in condizioni sani-

tarie sicure». Sul piano epidemiologico, nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2024 il sistema di sorveglianza attivo in Piemonte ha rilevato 501 focolai di Blue Tongue BTV-8 e un focolaio di BTV-4. Un dato che conferma la persistenza e l'evoluzione della malattia, con focolai anche in altre regioni del Nord Italia. Il Ministero della Salute ha pertanto sottolineato l'importanza cruciale della vaccinazione obbligatoria per fermare la propagazione dell'infezione e proteggere il patrimonio zootecnico regionale

Cultura

L'ATL DEL CUNEESE PRESENTA QUESTA SUGGESTIVA MANIFESTAZIONE PASQUALE

A Entracque vanno in scena
«Le Parlate»

Nel cuore delle Alpi delle Alpi Marittime, nel Piemonte meridionale, si ripropone ogni cinque anni un importante evento legato alla religione cristiana e alle tradizioni del passato.

In occasione della Settimana Santa 2025, Entracque, in Valle Gesso, vivrà l'edizione giubilare de "LE PARLATE" la rappresentazione della Passione e Morte di Gesù Cristo che, tra storia e tradizione, unisce l'intera comunità del piccolo borgo della valle Gesso, nel cuore delle Alpi Marittime..

"Le Parlate", "As Parlatte" nella lingua popolare di Entracque, sono la rievocazione scenica in cinque atti della Passione e Morte di Gesù Cristo che la comunità locale ripropone ormai da secoli, ora con cadenza quinquennale, grazie alla collaborazione di tanti entracquesi che si calano nei panni dei vari personaggi con una suggestiva interpretazione sostenuta da evocative scenografie e costumi aderenti al momento storico. Fino al 1955 "Le Parlate" sono state rappresentate nella Confraternita della Misericordia (dei Battuti Neri) che, eretta nel 1528, si dedicava alla cura degli infermi, all'assistenza spirituale ai moribondi e alla loro sepoltura. La Confraternita custodiva il Crocifisso ligneo, risalente al XVII secolo, un tempo utilizzato per il Dramma Sacro e nella Sepoltura del Cristo e ora conservato nella Chiesa Parrocchiale di Entracque.

Dopo una pausa di oltre vent'anni, dovuta ai danni provocati da un incendio che distrusse gran parte dei costumi e degli scenari, "Le Parlate" hanno ripreso vita nel 1978 e, da allora, sono rappresentate nella Confraternita di Santa Croce (dei Battuti Bianchi o Disciplinati) eretta nel 1528-1530 sotto il titolo dell'Immacolata Concezione di Maria e dedita, ad esempio, alla distribuzione di elemosine, cibo e panni ai confratelli e all'intera comunità locale.

Da alcuni anni "Le Parlate" sono organizzate dal Gruppo Storico Le Parlate, presieduto oggi da Mario Pepino, che si occupa della complessa organizzazione dell'evento e di mantenere viva la secolare tradizione risalente all'epoca medioevale. L'edizione 2025 si aprirà sabato 12 aprile, alle 20.30, in piazza Giustizia e Libertà, con il Corteo Storico che farà da preludio alla prima delle sette rappresentazioni in programma alle 21.00.

Come sempre, particolarmente attesa è la giornata del Venerdì Santo, quando sino dalle prime ore del mattino "Al Timbaier" annuncerà nei vicoli e nelle

piazze del paese lo svolgimento de "Le Parlate". Nel pomeriggio attori, cavalieri, daranno vita al Corteo Storico, che accompagnerà "Al Capitani" in piazza Giustizia e Libertà dove la principale delle figure folkloristiche chiederà al sindaco l'assenso allo svolgimento de "Le Parlate". Dopo la rappresentazio-

ne nella Confraternita di Santa Croce il Corteo Storico parteciperà all'emozionante processione della Sepoltura del Cristo Morto che si snoderà per le vie del paese, illuminata per l'occasione con lumi e torce. A rendere ancor più suggestiva la processione sarà la partecipazione della Guardia

d'Onore de "I Treze Cavaier", che al comando de "Al Capitani", scorterà la settecentesca statua lignea del Cristo Morto sino alla Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire dove, nel "Segno del Bacio", riceverà l'omaggio di tutta la comunità. Tra le novità dell'edizione 2025 de "Le Parlate" vi è

la possibilità di assistere alla recita del Venerdì Santo (venerdì 18 aprile dalle 17.00 circa) sul maxi schermo allestito in piazza del Mercato per coloro che non troveranno posto nella Confraternita di Santa Croce. Coloro che desiderano sostenere il Gruppo Storico Le Parlate, assistendo a



una delle sette rappresentazioni (nella Confraternita di Santa Croce o nella giornata del venerdì sul maxi schermo) possono contattare l'Ufficio Turistico di Entracque (0171/978616) per prenotare uno degli ingressi riservati. Per l'edizione 2025 "Le Parlate", in un singolare le-

game tra tradizione e nuove tecnologie, sono diventate social con una pagina Facebook e una pagina Instagram nelle quali, oltre al programma aggiornato della manifestazione, attraverso immagini d'epoca e brevi video si possono scoprire storie e aneddoti dell'evento.

SUCCESSO PER GLI ALLESTIMENTI DI CARAGLIO E SALUZZO

Oltre 30000 visitatori per le mostre
di Doisneau ed Erwitt

Grande successo con oltre 30000 visitatori per le mostre fotografiche "Robert Doisneau. Trame di vita" e "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" allestite, dallo scorso ottobre, rispettivamente al Filatoio di Caraglio e alla Castiglia di Saluzzo, le cui straordinarie opere esposte hanno suscitato grande interesse e emozioni. Un risultato importante per il doppio progetto espositivo che ha saputo coinvolgere un pubblico vasto e appassionato, confermando così l'eccezionale attrattività della grande fotografia d'autore, capace di valorizzare due luoghi simbolo della cultura sul territorio piemontese. Un successo reso possibile, anche quest'anno, dalla stretta sinergia tra la Fondazione Artea, il Comune di Caraglio, il Comune di Saluzzo e numerosi altri partner nazionali e internazionali. Un lavoro di sistema, che consolida un

percorso di promozione culturale con ricadute importanti per tutto il territorio cuneese e piemontese e che proseguirà anche nel prossimo futuro con nuovi eventi sempre di elevato profilo. La mostra "Robert Doisneau. Trame di vita" ha celebrato l'opera del grande fotografo francese, pioniere della fotografia umanista e del fotogiornalismo. Oltre 100 le immagini selezionate provenienti dall'Atelier Robert

Doisneau che hanno raccontato mezzo secolo di storia e immortalato la vita quotidiana, dalla Parigi del Dopo-guerra alle banlieue, dai giochi dei bambini ai bistrot e alla realtà delle fabbriche. Una sezione speciale ha presentato per la prima volta scatti del 1945 sulla manifattura di Aubusson e il lavoro artigianale nella produzione di arazzi rendendo unico e inedito il percorso espositivo. Tra i capolavori in mo-

stra, l'iconico Le baiser de l'Hôtel de Ville (1950), simbolo di poesia e romanticismo urbano.

L'esposizione, curata da Gabriel e Chantal Bauret, con il supporto di Francine Derouidille e Annette Doisneau, è stata promossa e realizzata da Fondazione Artea e Regione Piemonte in collaborazione con l'Atelier Robert Doisneau, il Comune di Caraglio e Alliance Française di Cuneo, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, il contributo della Fondazione CRC e della Fondazione CRT e il patrocinio della Provincia di Cuneo.

"Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" ha reso invece omaggio al celebre fotografo con un centinaio di scatti tra immagini iconiche e altre raramente esposte, in bianco e nero e a colori. È stata la prima esposizione originale in Italia dopo la sua scompar-

sa, avvenuta nel novembre 2023. Curata da Biba Giachetti, nel percorso è stato possibile trovare ritratti celebri di figure come Marilyn Monroe, Grace Kelly, Che Guevara e storiche immagini di eventi come il funerale di John Fitzgerald Kennedy e il match Ali-Frazier, oltre a fotografie intime e romantiche come il California Kiss. Una sezione speciale era interamente dedicata ai cani, soggetti buffi e privilegiati del fotografo, colti in pose antropomorfe e vere e proprie metafore dei comportamenti umani.

A organizzare la mostra sono stati il Comune di Saluzzo e la Fondazione Artea, in collaborazione Fondazione Amleto Bertoni, Terres Monviso, Orion57, e grazie al contributo di Fondazione CRC, Fondazione CRT, ATL del Cuneese, oltre al patrocinio della Provincia di Cuneo.

DOPPIO EVENTO DI DEBUTTO A VILLANOVA MONDOVÌ PER LA CORRADO LEONE AND FRIENDS

Successo per «Da Zero a 100 - Le più
belle canzoni dei cantautori italiani»

Un successo annunciato e indubbiamente confermato, quello che ha coinvolto il nuovo spettacolo della band Corrado Leone and Friends: "Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani".

Il concerto del gruppo di Villanova Mondovì ripercorre 50 anni di storia della musica del nostro Paese e ha debuttato proprio "in casa", presso il villanovese Teatro Garelli, con un duplice evento di lancio nelle serate di venerdì 4 e sabato 5 aprile.

La scaletta, che ha visto in apertura alcuni brani di Renato Zero, ha spaziato da Fabrizio De André a Fausto Leali, passando per

Luciano Ligabue e Francesco De Gregori, per poi concludersi con un pizzico di cantautorato rock con Vasco.

Il pubblico ha potuto immergersi per due ore nella musica che, nel corso degli anni e delle generazioni, ci ha fatti sorridere e piangere, intonando i ritornelli ben noti e scolpiti nella memoria di ciascuno di noi. "Queste sono le canzoni che ci hanno fatti emozionare, innamorare, ballare. Bastano una chitarra, magari un falò su una spiaggia e qualche amico intorno per creare la magia, e qua di amici ne vedo tanti." Con queste parole Corrado Leone ha

aperto il primo concerto.

Dopo un anno di concerti dedicati a Lucio Battisti e Lucio Dalla, questo nuovo show porta sul palco alcuni nomi diventati imprescindibili nel panorama musicale e cantautorale dell'Italia, musicisti, cantanti e autori straordinari che con le loro note e le loro parole hanno segnato incontrovertibilmente il mondo della musica così come lo conosciamo oggi.

"Portare sul palco queste canzoni per noi è stata una sfida, ma anche un onore immenso. Abbiamo dovuto limare molto la scaletta, anche perché scegliere è stato diffi-

cile, ciascuno di questi autori ha un repertorio di pezzi che meriterebbe un concerto a sé stante." Commentano i membri della band. "La risposta del pubblico, come sempre, ci ha scaldato il cuore. Con queste due serate abbiamo iniziato a far girare gli ingranaggi e non vediamo l'ora di portare anche in altre città questi giganti, questi maestri della musica."

I prossimi appuntamenti con "Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani" saranno l'8 maggio a Mondovì, l'8 agosto a Frabosa Sopra e l'11 settembre a Cuneo - frazione San Rocco Castagnaretta.



VISITE E INCONTRI NEL MESE DI APRILE

Appuntamenti con il FAI Cuneo

Proseguono gli appuntamenti mensili con il FAI. La Delegazione FAI Cuneo propone il seguente calendario di incontri e visite:

- 12 aprile - "Visita straordinaria del Teatro Toselli: A teatro con il FAI"
- 17 aprile - "Sapere i sapori: i prodotti da forno"
- 21 aprile - "Abbraccio di natura: passeggiata alla Rocca del Campione per un picnic di Pasquetta alternativo"
- 25 aprile - "Voci dalla storia: apertura straordinaria del rifugio antiaereo «Bellavista»"
- 27 aprile - "Visita straordinaria del Palazzo Comunale di Cuneo, ex Collegio dei Gesuiti".

Tutte le iniziative hanno lo scopo di raccogliere fondi a sostegno delle attività istituzionali del FAI per la salvaguardia e la tutela del patrimonio artistico e naturalistico del Paese. Per prenotazioni: www.faiprenotazioni.fondoambiente.it. Per informazioni: cuneo@delegazionefai.fondoambiente.it - 351/5556443.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

200a puntata

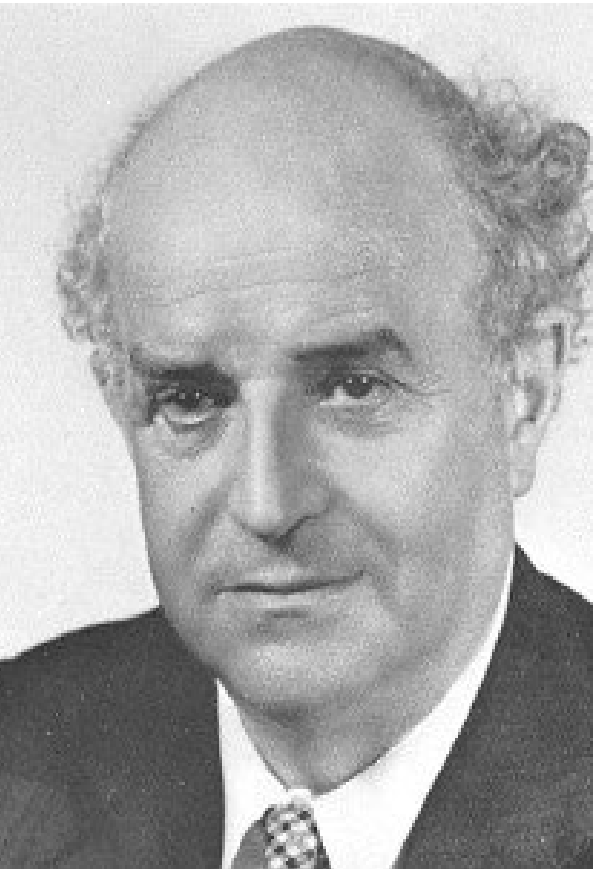
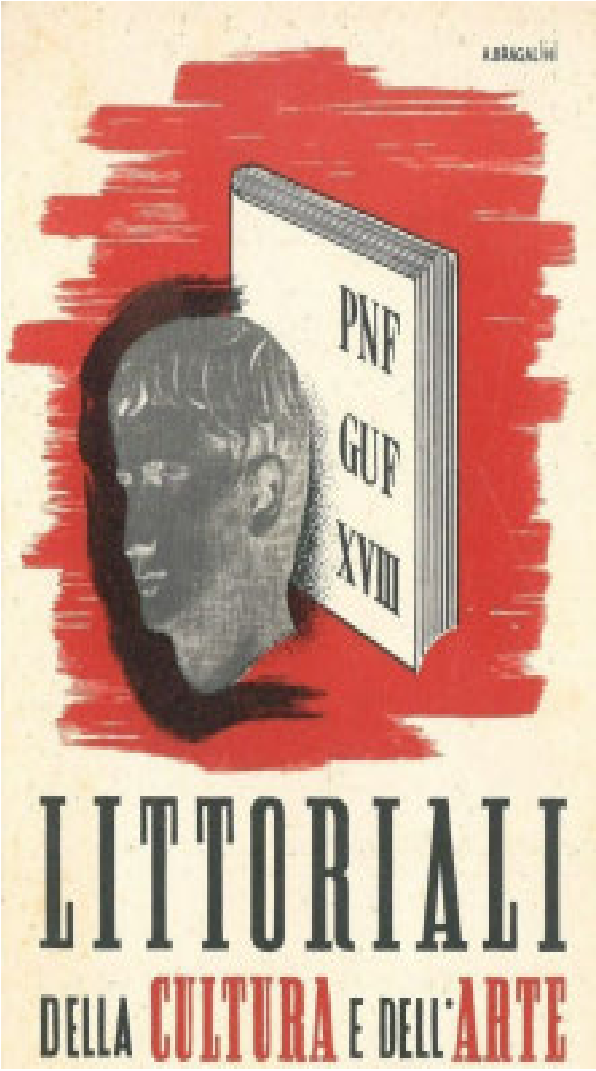
Luigi Gui ci fa sapere che quando, ormai in latitanza nell'ottobre del '43, aveva incontrato l'amico Domenico Sartor anch'egli alla macchia sul Monte Grappa, si sentiva ormai pronto per un futuro attivismo politico, ovviamente da praticarsi dopo l'ondata di vendette che, ne era certo, si sarebbero verificate subito dopo la fine della guerra, motivate con "la pratica necessaria della lotta armata contro i fascisti".

Ne "La politica del buon senso", Gui elabora le linee guida della DC, partito nelle cui file dal dopoguerra avrebbero militato sia lui che Sartor. Scontato sarebbe dovuto

essere non soltanto il rifiuto del fascismo, ma anche del liberalismo, poiché, egli spiegava, "il liberalismo a forza di affermare la libertà l'ha sganciata dalla giustizia trasformandola in licenza sfrenata ed ha tentato, esagerando, di sopprimere ogni intervento dello Stato rendendolo superfluo ed indifferente di fronte ai problemi che agitano la società. Qui sta il suo errore, perché [...] lo Stato è indispensabile per il bene dell'individuo e pertanto esso non può rimanere estraneo a nessuna questione. Gli eccessi del capitalismo sono infatti conseguenza diretta del capitalismo moderno. Ragionevoli e condivisibili, queste constatazio-

ni sul liberalismo erano tuttavia già saldamente alla base dei principi dottrinari del fascismo. E veniamo infine al suo giudizio sul comunismo. Egli lo considera un male ben peggiore del regime mussoliniano; e ci dice che ha potuto rendersene pienamente conto nel corso della campagna di Russia, avendo toccato con mano i guasti causati da tale ideologia visitando paesi e ascoltando le testimonianze delle popolazioni dominate da Stalin. Ecco i fondamentali passi della sua accorata denuncia: "Ivi non soltanto i cittadini hanno perduto la libertà delle terre e delle aziende, ma con esse hanno perduto ogni libertà che non fosse quella di vivere e di pensare come vogliono i padroni. Il popolo russo si è visto impedito l'esercizio della propria fede religiosa; nella famiglia è stato introdotto il divorzio ed i figli sono stati tolti ai genitori per darli alle organizzazioni dello Stato; non si possono esporre opinioni che non siano comuniste; libri, giornali, teatri, cinematografi devono essere tutti e solo comunisti; il denaro, quando non è stato sostituito con le tessere, non può essere speso che come e dove vuole lo Stato; non si può viaggiare e uscire dalla Russia per andare all'estero; i prodotti vengono requisiti dallo Stato; la polizia, la burocrazia, i gerarchi e lo spionaggio scrutano continuamente le case e le riunioni per scovare coloro che sono sospetti di non essere comunisti puri. Ed infine un uomo solo si è impadronito del potere e lo esercita senza alcun controllo, ammaz-

Cartolina emessa in occasione dei Littoriali di Bologna ai quali Gui partecipò (1940)



Domenico Sartor



Luigi Gui

zando allegramente chiunque non sia pronto a servirlo. Là, un fascismo ancora più esoso ed opprimente, dove sono scomparse libertà e democrazia, che sopra abbiamo detto essere indispensabili al cittadino e allo Stato. Bisogna essere stati in Russia, come chi scrive, per aver visto in quali miseri tuguri di terra e di legno vivono tutti indistintamente i contadini russi ed in quali formicai enormi abitano stipati in promiscuità gli operai, per persuadersi che i nostri paesi non hanno che da perdere nell'imitare un sistema crudele che eguaglia tutti nella miseria. E bisogna aver conversato con gli autentici cittadini di quel popolo buono e generoso per aver sentito quale odio essi nutrivano insieme per i tedeschi invasori della loro terra dall'esterno e

per Stalin oppressore e tiranno dall'interno". In queste ultime affermazioni non può sfuggire un clamoroso controsenso. Non si comprende, infatti, l'assurdo dell'odio da parte del popolo russo SOLTANTO nei confronti dei tedeschi e non contro gli italiani, tra i quali era lui, come ufficiale, a comandare gli "invasori": non combattevano forse congiuntamente la stessa guerra italiani e tedeschi? Non erano entrambi "aggressori"? E allora, fuor dai luoghi comuni, come si spiega che solo Gui (non la perfida Wehrmacht) fosse così benvenuto dagli aggrediti, da ricevere le loro confidenze contro il proprio regime? Un'uscita alquanto ingenua, la sua: quando scrive queste cose, lui ha già festeggiato la caduta di Mussolini ed è passato, dopo l'8 Settembre, dalla parte degli Alleati; dun-

que, nella nuova situazione venutasi a creare, dovrebbe rendersi ben conto ch'egli è corso incontro al "bene" trovandolo ora al fianco di Stalin e dei suoi alleati di Londra e di Washington, proprio coloro i quali hanno trasformato il liberalismo in licenza sfrenata sganciando la libertà dalla giustizia (Wall Street docet!), mentre il camerata germanico è di colpo divenuto "l'eterno nemico" dell'Italia. Finisce la guerra. Come sappiamo, Gui fa rapidamente carriera in seno alla Democrazia Cristiana. E arriviamo al 1960. Nella seduta alla Camera dell'11 febbraio di quell'anno, il Movimento Sociale Italiano lamenta la mancata rievocazione in Aula dei Patti Lateranensi sanciti nel 1929. L'onorevole Luigi Gui, del Gruppo parlamentare democratico cristiano, lancia un'in-

vettiva contro il M.S.I. che, secondo lui, avrebbe voluto commemorare "quel fascismo il quale violò i Patti con la Chiesa, appena due anni dopo averli firmati, con la persecuzione dell'Azione Cattolica e poi con le leggi razziste, e offese profondamente la coscienza cattolica della Nazione associando l'Italia al Nazismo". Commento di Nino Tripodi, parlamentare del MSI: "Come sarebbe a dire? E Gui, nel 1940, mentre, in divisa, con tanto di tessera in tasca e di giuramento prestato, sosteneva ai littoriali di Bologna l'imperialismo fascista nel Mediterraneo, non era anche lui complice della persecuzione dell'Azione Cattolica, delle leggi razziste, dell'alleanza coi tedeschi?"

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

L'uomo elettrico

Da tempo va prendendo piede la spinta verso l'elettricità. A causa dell'inquinamento ambientale, del buco dell'ozono, del caos delle stagioni e della comparsa di eventi atmosferici pressoché apocalittici, occorre tenere a bada l'effetto serra che come una cappa di pietra avvolge il mondo e produce disastri. Ciò lo si ottiene riducendo le nefaste conseguenze degli scarichi industriali e automobilistici, del consumo di carbone e benzina, delle emissioni animali ed umane nell'atmosfera. Poco o nulla però si parla dell'inquinamento causato dalle guerre che, coi loro missili, droni e bombardamenti immettono nell'aria gas e veleni a gogò. Ma questo è un altro discorso, evidentemente certa politica vede solo quello che vuol vedere. Rimane il fatto che

qualunque conflitto inquinava, eccome! Ora, per l'esperto in informatica dott. Ugazio, che lavora in un Istituto bancario di primaria importanza, questa spinta verso l'elettrificazione - che dovrebbe render più pulito il fabbisogno di energia - è una boccata d'ossigeno. Lui si fa volentieri alfiere di tale rivoluzione epocale: fosse per lui, trasformerebbe tetti e campi in illimitate estensioni di pannelli solari, e riempirebbe l'orizzonte di quei monumenti di cemento che sono le pale eoliche. "Pensate quanta energia alternativa si potrebbe produrre!" esclama entusiasta a chi sta

a sentirlo. - Quante tonnellate di anidride carbonica ed altri inquinanti tossici verrebbero sottratti all'atmosfera! E non si tratta mica di una chimera: se tutti ci mettono mano, dai politici agli industriali, dai tecnologi alla gente comune, si può dare una sterzata all'effetto serra che sta portando la natura alla rovina. Forza con le energie alternative, forza con l'elettricità!" Il dott. Ugazio dà il buon esempio: nel lavoro si serve solo di strumenti elettronici, mentre invita i clienti - anche quelli più anziani, che talvolta se ne sentono disorientati - a servirsi di bancomat, computer, scri-

venti di ultima generazione. Inoltre ha riempito la sua casa, facendo una testa così alla moglie affinché li utilizzi, di strumenti della moderna scienza domotica: lavatrice, lavapiatti, asciugatrice, stiratrice, forno e cucina a induzione, pompa di calore, tutto rigorosamente elettrico. Per fortuna i due figli - teenagers fagocitati da cellulari, computers, playgames e quant'altro - non hanno bisogno di incitamento. Se mai dovesse mancare la corrente elettrica, probabilmente si spegnerebbero anche loro. Vero è che non sanno più far di conto senza la calcolatrice, e per parlarsi da una

camera all'altra ricorrono agli sms, mentre a tavola neanche si accorgono di ciò che mettono in bocca dovendo smanettare allo smartphone. In tal modo però mica inquinano l'ambiente! Del resto il padre non intende regalar loro il motorino, che va a miscela; tuttavia, se passeranno gli esami, farà loro avere il monopatino a batteria. V'è un po' da rischiare in strada, ma l'aria non aumenta in smog. Insomma il dott. Ugazio è un autentico paladino dell'elettricità: viaggia con auto esclusivamente elettrica, ha cambiato il tagliaerba dal motore a scoppio con

uno a batteria, idem con lo spazzaneve e con la motozappa necessaria per il piccolo orto in fondo al cortile. Basta coi motori a due e quattro tempi, meglio le batterie che si ricaricano direttamente all'impianto elettrico di casa, cui provvede l'Enel ma anche i pannelli solari sul tetto. Ultimamente però in famiglia si sono verificati degli screzi; essendo talvolta mancata la corrente ed alcune apparecchiature avendo fatto le bizzze, ne è sorta maretta tra marito, moglie e figli. Insomma l'ambito famigliare si è fatto, come si dice, elettrico; il che li per li' ha procurato dispiacere al dott. Ugazio, che però poi ha pensato: "Beh, dovrei essere contento che anche l'umore dei mei si faccia elettrico....."

Angelo Giudici

A cura del Team Terza Età LILIUM SPAZIO MEDICO, via Roma 62 Cuneo

Spazio Liliium Argento in Movimento: dove la terza età diventa tempo di scoperta, benessere e relazione

Invecchiare bene è possibile. Ma non è solo una questione di fortuna o genetica: è una scelta, un percorso che si costruisce giorno dopo giorno, investendo nelle proprie risorse fisiche, mentali ed emotive. È questo il cuore dell'**invecchiamento attivo**, un approccio che valorizza il ruolo della persona anziana nella società, ne sostiene l'autonomia, ne stimola le capacità residue e promuove nuove forme di partecipazione e benessere. Nel segno di questa visione nasce **Spazio Liliium Argento in Movimento**, un ambiente innovativo, accogliente e dedicato completamente alla terza età, un luogo pensato per prendersi cura dell'anziano a 360 gradi, grazie alla presenza di un **team multidisciplinare**. Il cuore dello spazio, oltre alle valutazioni multidimensionali a cura del medico geriatra, del fisiatra e del neuropsicologo, è rappresentato da **laboratori esperienziali mirati alla stimolazione mentale**, alla riabilitazione fisica e cognitiva, alla cura della persona nella sua interezza. Si tratta di laboratori nati dall'incontro tra scienza, creatività e cura.

Computer Game Therapy nella terza età: una nuova pale-

stra per mente, emozioni e relazioni

Quando si pensa ai videogiochi, è facile immaginare adolescenti assorti davanti a uno schermo, controller alla mano. Eppure, negli ultimi anni, una nuova e sorprendente realtà si sta facendo strada: i **videogiochi come strumento terapeutico** anche per le **persone anziane**.

Con l'avanzare dell'età, le funzioni cognitive possono andare incontro a un naturale rallentamento. La Computer Game Therapy sfrutta il potere coinvolgente del gioco per offrire agli anziani una **palestra mentale efficace e stimolante**, in grado di lavorare su: **attenzione selettiva e divisa**, migliorando la capacità di focalizzarsi su uno stimolo o di gestire più attività contemporaneamente; **memoria di lavoro e memoria episodica**, potenziando la capacità di mantenere e rielaborare informazioni, e di richiamare esperienze vissute; **flessibilità cognitiva e velocità di elaborazione**, stimolando la capacità di adattarsi a nuove situazioni e di rispondere più rapidamente; **orientamento spaziale e problem solving**, grazie a giochi esplorativi o di strategia.

Non è solo la mente a benefi-



ciame: il videogioco, in quanto esperienza **attiva, narrativa e immersiva**, favorisce anche una **connessione profonda con le emozioni**.

Il laboratorio di Computer Game Therapy non è mai un'esperienza individuale e isolata. Il suo cuore è **la relazione**: con il terapeuta, con gli altri partecipanti, con i personaggi del gioco. Anche per chi vi chiama esperienze vissute; **flessibilità cognitiva e velocità di elaborazione**, stimolando la capacità di adattarsi a nuove situazioni e di rispondere più rapidamente; **orientamento spaziale e problem solving**, grazie a giochi esplorativi o di strategia.

Non è solo la mente a beneficiare: il videogioco, in quanto esperienza **attiva, narrativa e immersiva**, favorisce anche una **connessione profonda con le emozioni**.

po passo, utilizzando dispositivi intuitivi e giochi accessibili. Il focus non è "giocare bene", ma **giocare insieme**, con curiosità, leggerezza e apertura.

Harp Care: la delicatezza dell'arpa al servizio di mente e corpo

C'è un momento in cui il suono non è più solo melodia, ma si fa **cura**. È da questo incontro tra suono e intenzione che nasce **Harp Care**, un laboratorio che intreccia musica e salute, emozione e riabilitazione, mente e corpo.

Harp Care è un'esperienza. È un laboratorio, ma prima ancora è uno **spazio delicato** e protetto in cui ci si prende cura di sé attraverso l'arpa. Lontano dall'idea della performan-

za musicale, qui non si impara a suonare "per gli altri", ma a **ri-suonare dentro se stessi**. Il suono dell'arpa, con le sue qualità uniche, accompagna le persone in un percorso dolce ma profondo di riconnessione: con il proprio corpo, con le emozioni, con la calma interiore.

Uno degli effetti più immediati del laboratorio Harp Care è il **rilassamento mentale**: l'ascolto profondo dei suoni favorisce la concentrazione, la consapevolezza del momento presente, e offre uno spazio interiore dove le emozioni possono fluire senza giudizio. Ma Harp Care non si ferma al solo livello emotivo e mentale. Ogni gesto sullo strumento – pizzicare le corde, regolare la tensione, ascoltare e rispondere – coinvolge **mani, dita, polsi, braccia**. Si tratta di un'attività raffinata e precisa, che stimola la **motricità fine** in modo dolce, naturale e progressivo. Per questo il laboratorio trova applicazione anche in ambiti **riabilitativi**, come il recupero post-infortunio o post operatorio (soprattutto delle mani e degli arti superiori), la riabilitazione neuromotoria (es. in seguito a ictus o patologie neurologiche degenerative), il supporto nelle **malattie reumatiche** e nelle forme di artrosi, la stimola-

zione psicomotoria negli anziani o in persone con difficoltà motorie lievi.

Laboratorio di scrittura autobiografica: un dono di sé per sé, soprattutto nella terza età

C'è un tempo nella vita in cui la parola torna ad avere un sapore diverso. Più intenso. In quel tempo – che spesso coincide con la terza età – l'urgenza non è più quella di correre, ma di comprendere. E cosa può accompagnare meglio questo cammino di comprensione se non la **scrittura autobiografica**? Scrivere di sé, raccontare la propria storia, non è solo un esercizio di memoria. È un gesto potente e trasformativo, una pratica che cura, nutre, chiarisce. Ed è proprio **in età matura** che questa voce può rivelarsi nella sua forma più autentica. Arrivati a un certo punto della vita, ci si accorge che non basta più "aver vissuto". Si avverte il bisogno di rimettere insieme i pezzi, di ricucire i frammenti della memoria con un filo narrativo che dia senso al tutto. La scrittura autobiografica è esattamente questo: un filo d'oro che collega passato e presente, una bussola che orienta anche quando la mappa sembra perdersi tra le pieghe del tempo. Scrivere stimola la memoria,

mantiene attivo il pensiero, affina la capacità di analisi e di connessione tra eventi. È un'ottima palestra per il cervello, un modo per "allenarlo" con dolcezza, proteggendo la lucidità e la vivacità mentale. Ma scrivere la propria autobiografia è anche un atto di **trasmissione**. Si lascia qualcosa ai figli, ai nipoti, al mondo. Un patrimonio di esperienze che non finisce con noi ma che diventa testimonianza, guida, voce nel tempo. È un modo di "rimanere", di donare la propria storia come un faro per chi verrà. Non servono doti letterarie, basta il desiderio di raccontarsi. Non è importante lo stile, ma la sincerità. Basta anche un piccolo episodio, una cartolina, un ricordo d'infanzia: da lì si può cominciare.

Vi aspettiamo **sabato 12 aprile alle ore 9** per l'**Open Day di Spazio Liliium Argento in Movimento**: sarà l'occasione per conoscere da vicino gli operatori, scoprire le attività e vivere in anteprima alcuni momenti laboratoriali. Perché invecchiare non significa fermarsi, ma **muoversi in nuove direzioni**. Con cura, con consapevolezza, con gioia. L'evento è gratuito con obbligo di prenotazione: eventi@spaziomedico-lilium.it o 0171.693530



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Pelo o piuma mangiare di frode dei tempi passati

Silvano Osella

Pelo o Piuma, un modo di andare a caccia dei cacciatori. Non voglio entrare nella tematica giusto o sbagliato, ma voglio commentare la caccia dei tempi passati, quando gente andava a caccia per diletto o per pura fame e accompagnata dalla frode. Si la caccia per diletto era fatta dai signori per vanità e sopra ai propri terreni, o meglio fondi terreni, mentre per fame, era fatto dalla povera gente per poter mangiare carne in periodi di magra e molti si specializzarono in pelo o piuma. Il pelo era più facile e con tagliole, lacci, buche nel terreno, trappole si riusciva nell'intento in tutti i casi con la grande sofferenza dell'animale. In merito, tanti anni fa, un uomo Cav. di Vittorio Veneto, mi confessò che si vergognava di averlo

fatto, però mi diceva, avevo tanta fame al punto che le budelle si contorcevano nello stomaco. Giusto, sbagliato? Non saprei esprimere un parere senza imbartermi in contraddittorie, però la frode nell'ottocento sui terreni del padrone era di uso molto consueto Le prede destinate a questo tipo di caccia erano le lepri e i fagiani. Animali molto presenti in Piemonte, a differenza di anatre, beccacce, però durante le nevicate c'era la caccia abusiva con reti per i passerotti e poi accompagnati dalla solita, monotona ma saziatrice polenta di mais, chiamata anche farina d'Oropa. Povera gente, le proteine della carne era un sogno, qualche volta una gallina vecchia, un vitello prematuro, chiamato in gergo vecchio "Sfrasot" diversamente polenta e latte, polen-

ta e ricotta, polenta e laità, polenta e formaggio la domenica e tante, tante volte polenta e aria dell'uscio. Povera gente. Pensate a questo periodo, quando le lepri escono dai nascondigli terreni e la ricerca della compagna e poi dopo quando i cuccioli iniziano a correre nei prati alla ricerca di ciuffi d'erba e delicatezze della natura. Ecco qui l'homo sapiens inizia a cacciare di frode per saziarsi e saziare il proprio nucleo familiare e la lepre usa tutto, la pelliccia dopo la concia per fare berretti e borse porta vivande, le carni comprese del sangue messa in macerazione con salvia, rosmarino, aglio, alloro, bacche di ginepro, chiodi di garofano, cannella e vino rosso, di corpo e poi una lunga macerazione. Le zampine delle lepri venivano attaccate all'ingresso del-

le stalle per tenere lontano gli spiriti maligni. Nel tempo si trovano sempre tracce di gesta che identificano il popolo piemontese con molte tradizioni ancora legate al mondo pagano. Sotto le zampette della lepre, nel periodo di gennaio veniva messa una ciotola con una minestra di legumi, per saziare le anime che non trovavano pace ed avevano fame. Gesta che ancora oggi, in alcune cascine vengono fatte. Non ci sono opinioni, ma sicuramente da pensare come mai in un paese così schierato e legato con credi molto espressi e poco praticati, lasciano sorgere alcuni dubbi. La caccia aveva ed ha ancora questi fascino nascosti, se praticati con armi che l'animale ha la stessa libertà dell'uomo. Parlo di archi, coltelli, pugnali e lance. La caccia alla piuma è più da



nobili e nel passato molto praticata dai nobili, dai frodatori di notte, quando gli animali dormivano nel nido oppure con trappole rudimentali. Nel passato ci sono ricette che recitano, il fagiano dovrà essere frollato sino a quando le piume cadono dal petto. Lascio a voi pensare il profumo che sprigio-

na le viscere, ma così recitano svariati testi di ricette del passato. Nutrirsi era necessario e la cacciagione era un'ottima integrazione gratuita di proteine. Molti nel passato cacciavano ad alta quota, perché i controlli erano più rari e la via di fuga più facile e poi, il confine dello Stato si superava

per esportare la carne in Francia o viceversa. Era una vita dura, molto dura e oltre alla predisposizione necessitava di un grande fisico e grande resistenza agli sforzi. Si violava la legge, ma dettata dal mondo ricco e nobile sempre poco accettato dai poveri montanari.

«SALE E PEPE»

GULAG

Ho visto un tragico documentario sui gulag sovietici, dislocati in Siberia e dintorni, dove dagli anni trenta sono morti o sono stati uccisi migliaia di deportati per ordine di Stalin. Da noi si crede che Hitler sia stato il peggior assassino del novecento coi suoi sei milioni di vittime, ma Stalin lo supera di gran lunga: si parla di undici milioni di morti, tra cui i kulaki o contadini russi, l'intelligent-sia sospetta di deviazionismo, e così via. Bisognerebbe che i giovani studiassero "questa" storia, senza i paracocchi dell'ideologia.



MARX

Una volta a Roma, tanti anni fa, ho visto sfilare un corteo di studenti inneggianti a Marx, che all'epoca andava per la maggiore. Così ho fermato uno dei più esagitati e gli ho chiesto: "Ma tu hai letto qualcosa delle opere di Marx? Del "Capitale" ad esempio?". Quello m'ha guardato storto e m'ha urlato: "Pussa via, fascista!". Il che è bello e istruttivo, direbbe Guareschi.

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

Che bel, tut arfioriss!

La natura a l'é dësvijasse e, bèicand tui sti color, am ven-o 'n ment nòste bele fior montagnin-e : i l' hèi butaje parèj 'n cost bochèt ëd poesia :

Fior montagnin-e

Fiorin-e 'd j'alp, ant l'anciam dla lus pì pura ancò pì dle reuse im seve care ... Ma 'n vel d'olori squasi an compagna ... tutun, pej ëd na cara pèrdù.

Che d' òte, mama l'avò cuje 'nsema ... E vèire massolin ch'it na portava a ca, tratan ch'it trafigavi o mè spetavi sl'uss

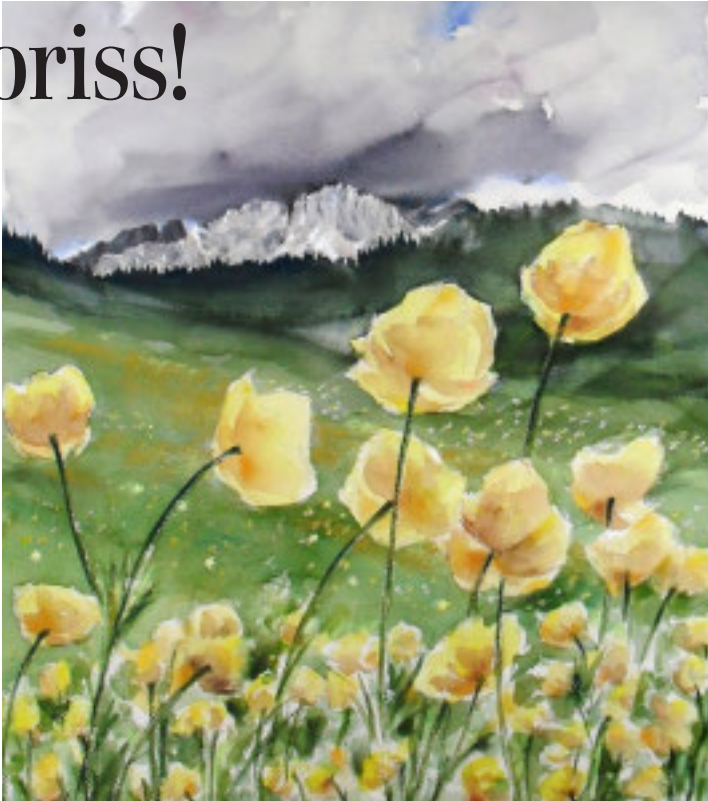
sagrìnà.

Fiorin-e, a l'è s-ciandor ch-i sbon-i susnand a cor mè andi strach, d'è slans s'è smon a l'arcòrd d'un temp ëd gòj.

Podèj torné da 'ste rive ant ch'le seire d'istà, con na faudilà ëd color e 'd pèrfum, coma 'n patau argalà ma sensa 'n but giuamai ...

E scoté vòste vos da le broe dij prà bësbijeme 'ma 'nt un buf "Arvèdse, arvèdse tòst !"

Candida Rabia



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un'indagine di Marco Leon, agente dell'Inquisizione di Stato» e «Una casa piena di bugie»

“ ... Non ero sicuro che saresti venuto “ esordì Geminiani “Voglio che tu ritorni. Siamo alle prese con un caso complicato” “Immagino ci sia di mezzo la sicurezza dello Stato “ rispose Marco “E' possibile, ma ora che sei sposato con un'inglese ... se i Dieci sapessero” “ e dunque perché vorreste farmi indagare? “ “Perché non ho scelta. Venezia ha bisogno del suo Leone...”

Venezia 1754. Da quando ha lasciato gli Angeli Neri, il corpo di agenti segreti dell'Inquisizione di Stato, Marco Leon vive una vita apparentemente tranquilla come bibliotecario di un anziano nobilhom veneziano. Gli Angeli gli mancano, ma lui ha scelto di stare con Marion, la donna che ama, e non si pente della propria decisione. Tuttavia, il suo passato è sempre in agguato: a sorpresa, Alvise Geminiani, l'inquisitore al comando degli Angeli, gli chiede di tornare a indagare, perché è stato ucciso un sicario, Fabio Groggia, e la vicenda po-



domande scomode? Prima che l'esistenza stessa della Repubblica venga messa a rischio da un'epidemia, a Marco non resta che usare il suo proverbiale intuito per venire a capo dell'intricata vicenda, sino al confronto finale con l'assassino dove solo uno uscirà vivo.

Paolo Lanzotti
L'enigma della maschera
tre60 Editore
Pagine 420 - Euro 18.00

Butler con Una casa piena di bugie, un thriller avvincente, scorrevole ma denso di atmosfera, porta il lettore attraverso un costante senso di inquietudine in un labirinto di segreti, menzogne ... Quando due adolescenti, Cressida e Natasha, svaniscono nel nulla durante un ritiro educativo presso la Chidlow House, il panico si diffonde tra studenti e insegnanti. La detective Karen Hart viene chiamata a investigare, trovandosi davanti a un mistero che sembra avvolto in ombre più oscure del semplice crimine. Chidlow House ha infatti una storia inquietante ed è un luogo avvolto da leggende di infestazioni e segreti dimenticati.

Karen, però, è una donna pratica, . Il suo passato doloroso, segnato dalla perdita della sua famiglia, la rende un personaggio profondamente umano, con fragilità e determinazione che si bilanciano perfettamente. La sua capacità di analisi, il suo istinto e il suo rifiuto di arrendersi fanno di lei una protagonista straordinaria. Eppure, qualcosa non quadra. Gli indizi sfuggono, i testimoni "mentono" e le verità sepolte sembrano giocare con la sua mente. Mentre la tensione cresce, Hart scopre che qualcuno tra coloro che vivono o lavorano nella proprietà nasconde informazioni cruciali. Ma quando lei stessa inizia a sentire inquietanti sussurri



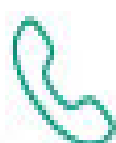
provenire dalle antiche pareti, si trova costretta a rivedere le sue certezze: è possibile che le leggende sulla casa non siano del tutto infondate? Con il tempo che si esaurisce e ogni pista che si dissolve nel nulla, la detective Karen Hart dovrà lottare contro i propri demoni e contro un nemico che potrebbe essere più vicino, e più spietato, di quanto abbia mai immaginato. Avrà il tempo di svelare i segreti di Chidlow House, quando ogni secondo perso potrebbe segnare il destino delle ragazze? Butler nello svolgimento dell'azione sa abilmente sfumare i confini tra il thriller investigativo e l'horror psicologico e la presenza di elementi soprannaturali, o presunti tali, contribuisce a creare un'atmosfera carica di tensione. I sussurri inquietanti, le ombre che sembrano muoversi, l'idea che Chidlow House sia un luogo "maledetto" danno al romanzo un sapore quasi gotico. Ma nulla è mai come sembra, è tutto "sospeso" sul filo della suggestione sinistra che si annida tra quelle mura ...

D. S. Butler
Una casa piena di bugie
Indomitus Publishing
Pagine 355 - Euro 16.99



AMBULATORIO INFERMIERISTICO

- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

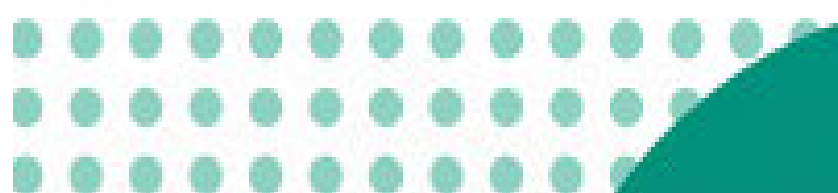


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavio Boraso*



SPORT

CICLISMO

Torna l'appuntamento con le Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso

Torna anche nell'estate 2025 Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso, il calendario di salite in bicicletta verso colli e arrivi in quota nelle valli Stura, Grana, Maira, Varaita, Po-Bronda e Infernotto, con strade chiuse al traffico dei veicoli a motore. La formula è quella ormai consolidata che prevede tre giornate singole e una "sei giorni" consecutivi, in relazione con un analogo evento francese, per affrontare salite rese celebri dalle imprese dei professionisti. Tra giugno e settembre, gli appassionati di bicicletta, tradizionale o elettrica, potranno cimentarsi scalando il Colle Fauniera, il Colle dell'Agnello, il Pian del Re, il Colle di Sampeyre, la salita verso Montoso e Rucas di Bagnolo Piemonte e quella breve ma intensa salita verso Montemале di Cuneo. La partecipazione è gratuita e tutti coloro che si registreranno presso i punti di ritrovo previsti in ciascuna giornata riceve-

ranno un talloncino commemorativo da posizionare sulla propria bicicletta. L'appuntamento di sei giorni, che si propone come un'ideale formula per un pacchetto-vacanza sportiva dedicato agli amanti del ciclismo, è in calendario da venerdì 4 a giovedì 10 luglio. In questi giorni sarà possibile affrontare tutti gli arrivi in sequenza, uno al giorno: si parte venerdì 4 luglio dal Colle dell'Agnello in valle Varaita, con incontro alla sommità con i partecipanti alla tappa dell'analoga manifestazione cicloturistica francese Tournee des Grands Cols, e si prosegue sabato 5 luglio con la salita a Montoso e Rucas di Bagnolo Piemonte in valle Infernotto. Dopo una pausa prevista per la giornata di domenica 6 luglio, si continua lunedì 7 luglio il Pian del Re in valle Po, martedì 8 luglio al Colle di Sampeyre dalle valli Maira e Varaita e mercoledì 9 luglio a Montemале di Cuneo dalle val-



le Grana, in orario preserale. Il gran finale è in programma giovedì 10 luglio al Colle Fauniera, che si potrà risalire in contemporanea dalle valli Stura, Grana e Maira. Le tre giornate singole, riservate ciascuna ad uno dei tre principali arrivi

del circuito, sono in programma sabato 21 giugno al Pian del Re in valle Po, sabato 30 agosto al Colle Fauniera con possibilità di salire dalle valli Stura, Grana e Maira e domenica 7 settembre al Colle dell'Agnello in valle Varaita, quando si terrà nuovamente un incontro

transfrontaliero di sommità con i cicloturisti francesi che risaliranno l'altro versante del valico. L'impianto della manifestazione è sostanzialmente confermato rispetto a quello degli scorsi anni, ma una significativa novità della quarta edizione è rappresentata dallo spostamento della data singola del colle Fauniera, che scivola da metà giugno a fine agosto per andare a collocarsi in una data più indicata per risalire l'importante valico senza il rischio di trovare ancora sul tracciato accumuli di neve. Anche la salita a Montemале di Cuneo, in programma il 9 luglio, presenta la novità del nuovo orario, una collocazione preserale che ne esalta le caratteristiche e rappresenta un'ideale preparazione per la salita al Fauniera del giorno successivo. Per ulteriori informazioni sul programma è possibile consultare il sito www.scalateleggendarie.it.

ATLETICA ROATA CHIUSANI



Campionato Provinciale Staffette
Quasi 700 atleti partecipanti sabato 5 aprile, alla prima gara stagionale su pista in Provincia di Cuneo con il Festival Provinciale Staffette, manifestazione che assegnava i Titoli Provinciali di specialità, organizzato dall'Atletica Roata Chiusani presso il campo sportivo Walter Merlo.

Alla presenza di un caloroso pubblico, del vicesindaco Luca Serale, dell'assessore allo Sport Valter Fantino e dell'assessore alla Mobilità Luca Pellegrino, del presidente Fidal Cuneo Mirco Grillo, del delegato regionale Fidal Piemonte Graziano Giordanengo, di Claudia Martin, delegato Coni, le prove sulle varie distanza degli staffettisti si sono seguite per tutto il pomeriggio.

L'Atletica Roata Chiusani in evidenza con ottimi risultati:

Titoli provinciali:
- 4x400 assoluti maschili, di Bianchi, Diallo, Castagnotto e Gatto con il tempo di 3:19.60

- 4x800 assoluta maschile composta da Godano, Belmondo, Bosio, Battino con il tempo di 8:34.68

- 4x800 allievi maschili di Falco, Mandrile Dutto e Gollé.

Medaglie d'argento :

- 4x100 assoluti Maschile: Marenchino, Dosso, Massa e Castagnotto, con il tempo di 43.66

- 4x100 allieve femminile composta da Giorgis, Giraudo, Blengino, Allena

- 4x100 juniores femminile composta da Ghibaud, Carletto, Serale e Verra.

- 4x400 juniores maschile composta da Odeppo, Dalmasso, Belmondo e Scaron.

Medaglie di bronzo :

- 4x100 Cadette di Maiorano, Bernardi, Martinengo, Magliano con il tempo di 53.66

- 4x100 Cadetti, di Gramazio, Brignone, Boi, Beltritti, con il tempo di 49.56

- 3x800 Ragazze, di Peano, Gennari, Di Murro con il tempo di 8:44.86

- 3x1000 Cadette, di Maiorano, Meinero, Magliano con il tempo di 10:52.57

- 4x400 Assoluta Femminile, di Armando A, Pavarino, Armando D.e Carletto, con il tempo di 4:12.32.

Buoni piazzamenti per le numerose altre formazioni roatesi partecipanti.

Un doveroso ringraziamento a tutti i tecnici e volontari che hanno collaborato con l'Atletica Roata Chiusani contribuendo alla perfetta riuscita della manifestazione

Il Roata alla quarantaseiesima edizione del Trofeo ANA di Busca

Vittoria assoluta femminile e numerosi podi di categoria per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani in gara sui 10,1km dell'impegnativo percorso del Trofeo ANA di Busca. Per l'Atletica Roata Chiusani vittoria di Cinzia Tomatis, prima donna al traguardo in 43'00. Vittoria di categoria SM45 per Davide Martina, 4° assoluto in 36'07", settimo posto in classifica generale per Luca Cavallo, 1° SM. Piazzamenti assoluti per Cristian Conte, 11° e Alberto Reineri, 19°.

Vittorie di categoria SM65 e SF55 per Guido Castellino e Silvana Pecollo.

Secondo gradino del podio per Luca Laratore, SM45, e Silvia Di Salvo, SF55.

Terza piazza in categoria per Alessia Chauvie SF e Ilaria Campana SF40.

Piazzamenti per Flavio Gancia e Renato Mantovani.

Nella prova di 8,5km riservata agli Allievi, Andrea Mandrile è terzo, a seguire Matteo Falco e Leonardo Morello.

Podio tutto roatese nella speciale classifica riservata ai Tesserati ANA con, nell'ordine, Luca Laratore, Guido Castellino e Flavio Gancia.

L'Atletica Roata Chiusani è seconda tra le società numerose.

Buone prove anche per i giovanissimi atleti del Settore Esordienti.

Emma Perucca e Maria Basso salgono sul podio dei 400m EFM8, ben piazzati i compagni di squadra Alessandro e Alissa Brustolon, Alessandro Di Corso, Tommaso Sebastianelli, Cesare e Vittorio Ubezio.

Bene Margherita Basso nella prova riservata agli EMF10.

Ad accompagnare il tecnico Chiara Amaudo.

Le gare dei master – argento regionale per Sarah L'Epée

- Argento assoluto regionale sui 10km per Sarah Aimée L'Epée, in pista ad Ovada, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani al Campionato Regionale di specialità disputatosi sabato 5 aprile. Sarah chiude i 25 giri di pista con l'ottimo crono di 37'10"09.

- Tre atleti roatesi Finisher alla Milano Marathon: Floriano Roà chiude i 42,195km in 3h26'41, bene Matteo Ribotta e Silvio Cuccelli.

- Bene Dario Arneodo al traguardo della Mezza Maratona della Venaria Reale in 1h52'58.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo sconfitta dal Pordendone, ora Gara 2 in casa è ancora più importante

Oltre due ore di partita al PalaPrata, in cui si è vista tanta velocità e caparbia da parte di entrambe le squadre. Un tie-break vissuto fino all'ultimo punto, dove solo chi ha osato di più ha avuto la meglio, perché nessuno si è risparmiato. Cuneo è partito forte, approfittando di un inizio sottotono dei padroni di casa e nel secondo set i biancoblu sono riusciti a tenere a bada il cambio di marcia dei friulani, portandosi avanti 2-0. Il terzo parziale ha visto aumentare il passo dei passerotti, mentre ai cuneesi è mancato il "guizzo" per chiudere il match. La Tinet ha così invertito l'andamento, portando il verdetto al tie-break,

dove i piemontesi sono partiti forti, arrivando avanti al cambio campo. Tuttavia, Katalan e compagni hanno saputo recuperare e chiudere Gara 1 ai vantaggi, portandosi avanti 1-0 nella serie. Domenica 13 alle ore 18.00 sarà Gara 2 al Palazzetto di Cuneo, dove Sottile e compagni metteranno tutto in campo per contrastare i friulani e portare la semifinale a Gara 3, che nel caso sarebbe nuovamente a Prata di Pordenone, alle 20.30 di mercoledì 16 aprile. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavaccini (L).

Coach Di Pietro schiera: Al-



berini palleggio, Gamba opposto, Katalan e Scopelliti al centro, Terpin e Ernestowicz schiacciatori; Benedicenti (L). Mvp di serata l'opposto Kristian Gamba, ex di giornata, che con 24 punti personali è anche il top scorer del match.

A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «C'è chiaramente molto rammarico perché eravamo avanti 2-0, c'è anche la consapevolezza del: non so se ce la siamo fatta sfuggire noi o se la sono venuta a prendere loro. Sono entrati in ritmo dopo e onestamente da quel momento hanno giocato meglio di noi.

Peccato per il tie-break perché ci sono stati degli episodi sui quali potevamo fare qualcosa in più. La serie è tutta aperta, i play off sono così, tutto cambia da un set all'altro, da una partita all'altra. Il pubblico ci ha aiutato e seguito finora perché la squadra ha dimostrato di non mollare e dare tutto quello che c'è sempre. Speriamo che ci aiuti e ci accompagni anche domenica».

TABELLINO
TINET - PRATA DI PORDENONE - MA ACQUA S. BERNARDO CUNEO
3-2 (17-25/23-25/26-24/25-17/16-14)

SPORT E RICERCA

Il calcio protagonista alla SAA

Si è parlato di innovazione sociale attraverso lo sport, la scorsa settimana a Torino, in una lezione/testimonianza nel campus SAA (già Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino), incontro introdotto e moderato da Filippo Monge, docente di Economia dell'Innovazione presso l'ateneo torinese. Ospite d'eccezione Vito Di Gioia, segretario nazionale del Settore Giovanile Scolastico della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

All'evento, ospitato all'interno delle attività didattiche e di terza missione del corso di laurea in Management dell'Informazione e della Comunicazione Aziendale, hanno preso

parte circa 250 studenti, interessati non solo alle nuove frontiere dell'intelligenza artificiale applicate in campo, ma anche alle strategie che riguardano il calcio giovanile (praticato, in Italia, da 850000 giovani tesserati) come driver di inclusione sociale per la creazione e riproduzione di modelli di comunità. Molti i temi trattati durante l'incontro, con puntuali approfondimenti sulla domanda di nuove competenze (classificazioni UEFA C dei corsi per allenatori o lo Youth Lab di FGCI) e sui nuovi progetti sportivi della Federazione (cfr. Casual Football), progetti in grado di avvicinare segmenti differenti alla pratica di questo sport.

TURISMO E SPORT

Alice Minetti nuova testimonial dell'ATL del Cuneese

Alice Minetti, campionessa di trail running, è la nuova testimonial dell'ATL del Cuneese. A pochi giorni dalla sua partenza per il Golden Trail World Series, la giovane atleta viene ufficialmente presentata presso la sede dell'ente di promozione turistica in quanto nuovo volto capace di attrarre risorse e attenzione sul nostro territorio.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Giulia, 35enne, è una giovane donna, single, dal viso dolce, bionda, con grandi occhi azzurri che riflettono la sua personalità ottimista. Vive sola in una casa accogliente, dove gestisce un piccolo B&B immerso nella tranquillità della campagna, offrendo a chiunque cerchi un po' di pace un rifugio sereno, cerca un compagno che creda nei valori della famiglia, nel rispetto e nella lealtà. - **340 3848047**

Francesca, 43enne, cassiera presso un supermercato, è una donna sensuale e romantica, con un sorriso che illumina la giornata. Ama la montagna e pescare. Single, senza figli, Francesca sa bene cosa vuole: un compagno serio, possibilmente anche più grande di lei, di cui innamorarsi e con cui costruire un futuro. Se pensi di essere l'uomo giusto, non esitare a farti avanti! - **347 3531318**

Marta, splendida **50enne** dai capelli rosso castani e occhi blu intensi, vive una vita tranquilla, ma non perde mai l'occasione di dedicarsi a una buona lettura o di lasciarsi cullare dalla buona musica. Lavora con passione in un centro di analisi mediche, Marta cerca un uomo onesto, con un cuore grande, se sei una persona sincera, pronta ad apprezzare la bellezza della vita e a condividere un futuro insieme, allora non esitare a farle una chiamata. (Per contatti: **339 1262291**)

Annalisa, 57enne, piemontese, maestra Scuole materne, è una donna di rara eleganza, bionda, occhi azzurri e un fisico che ancora non smette di far parlare di sé, ha passato tanti anni a dedicarsi al lavoro e alla famiglia, dopo essere rimasta

vedova molto giovane. Ora che la figlia è sposata e vive lontano, Annalisa vive da sola e sente che è arrivato il momento di tornare a sorridere, cerca un uomo semplice, possibilmente più maturo, con cui condividere momenti di serenità. Se sei un signore tranquillo, pronto a costruire una vita insieme, è pronta a darti il benvenuto nella sua vita! - **371 3899615**

Agnese, 64enne, è una signora dolcissima, con la passione per la cucina che sa fare invidia a chiunque. Non solo è un'ottima cuoca, ma tiene sempre in ordine la sua casa e coltiva con amore il suo orto, pensionata, economicamente indipendente, vive sola ma è pronta a riempire la sua vita con un po' di buona compagnia. Non importa l'età, ma cerca un uomo leale e onesto. Se sei pronto a goderti una buona cena, e una compagnia sincera, lei è disponibile anche a trasferirsi per l'uomo giusto! - **349 5601018**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: 3923320627».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare 392.3320627

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30% Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscisti (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

La vita da grandi: dal 10 al 15 aprile ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30
Conferenza ProNatura Cuneo: mercoledì 16 aprile ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Spettacolare! Tutta colpa di una mela - Mangiatori di nuvole: sabato 12 aprile ore 21.00
Il Pazzo di Dio - La strada di don Oreste Benzi: martedì 15 aprile ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
La casa degli sguardi: dal 10 al 16 aprile ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 2:
Le assaggiatrici: dal 10 al 13 aprile ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40
Senza sangue - VOS: lunedì 14 aprile ore 20.40
Senza sangue: martedì 15 aprile ore 20.40
Christspiracy: mercoledì 16 aprile ore 20.10

Sala 3:
Senza sangue: dal 10 al 13 aprile ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40
The chosen: ultima cena: dal 14 al 16 aprile ore 20.10

Sala 4:
Sotto le foglie: dal 10 al 16 aprile ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Biancaneve: sabato 12 aprile ore 21.00 e domenica 13 aprile ore 17.00 e ore 20.30
Un uomo, una città: martedì 15 aprile ore 20.30

Cinema Lux Busca

Deer girl: giovedì 10 e venerdì 11 aprile ore 21.00
Le assaggiatrici: sabato 12 aprile ore 21.00 e domenica 13 aprile ore 18.00 e ore 21.00

Officine Lux Centallo

Maria: venerdì 11 aprile ore 21.00
Belle e Sebastien: domenica 13 aprile ore 16.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Senza sangue: dal 10 al 16 aprile ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:
The Chosen: ultima cena: dal 10 al 16 aprile ore 20.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20
La vita da grandi: sabato 12 e domenica 13 aprile ore 15.00

Sala 3:
La casa degli sguardi: dal 10 al 16 aprile ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 4:
Eden: giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 aprile ore 20.30, sabato 12 aprile ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 13 aprile ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 5:
Operazione vedetta: dal 10 al 13, martedì 15 e mercoledì 16 aprile ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
Operazione vedetta - VOS: lunedì 14 aprile ore 20.30

Sala 6:
Death of unicorn: dal 10 al 16 aprile ore 20.20 e ore 22.40
Follemente: sabato 12 e domenica 13 aprile ore 15.20 e ore 17.40

Sala 7:
A working man: giovedì 10 e venerdì 11 aprile ore 20.10 e ore 22.40, sabato 12 e domenica 13 aprile ore 14.50, 17.30, 20.10 e 22.4, dal 14 al 16 aprile ore 22.40
Blade runner final cut 4k: dal 14 al 16 aprile ore 20.00

Sala 8:
Un film Minecraft - Atmos: dal 10 al 16 aprile ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 9:
Un film Minecraft: giovedì 10, venerdì 11 e dal 14 al 16 aprile ore 21.00, sabato 12 aprile ore 16.30, 19.00 e 21.30, domenica 13 aprile ore 16.00, 18.30 e 21.00

Sala 10:
Biancaneve: giovedì 10 e venerdì 11 aprile ore 20.00, sabato 12 aprile ore 15.00, 17.30 e 20.00, domenica 13 aprile ore 15.00 e ore 17.30
Mr. Morfina: dal 10 al 12 aprile ore 22.30, domenica 13 aprile ore 20.10 e ore 22.40
Kaiju No 8: Mission record - VOS: dal 14 al 16 aprile ore 20.00

QUALITÀ ITALIANA
DAL
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI
SCONTI FINO AL 45%

DAL 2 APRILE
AL 22 APRILE



GRATTUGIATO FRESCO
100G

SCONTO
26%

~~€ 1,89~~ al pz.
€1,40 al pz.

€ 14,00 al kg.



BIRAGHINI
400G

SCONTO
23%

~~€ 7,29~~ al pz.
€5,59 al pz.

€ 13,98 al kg.



BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)

SCONTO
34%

~~€ 3,19~~ al pz.
€2,09 al pz.

€ 10,45 al kg.



GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA
230G

SCONTO
23%

~~€ 1,49~~ al pz.
€1,15 al pz.

€ 5,00 al kg.

Offerte valide dal 2 aprile al 22 aprile 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.

i migliori VINI i migliori LIQUORI le migliori GRAPPE
PIEMONTESE



CUVEE
EXTRA DRY
PATRIZI
75CL

SCONTO
40%

~~€ 9,45~~ al pz.
€5,67 al pz.

€ 7,56/Lt



DOLCETTO
D'ALBA
MARIO RIVETTI
75CL

SCONTO
45%

~~€ 13,90~~ al pz.
€7,65 al pz.

€ 10,20/Lt



ESORDIO
EXTRA DRY
FONTANAFREDDA
75CL

SCONTO
30%

~~€ 9,95~~ al pz.
€6,97 al pz.

€ 9,29/Lt

DOMENICA 20 APRILE “PASQUA”: CHIUSO
LUNEDÌ 21 APRILE “PASQUETTA”: APERTO

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - Chiuso il lunedì mattina

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>